



Sol Spa Bilancio d'Esercizio | Gruppo Sol Bilancio Consolidato | 2006



- 3 Relazione sulla gestione 2006** Sol Spa

- 11 Bilancio d'Esercizio 2006** Sol Spa
- 12 Conto economico
- 13 Stato patrimoniale
- 14 Rendiconto finanziario
- 15 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
- 16 Conto economico ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006
- 17 Stato patrimoniale ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006
- 18 Nota Integrativa

- 93 Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio d'Esercizio** Sol Spa

- 99 Relazione della Società di Revisione** Sol Spa

- 103 Relazione sulla gestione 2006** Gruppo Sol

- 111 Bilancio Consolidato 2006** Gruppo Sol
- 112 Conto economico
- 113 Stato patrimoniale
- 114 Rendiconto finanziario
- 115 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
- 116 Nota Integrativa

- 163 Relazione della Società di Revisione** Gruppo Sol

Sol Spa

Sede Legale
Via Borgazzi, 27
20052 Monza (MI)

Capitale Sociale
Euro 47.164.000,00 i.v.

C.F e Registro Imprese Milano
n° 04127270157
R.E.A. n° 991655
C.C.I.A.A. Milano

Consiglio di Amministrazione *Presidente e Amministratore Delegato*
Ing. Aldo Fumagalli Romario

*Vice Presidente
e Amministratore Delegato*
Dott. Marco Annoni

Consigliere con incarichi speciali
Dott. Ugo Marco Fumagalli Romario

Consigliere con incarichi speciali
Dott. Giovanni Annoni

Consiglieri
Dr.ssa Alessandra Annoni
Dott. Stefano Bruscelli
Dott. Uberto Fumagalli Romario
Dr.ssa Luisa Savini

Direttore Generale
Ing. Giulio Mario Bottes

Collegio Sindacale *Presidente*
Dott. Prof. Alessandro Danovi

Sindaci Effettivi
Ing. Enrico Aliboni
Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

Sindaci Supplenti
Rag. Gabriele Zanfrini
Rag. Vittorio Terrenghi

Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.a.
Via Tortona, 25
20144 Milano

Deleghe attribuite agli amministratori

(Comunicazione CONSOB N. 97001574
del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente:
rappresentanza legale di fronte ai terzi e in
giudizio; poteri di ordinaria amministrazione
in via disgiunta tra loro; poteri di
straordinaria amministrazione, in via
congiunta tra loro, fermo restando che per
l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la
firma di uno dei due con autorizzazione
scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni
specifici atti di particolare rilevanza riservati
alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri
di ordinaria amministrazione relativi alla
Amministrazione e Finanza (Dott. Ugo Marco
Fumagalli Romario) e alla Organizzazione
Sistemi Informativi (Dott. Giovanni Annoni)
con firma singola.



(*) Società fuori dall'area di consolidamento

(1) SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy - Seneffe (B), Oisterwijk (NL).

(2) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 5,4%. In base al contratto SOL/SIMEST del 23.12.2002 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2007.

(3) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 7,33%. In base al contratto SOL/SIMEST del 19.03.2003 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2007.

(4) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 36%. In base al contratto SOL/SIMEST del 21.07.2004 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2012.

(5) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST S.p.A. pari al 32,56%. In base al contratto SOL/SIMEST del 22.12.2004. SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2012.

(6) B.T.G. ha stabilito una branch estera a Dainville (Francia).



Relazione sulla gestione Sol Spa | 2006

Signori Azionisti,

SOL S.p.A. è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

SOL S.p.A. opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della Società è a Monza (MI), Italia.

Nell'anno 2006 lo scenario macroeconomico mondiale ha evidenziato un andamento positivo con una crescita superiore al 5% ma con una previsione di possibile rallentamento che si dovrebbe manifestare nel 2007, a partire dagli Stati Uniti.

È continuata la crescita dell'economia cinese, che non accenna a rallentare nonostante qualche tentativo di politica economica per frenare la domanda con la conseguenza di un aumento delle pressioni inflazionistiche.

Anche l'area dell'Euro ha manifestato una buona crescita nel periodo, sostenuta dalla ripresa della domanda interna sia dal lato dei consumi privati che da quello degli investimenti industriali.

I maggiori rischi derivano dall'inflazione in crescita e dal conseguente aumento dei tassi di interesse, anche se sono in parte mitigati dal fatto che le quotazioni delle materie prime non energetiche si sono recentemente stabilizzate e il prezzo del petrolio ha avuto un andamento in flessione.

Il rafforzamento della ripresa industriale avvenuto nel 2006, trainato dalla Germania, ha visto la produzione industriale crescere del 3,4%, anche quale conseguenza dei cambiamenti strutturali delle aziende per ottenere migliore efficienza ed essere pronte a cogliere le opportunità presenti nei vari paesi del mondo.

L'economia italiana è tornata a crescere nel corso del 2006, grazie alla spinta della congiuntura internazionale ed europea. La ripresa è stata sostenuta sia dall'industria che dai servizi. Dal lato della spesa, sia i consumi interni che gli investimenti hanno ritrovato vigore.

Anche in Italia, tuttavia, l'aumento dei tassi d'interesse e delle tariffe, oltre che l'incremento del prelievo fiscale, saranno cause di un probabile rallentamento del trend di crescita previsto per il 2007. Il settore dei gas tecnici, in particolare, ha avuto una buona crescita sia dal lato dei prezzi che della produzione, anche se continua ad essere fortemente penalizzato da costi energetici difficilmente sostenibili, soprattutto in Italia, che aumentano il divario di competitività dell'Italia rispetto agli altri paesi Europei.

Anche nel settore dei gas tecnici è previsto per il 2007 un leggero rallentamento della crescita, soprattutto in Italia, a seguito del perdurare della mancanza di una politica industriale che modifichi le condizioni strutturali delle imprese manifatturiere con una conseguente ulteriore deindustrializzazione dovuta a delocalizzazioni e chiusure.

Come già evidenziato nella relazione semestrale al 30 giugno 2006, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") con proprio Provvedimento n. 15392 del 26 aprile 2006, notificato alla SOL S.p.A. in data 19 maggio 2006 ed emesso a conclusione del Procedimento n. I/603,

ha ritenuto che la maggior parte delle Società attive nella produzione e distribuzione di gas tecnici in Italia, tra cui SOL S.p.A., abbiano posto in essere un'intesa restrittiva del mercato, sanzionandole di conseguenza.

Alla SOL S.p.A. è stata comminata una multa di 6,8 milioni di Euro che la società ha provveduto a pagare nel mese di gennaio 2007 dopo che, in data 2 novembre 2006, il TAR del Lazio ha respinto il ricorso presentato dalla società per ottenere l'annullamento del provvedimento, confermando la multa di 6,8 milioni di Euro.

La Società, ritenendo profondamente ingiusto il provvedimento adottato nei suoi confronti, ha proposto ricorso al Consiglio di Stato.

Risultati in sintesi

Il bilancio al 31 dicembre 2006 della SOL S.p.A. è stato redatto in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), obbligatori dal 2006 per la redazione dei bilanci delle società quotate europee.

L'adozione di tali principi ha reso necessario rielaborare i dati economico-patrimoniali del periodo (31 dicembre 2005) posto a confronto nel presente Bilancio con i risultati conseguiti al 31 dicembre 2006.

I dati del 2005 riesposti secondo i nuovi principi riportano vendite nette pari a 188,8 milioni di Euro (- 5 milioni di Euro rispetto a quelle determinate in conformità ai principi precedentemente in vigore), risultato operativo di 16,5 milioni di Euro (+ 1 milione di Euro) e risultato netto di 7,4 milioni di Euro (7,1 milioni di Euro).

Di seguito sono evidenziati i principali risultati ottenuti dalla SOL S.p.A. nell'anno 2006 confrontati con quelli riadeguati secondo i nuovi principi per il 2005.

Le vendite nette conseguite dalla SOL S.p.A. nel 2006 hanno registrato una ottima crescita e sono state pari a 210,3 milioni di Euro (+ 11,4 % rispetto a quelle del 2005).

Il margine operativo lordo ammonta a 36,2 milioni di Euro, pari al 17,2% delle vendite, sostanzialmente uguale a quello del 2005 (36,6 milioni pari al 19,4% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 7,8 milioni di Euro pari al 3,7% delle vendite, in diminuzione rispetto a quello del 2005 (16,5 milioni pari all'8,7% delle vendite) a seguito di oneri non ricorrenti per 7 milioni di Euro e maggiori ammortamenti per 1,1 milioni di Euro. Negli oneri non ricorrenti è compresa la sanzione dell'Antitrust per 6,8 milioni di Euro.

L'utile netto è pari a 1,3 milioni di Euro rispetto ai 7,4 milioni di Euro del 2005.

Il cash-flow è pari a 21,9 milioni di Euro (26,9 milioni nel 2005).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 19,4 milioni di Euro (19,9 milioni nel 2005).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2006 ammonta a 605 unità (583 unità al 31 dicembre 2005).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 72,2 milioni di Euro (50,4 milioni al 31 dicembre 2005).

Andamento della gestione

Nel corso del 2006 il settore dei gas tecnici ha evidenziato una buona crescita delle vendite rispetto all'anno precedente. Anche l'area dei servizi si è positivamente sviluppata con nuove applicazioni nel settore ospedaliero e in quello industriale.

Tra i settori di sbocco, hanno registrato un buon andamento quelli dell'industria siderurgica e chimica, come pure la sanità e il settore ambientale.

Le vendite ai clienti serviti con gasdotti hanno registrato un buon incremento rispetto al 2005.

Dal lato dei costi, si evidenzia una riduzione della marginalità, da attribuire al continuo incremento dei costi di produzione, soprattutto quelli elettrici, e di distribuzione, costi che non è sempre possibile trasferire a valle.

L'indebitamento netto è aumentato di 21,8 milioni di Euro essenzialmente a seguito dei fabbisogni necessari per finanziare gli investimenti del Gruppo (oltre 53 milioni di Euro) che sono stati realizzati nel 2006 e all'incremento del capitale circolante.

Nel corso del 2006 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e gli impianti hanno funzionato sostanzialmente con regolarità.

Sono state effettuate manutenzioni periodiche programmate sugli impianti di Salerno, Cuneo e Piombino.

Nel corso del 2006 gli organici della società hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2006 con una quotazione di 4,195 Euro ed ha chiuso al 29.12.2006 a 4,820 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 4,980 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 4,162 Euro.

Ambiente, Qualità e Sicurezza

Anche nel corso del 2006 il Sistema di Gestione integrato sui temi di qualità, sicurezza e ambiente, adottato da tempo dal Gruppo SOL, ha visto una concreta applicazione in tutte le attività delle Società del Gruppo ed ha superato con esito sempre positivo le visite di sorveglianza da parte degli Enti Notificati di certificazione.

Un importante riconoscimento ci è stato assegnato con il Premio Qualità 2006 da parte di Confindustria Verona che si aggiunge all'attestato di eccellenza di Certiquality e Sincert conseguito nell'anno precedente grazie alle certificazioni ottenute secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001.

Lo status di eccellenza riconosciuto anche attraverso la Registrazione Europea EMAS per gli stabi-

limenti di Verona e Mantova è stato mantenuto ed è stato illustrato in occasione di convegni e seminari che ci hanno consentito di confermare l'adesione più che decennale al programma di Responsible Care e ai principi di Responsabilità Sociale costantemente seguiti ed attuati nelle attività quotidiane.

Quindi anche nel corso di tutto il 2006 si è consolidato l'impegno in materia di qualità, sicurezza e ambiente il cui Sistema di Gestione è stato ulteriormente implementato e confermato quale importante elemento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Nell'ambito delle attività gas tecnici le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001 ottenute negli anni precedenti sono state tutte confermate ed arricchite con una nuova certificazione ISO 14001 ottenuta per la Sede Centrale di Monza per le attività di coordinamento e monitoraggio delle unità di prima trasformazione.

Si sono inoltre confermate le certificazioni CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici oltre al mantenimento ed estensione della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. Lo standard internazionale di riferimento è stata la norma ISO 13485 : 2003 .

In adesione al programma Responsible Care è proseguita la collaborazione della società nella stesura del Rapporto Ambientale di Federchimica oltre all'iniziativa denominata Fabbriche Aperte che ha visto anche nel corso del 2006 due eventi in tale ambito: uno nello stabilimento di Mantova con l'iniziativa Family Day e l'altro nello stabilimento di Piombino con la esercitazione Piano di Emergenza Esterno attuato in stretta collaborazione con le Autorità e ripreso da numerosi media locali. Nel corso del 2006 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le attività della società possono influenzare. Tra questi riteniamo significativo segnalare le installazioni fatte presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on site". Tale soluzione, alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂.

Il dato di consuntivo 2006 vede un ridotto impatto ambientale di CO₂ equivalente, pari a 3.650 t.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 19,4 milioni di Euro, che vengono qui di seguito dettagliati:

- nello Stabilimento di Piombino sono iniziati i lavori di potenziamento degli impianti di compressione in gasdotto incluso un nuovo compressore centrifugo ad alta efficienza la cui installazione è previsto sia completata nel primo semestre 2007.
- Nello stabilimento di Salerno è stata completata la seconda fase del progetto di automazione dell'impianto di frazionamento aria e ne è anche stata migliorata l'efficienza mediante un nuovo motore ad alto rendimento.

- Presso l'impianto di produzione primaria di Feluy (Belgio) sono stati completati i lavori per la realizzazione della nuova linea di alimentazione elettrica con la relativa sottostazione elettrica di trasformazione.
- È proseguito il programma di ammodernamento, potenziamento ed automazione degli stabilimenti di produzione secondaria in Italia. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Ancona, Padova, Pisa e Monza.
- Presso lo stabilimento di Catania è stata completata la realizzazione di una nuova palazzina uffici per le attività VIVISOL mentre presso lo stabilimento di Pisa sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova palazzina uffici per le attività SOL e VIVISOL.
- Sono stati realizzati e attivati, inoltre, numerosi impianti on-site industriali e medicali sia in Italia che all'estero.
- Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars e apparecchi medicali, il tutto per sostenere e sviluppare la forte crescita commerciale realizzata in tutti i settori di attività ed aree geografiche.

Per quanto riguarda gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, evidenziamo che nell'ambito di un processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle partecipazioni, nel corso del 2006 la SOL S.p.A. ha acquistato dalla controllata AIRSOL B.V. il 51% della società VIVISOL S.r.l. ed il 2% della società Behringer S.r.l.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo della società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa oggi con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono gravati sul conto economico dell'esercizio.

Azioni della controllante possedute da Società del Gruppo

Si segnala che al 31.12.2006 la SOL S.p.A. non possiede azioni proprie.

Tutte le azioni proprie possedute alla fine dell'esercizio precedente, pari a n. 1.188.000 azioni ordinarie per un controvalore nominale di 617.760 Euro, sono state vendute nel corso del 2006 ad un prezzo unitario di 4,82 Euro.

La cessione è avvenuta in quanto sono venuti meno i motivi che avevano portato all'acquisto di azioni proprie.

Rapporti di SOL S.p.A. con imprese controllate, collegate e con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come Capogruppo, le ha poste in essere. Gli interventi so-

no stati tutti intesi ed orientati a promuoverne lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti della SOL S.p.A. con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Informazioni sui rischi finanziari

Si rimanda a quanto esposto nell'apposita nota contenuta nell'ambito della Nota Integrativa.

Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di tutela della privacy

La SOL S.p.A. applica il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, (Codice in materia di protezione dei dati personali), e dà atto di avere provveduto a porre in essere le misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. Ai sensi e per gli effetti della regola n. 26 dell'Allegato B del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, la società informa di aver provveduto all'aggiornamento del proprio Documento programmatico della sicurezza.

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 31/12/2006
Aldo Fumagalli Romario	SOL S.p.A.	5.000	0	0	5.000
Stefano Bruscaagli	SOL S.p.A.	6.800.000 * #	0	0	6.800.000 * #
Enrico Aliboni	SOL S.p.A.	4.000 **	0	0	4.000 **
Andrea Monti	SOL S.p.A.	3.000	0	3.000	0

* per la nuda proprietà.

** possedute dal coniuge.

n. 2.721.000 possedute dai figli minori.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2006 ed evoluzione prevedibile della gestione

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2006.

Per quanto riguarda l'anno 2007 si prevede un ulteriore incremento del costo dell'energia elettrica, materia prima per le produzioni primarie della Società.

Il nostro obiettivo è comunque quello di continuare la crescita del fatturato, e di migliorare la redditività.

Proposte di deliberazione

Signori Azionisti,

a conclusione della Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio al 31 dicembre 2006, ed anche in base a quest'ultima, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2006 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di Euro 1.298.101;
2. di destinare il 5% dell'utile netto di esercizio a riserva legale per un ammontare di Euro 64.905;
3. di distribuire ai Soci un dividendo di 0,068 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione con utilizzo della parte rimanente dell'utile di esercizio, pari ad Euro 1.233.196, e con prelievo dalle altre riserve di Euro 4.934.404.
4. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 17 maggio 2007.

Monza, 28 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)



Bilancio d'Esercizio Sol Spa | 2006

Conto economico Sol Spa

	Note	31/12/2006	%	31/12/2005	%
VENDITE NETTE	1	210.329.076	100,0%	188.758.476	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	1.848.545	0,9%	2.721.754	1,4%
Incremento imm. lavori interni	3	1.196.457	0,6%	656.769	0,3%
RICAVI		213.374.078	101,4%	192.136.999	101,8%
Acquisti di materie		75.897.217	36,1%	63.769.191	33,8%
Prestazioni di servizi		64.808.368	30,8%	58.875.041	31,2%
Variazione rimanenze		(982.956)	-0,5%	(1.056.704)	-0,6%
Altri costi		4.949.130	2,4%	3.650.672	1,9%
TOTALE COSTI	4	144.671.759	68,8%	125.238.200	66,3%
VALORE AGGIUNTO		68.702.319	32,7%	66.898.799	35,4%
Costo del lavoro	5	32.517.980	15,5%	30.265.815	16,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO		36.184.339	17,2%	36.632.984	19,4%
Ammortamenti	6	20.606.269	9,8%	19.516.171	10,3%
Altri accantonamenti	7	732.725	0,3%	639.322	0,3%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8	7.033.226	3,3%	-	
RISULTATO OPERATIVO		7.812.119	3,7%	16.477.491	8,7%
Proventi finanziari		2.300.358	1,1%	2.381.885	1,3%
Oneri finanziari		(3.792.192)	-1,8%	(3.460.507)	-1,8%
Risultato delle partecipazioni		(1.057.084)	-0,5%	(1.618.651)	-0,9%
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	(2.548.918)	-1,2%	(2.697.273)	-1,4%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE		5.263.201	2,5%	13.780.218	7,3%
Imposte sul reddito	10	3.965.100	1,9%	6.357.702	3,4%
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		1.298.101	0,6%	7.422.516	3,9%
Risultato netto attività discontinue		-		-	
UTILE/(PERDITA) NETTO		1.298.101	0,6%	7.422.516	3,9%
UTILE PER AZIONE		0,014		0,082	

Stato patrimoniale Sol Spa

	Note	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni materiali	11	119.899.670	120.701.482
Immobilizzazioni immateriali	12	739.932	709.188
Partecipazioni	13	95.803.532	76.326.451
Altre attività finanziarie	14	14.437.424	30.963.581
Imposte anticipate	15	889.873	1.338.035
ATTIVITÀ NON CORRENTI		231.770.431	230.038.737
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-
Giacenze di magazzino	16	7.799.856	6.823.618
Crediti verso clienti	17	102.080.878	88.800.347
Altre attività correnti	18	3.948.479	1.215.272
Attività finanziarie correnti	19	-	-
Ratei e risconti attivi	20	253.085	768.081
Cassa e banche	21	4.195.894	3.120.538
ATTIVITÀ CORRENTI		118.278.192	100.727.856
TOTALE ATTIVITÀ		350.048.623	330.766.593
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva soprapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		5.219.895	4.864.182
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		68.920.488	62.157.846
Utili perdite a nuovo		-	-
Utile netto		1.298.101	7.422.515
PATRIMONIO NETTO	22	185.937.411	184.943.470
TFR e benefici ai dipendenti	23	8.193.403	7.615.988
Fondo imposte differite	24	16.503.036	17.022.579
Fondi per rischi e oneri	25	-	379.821
Debiti e altre passività finanziarie	26	66.938.582	68.072.437
PASSIVITÀ NON CORRENTI		91.635.021	93.090.825
Passività non correnti possedute per la vendita		-	-
Debiti verso banche		5.298.537	2.475.095
Debiti verso fornitori		36.442.545	30.333.177
Altre passività finanziarie		17.462.132	13.375.354
Debiti tributari		1.119.916	1.525.929
Ratei e risconti passivi		1.365.933	1.823.223
Altre passività correnti		10.787.128	3.199.520
PASSIVITÀ CORRENTI	27	72.476.191	52.732.298
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		350.048.623	330.766.593

Rendiconto finanziario Sol Spa

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2006	31/12/2005
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile di periodo	1.298	7.421
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti	20.606	18.573
Oneri finanziari	3.792	3.461
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	1.153	992
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	(380)	(103)
Totale	26.469	30.344
Variazioni nelle attività e passività correnti		
Rimanenze	(976)	(1.057)
Crediti	(13.281)	(3.099)
Ratei risconti attivi	515	(343)
Fornitori	6.110	(4.913)
Altri debiti	11.674	1.100
Fondo imposte differite	(520)	296
Interessi versati corrisposti	(3.298)	(2.988)
Ratei risconti passivi	(951)	(1.029)
Debiti tributari	(406)	565
Totale	(1.133)	(11.468)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	25.336	18.876
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(19.332)	(21.243)
Valore netto contabile cespiti alienati	19	395
Incrementi nelle attività immateriali	(523)	(259)
Credito imposte anticipate	448	253
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	16.527	(2.238)
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	(19.478)	(954)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(2.733)	506
TOTALE	(25.072)	(23.540)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(17.461)	(10.866)
Assunzione di nuovi finanziamenti	17.000	19.000
Dividendi distribuiti	(5.997)	(5.997)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(576)	(520)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- variazione altre riserve	5.021	
- movimenti di patrimonio netto		
TOTALE	(2.013)	1.617
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	(1.749)	(3.047)
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	646	3.693
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	(1.103)	646

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto Sol Spa

	Capitale sociale	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
<i>(migliaia di Euro)</i>							
Saldo 1/1/2005	47.164	63.335	3.439	-	40.858	28.725	183.521
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2004 come da assemblea del 26/04/2005	-	-	1.425	-	21.081	(22.506)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 26/04/2005	-	-	-	-	-	(5.997)	(5.997)
Altre variazioni	-	-	-	-	219	(222)	(3)
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	7.421	7.421
Saldo al 31/12/2005	47.164	63.335	4.864	-	62.158	7.421	184.942
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2005 come da assemblea del 28/04/2006	-	-	356	-	6.762	(1.424)	5.694
Distribuzione dividendi come da assemblea del 28/04/2006	-	-	-	-	-	(5.997)	(5.997)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.298	1.298
Saldo al 31/12/2006	47.164	63.335	5.220	-	68.920	1.298	185.938

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2006			31/12/2005		
		di cui parti correlate	% su totale voce		di cui parti correlate	% su totale voce
VENDITE NETTE	210.329.076	23.908.769		188.758.476	21.493.100	
Altri ricavi e proventi	1.848.545	694.588	37,57%	2.721.754	662.277	24,33%
Incremento imm. lavori interni	1.196.457			656.769		
RICAVI	213.374.078			192.136.999		
Acquisti di materie	75.897.217	3.684.009	4,85%	63.769.191	2.958.161	4,64%
Prestazioni di servizi	64.808.368	22.146.547	34,17%	58.875.041	20.464.631	34,76%
Variazione rimanenze	(982.956)			(1.056.704)		
Altri costi	4.949.130	513.531	10,38%	3.650.672	113.918	3,12%
TOTALE COSTI	144.671.759			125.238.200		
VALORE AGGIUNTO	68.702.319			66.898.799		
Costo del lavoro	32.517.980			30.265.815		
MARGINE OPERATIVO LORDO	36.184.339			36.632.984		
Ammortamenti	20.606.269			19.516.171		
Altri accantonamenti	732.725			639.322		
(Proventi)/Oneri non ricorrenti	7.033.226			-		
RISULTATO OPERATIVO	7.812.119			16.477.491		
Proventi finanziari	2.300.358	1.922.236	83,56%	2.381.885	2.026.995	85,10%
Oneri finanziari	(3.792.192)	-		(3.460.507)		
Risultato delle partecipazioni	(1.057.084)			(1.618.651)		
Totale proventi/(oneri) finanziari	(2.548.918)			(2.697.273)		
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	5.263.201			13.780.218		
Imposte sul reddito	3.965.100			6.357.702		
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	1.298.101			7.422.516		
Risultato netto attività discontinue	-			-		
UTILE/(PERDITA) NETTO	1.298.101			7.422.516		

Stato patrimoniale ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 Sol Spa

	31/12/2006	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2005	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	119.899.670			120.701.482		
Immobilizzazioni immateriali	739.932			709.188		
Partecipazioni	95.803.532			76.326.451		
Altre attività finanziarie	14.437.424	14.032.627	97,20%	30.963.581	30.462.527	98,38%
Imposte anticipate	889.873			1.338.035		
ATTIVITÀ NON CORRENTI	231.770.431			230.038.737		
Attività non correnti possedute per la vendita	-			-		
Giacenze di magazzino	7.799.856			6.823.618		
Crediti verso clienti	102.080.878	23.140.614	22,67%	88.800.347	18.840.249	21,22%
Altre attività correnti	3.948.479			1.215.272		
Attività finanziarie correnti	-			-		
Ratei e risconti attivi	253.085			768.081		
Cassa e banche	4.195.894			3.120.538		
ATTIVITÀ CORRENTI	118.278.192			100.727.856		
TOTALE ATTIVITÀ	350.048.623			330.766.593		
Capitale sociale	47.164.000			47.164.000		
Riserva soprapprezzo azioni	63.334.927			63.334.927		
Riserva legale	5.219.895			4.864.182		
Riserva azioni proprie in portafoglio	-			-		
Altre riserve	68.920.488			62.157.846		
Utili perdite a nuovo	-			-		
Utile netto	1.298.101			7.422.515		
PATRIMONIO NETTO	185.937.411			184.943.470		
TFR e benefici ai dipendenti	8.193.403			7.615.988		
Fondo imposte differite	16.503.036			17.022.579		
Fondi per rischi e oneri	-			379.821		
Debiti e altre passività finanziarie	66.938.582			68.072.437		
PASSIVITÀ NON CORRENTI	91.635.021			93.090.825		
Passività non correnti possedute per la vendita	-			-		
Debiti verso banche	5.298.537			2.475.095		
Debiti verso fornitori	36.442.545	9.603.330	26,35%	30.333.177	8.116.347	26,76%
Altre passività finanziarie	17.462.132			13.375.354		
Debiti tributari	1.119.916			1.525.929		
Ratei e risconti passivi	1.365.933			1.823.223		
Altre passività correnti	10.787.128			3.199.520		
PASSIVITÀ CORRENTI	72.476.191			52.732.298		
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	350.048.623			330.766.593		

Nota Integrativa

Il bilancio 2006 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente redatti e risposti in omogeneità di criteri.

Nella sezione "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" sono riportate le riconciliazioni, corredate da Note esplicative, tra le situazioni redatte secondo i nuovi principi e quelli secondo i principi contabili precedenti.

Principi Contabili

Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione

Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Lo Stato patrimoniale è redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);
- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e stato patrimoniale con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati

- terreni	-
- fabbricati civili	4,00%
- fabbricati industriali	4,00%
- costruzioni leggere	10,00%

Impianti e macchinario

- impianti generici	7,50%
- impianti specifici	10,00%

Attrezzature industriali e commerciali

- attrezzatura industriale e commerciale	25,00%
- impianti di distribuzione	9,00%
- bombole	9,00%
- impianti di depurazione	15,00%
- impianti di telerilevamento	20,00%

Altri beni

- mobili arredi	12,00%
- macchine ufficio elettroniche	20,00%
- autovetture	25,00%
- automezzi	20,00%

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

Le partecipazioni in imprese sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni.

La differenza positiva, emergente all'atto di acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi anche qualora vengano meno le condizioni che avevano portato alla svalutazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne. Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e cre-

diti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al valore corrente (rapresentato dal costo dell'operazione). Successivamente sono esposte al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value sono rilevate a conto economico.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”. Nei programmi a contributi definiti l’obbligazione dell’impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un’entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un “post employment benefit”, del tipo “defined benefit plan”, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il “projected unit credit method”, che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il current service cost che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e tra gli “oneri/proventi finanziari”, l’interest cost che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell’esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

Fondi rischi ed oneri

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Nuovi principi contabili 2007

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative ed un emendamento complementare allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale. L'IFRS 7 contiene una versione aggiornata delle prescrizioni informative precedentemente incluse nel principio contabile IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative, richiedendo informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Il nuovo principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management separatamente per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) a cui il soggetto è esposto, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso di interesse, equity, commodity) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa.

L'emendamento allo IAS 1 introduce ulteriori obblighi informativi da fornire circa obiettivi, policy e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano capital requirements imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione e eventuali conseguenze di mancata compliance. L'IFRS 7 e l'emendamento allo IAS 1 hanno efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 con l'obbligo di fornire informazioni comparative relative all'esercizio 2006. Il Gruppo Sol sta valutando gli impatti derivanti dall'applicazione di tale principio in vista dell'applicazione a partire dal Bilancio al 31 dicembre 2007.

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – Valutazione successiva dei derivati impliciti per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società diventa parte del contratto.

Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. Tale interpretazione sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2007, il Gruppo non ritiene che l'adozione di tale interpretazione comporterà la rilevazione di effetti significativi.

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 Informativa di Settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di Settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tale principio senza peraltro ravvisare significative differenze rispetto alla disclosure attualmente presentata.

Si segnala infine che nel 2006, sono stati emessi i seguenti principi ed interpretazioni che non sono applicabili dal Gruppo:

IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2 (Applicabile dal 1° gennaio 2007);

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (Applicabile dal 1° gennaio 2008).

Consolidato fiscale

Si precisa che con effetto 1 gennaio 2005 è stata esercitata da SOL S.p.A., in qualità di consolidante e da SOL Welding S.r.l., in qualità di consolidata, l'opzione per l'adesione alla tassazione di Gruppo per il triennio 2005/2007.

Note esplicative

Si precisa che tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

CONTO ECONOMICO**1. Vendite nette**

Saldo al 31/12/2006	210.329
Saldo al 31/12/2005	188.758
Variazione	21.571

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Vendita di gas	158.056	145.282	12.774
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	52.273	43.476	8.797
Totale	210.329	188.758	21.571

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Vendite Italia	183.545	166.900	16.645
Vendite CEE (esclusa Italia)	25.538	20.901	4.637
Vendite extra CEE	1.246	957	289
Totale	210.329	188.758	21.571

Ricavi intercompany

	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazioni di servizi	Affitti impianti	Totale
N.T.G. bv	1.679	38	121	-	1.838
SOL France Sas	3.759	-	925	-	4.684
B.T.G. Bvba	2.675	8	180	-	2.863
UTP doo	2	2	66	-	70
T.P.J. doo	-	-	191	-	191
SOL T.G. GmbH	38	2	1.198	-	1.238
T.G.S. Ad	4	14	64	-	82
GTS Sh.p.k.	-	31	-	-	31
ICOA Srl	929	30	275	-	1.234
SOL WELDING Srl	2	1	-	6	9
TGK Sofia Ad	4	2	6	-	12
KISIKANA doo	16	1	4	-	21
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	1	-	1	-	2
TMG GmbH	3.890	9	547	80	4.526
VIVISOL Srl	3.521	11	2.950	17	6.499
VIVISOL Umbria Srl	92	-	2	-	94
France Oxygene sarl	-	-	8	-	8
VIVISOL Napoli Srl	264	-	31	-	295
VIVISOL Silarus Srl	103	-	3	-	106
Behringer Srl	-	4	-	-	4
VIVISOL B Sprl	82	-	-	-	82
VIVISOL Deutschland GmbH	5	-	-	-	5
ZEUS Sa	-	-	14	-	14
Totale	17.066	153	6.586	103	23.908

I prezzi di vendita intercompany riflettono le normali condizioni di mercato.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2006	1.849
Saldo al 31/12/2005	2.722
Variazione	(873)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Affitti immobili	647	636	11
Ricavi per energia elettrica	159	221	(62)
Altre sopravvenienze non straordinarie	570	783	(213)
Plusvalenze su cessioni	80	669	(589)
Contributi in conto esercizio	393	412	(19)
Totale	1.849	2.722	(873)

Altri Ricavi intercompany

	Affitti beni immobili	Royalties	Altri	Totale
SOL France Sas	409	-	-	409
SOL WELDING Srl	161	-	-	161
VIVISOL Srl	103	-	-	103
VIVISOL France Sarl	22	-	-	22
Totale	695	-	-	695

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31/12/2006	1.196
Saldo al 31/12/2005	657
Variazione	539

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Altri	1.196	657	539
Totale	1.196	657	539

La voce "Incremento immobilizzazioni per lavori interni" si riferisce a prelievi di magazzino per investimenti

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2006	144.671
Saldo al 31/12/2005	125.238
Variazione	19.433

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Acquisti di materie	75.897	63.769	12.128
Prestazioni di servizi	64.808	58.875	5.933
Variazione rimanenze	(983)	(1.057)	74
Altri costi	4.949	3.651	1.298
Totale	144.671	125.238	19.433

La composizione della voce "Acquisti di materie" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Acquisto di gas e materiali	26.395	25.154	1.241
Acquisti materiali di consumo	1.688	1.676	12
Acquisto acqua	188	126	62
Acquisto energia elettrica	45.708	35.195	10.513
Acquisto gasolio	18	17	1
Acquisto cancelleria e stampati	435	483	(48)
Acquisto metano	1.465	1.118	347
Totale	75.897	63.769	12.128

Si evidenzia il continuo incremento del costo di acquisto dell'energia che non sempre è possibile trasferire sui prezzi di vendita.

La composizione della voce "Prestazioni di servizi" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Trasporti	36.042	33.013	3.029
Manutenzioni	7.248	7.205	43
Consulenze	3.355	2.784	571
Assicurazioni	1.523	1.600	(77)
Viaggi e trasferte	2.490	2.578	(88)
Pubblicità	80	83	(3)
Emolumenti amministratori e sindaci	732	694	38
Postelegrafoniche	1.583	1.549	34
Altre prestazioni di servizi	11.755	9.369	2.386
Totale	64.808	58.875	5.933

L'aumento della voce "Trasporti" è collegato all'incremento del volume d'affari.

La composizione della voce “Variazione rimanenze” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Gas liquidi	(5)	(488)	483
Gas compressi	(166)	(47)	(119)
Materiali di rivendita	(676)	(520)	(156)
Materie prime	(136)	(2)	(134)
Totale	(983)	(1.057)	74

La composizione della voce “Altri costi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Godimento beni di terzi	3.307	2.380	927
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.026	996	30
Minusvalenze alienazione cespiti	5	85	(80)
Altri oneri minori	611	138	473
Imposte esercizi precedenti	-	52	(52)
Totale	4.949	3.651	1.298

La composizione della voce “Godimento beni di terzi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Affitti passivi automezzi	226	277	(51)
Affitti passivi immobili	1.023	1.040	(17)
Affitti passivi impianti di vendita	609	410	199
Affitti passivi impianti industriali	574	83	491
Noleggio autovetture	875	570	305
Totale	3.307	2.380	927

Costi intercompany

	Acquisto materie	Prestazione di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
C.T.S. Srl	-	22.030	-	22.030
N.T.G. bv	867	5	-	872
SOL France Sas	41	22	3	66
B.T.G. Bvba	32	3	-	35
T.P.J. doo	674	-	-	674
SOL T.G. GmbH	3	-	-	3
T.G.S. Ad	136	-	-	136
ICOA Srl	219	2	32	253
SOL WELDING Srl	145	68	-	213
KISIKANA doo	5	-	-	5
AIRSOL Bv	-	-	400	400
VIVISOL Srl	167	-	12	179
VIVISOL Umbria Srl	-	-	9	9
VIVISOL Napoli Srl	1	-	-	1
VIVISOL France Sarl	14	-	-	14
Behringer Srl	735	16	-	751
VIVISOL H. GmbH	2	-	-	2
VIVISOL B Sprl	167	-	58	225
VIVISOL Deutschland GmbH	5	-	-	5
Consorgas Srl	472	-	-	472
Totale	3.685	22.146	514	26.345

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2006	32.518
Saldo al 31/12/2005	30.266
Variazione	2.252

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Salari e stipendi	23.506	21.845	1.661
Oneri sociali	8.224	7.687	537
Trattamento di fine rapporto	788	734	54
Totale	32.518	30.266	2.252

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/06	31/12/05	31/12/04	Media 2006	Media 2005	Media 2004
Operai	144	139	139	143	139	136
Intermedi	6	11	11	6	11	11
Impiegati	430	408	392	423	400	389
Dirigenti	31	30	30	30	30	30
Totale	611	588	572	602	580	566

6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2006	20.606
Saldo al 31/12/2005	19.516
Variazione	1.090

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Fabbricati	1.819	1.756	63
Impianti e macchinario	10.923	9.765	1.158
Attrezzature industriali e commerciali	6.548	5.498	1.050
Altri beni	824	791	33
Totale	20.114	17.810	2.304

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	235	193	42
Conc., licenze, marchi e diritti simili	38	47	(9)
Altre	219	1.466	(1.247)
Totale	492	1.706	(1.214)

7. Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2006	733
Saldo al 31/12/2005	639
Variazione	94

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Rischi su crediti	733	639	94
Totale	733	639	94

L'importo pari a Euro 733 risulta così composto: Euro 507 quale accantonamento per rischi su crediti fiscale e Euro 226 quale accantonamento per rischi su crediti tassato.

8. (Proventi) / Oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2006	7.033
Saldo al 31/12/2005	-
Variazione	7.033

L'importo è relativo alle seguenti voci:

- Euro 6.800 sanzione pecuniaria inflitta dall'AGCM (Antitrust). Si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.
- Euro 233 accertamento con adesione.

L'accertamento con adesione è relativo ad una verifica fiscale avente per oggetto l'anno 2003 e definito nel corso del 2006.

9. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2006	(2.549)
Saldo al 31/12/2005	(2.698)
Variazione	149

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Proventi finanziari	2.300	2.382	(82)
Oneri finanziari	(3.792)	(3.461)	(331)
Risultato delle partecipazioni	(1.057)	(1.619)	562
Totale	(2.549)	(2.698)	149

La composizione della voce “Proventi finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	985	1.012	(27)
Da partecipazioni in altre imprese	1	-	1
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	938	1.015	(77)
Interessi bancari e postali	46	37	9
Interessi da clienti	40	10	30
Utile su cambi realizzati	118	101	17
Altri proventi finanziari	172	207	(35)
Totale	2.300	2.382	(82)

Proventi finanziari intercompany

	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
N.T.G. bv	-	46	-	46
B.T.G. Bvba	-	21	-	21
SOL T.G. GmbH	-	10	-	10
T.G.S. Ad	-	2	-	2
SOL SEE doo	-	17	-	17
ICOA Srl	830	-	-	830
SOL WELDING Srl	-	12	-	12
TGK Sofia Ad	-	13	-	13
SOL-INA doo	43	-	-	43
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	-	23	-	23
TGT ad	112	-	-	112
Energetika Z.J. Doo	-	1	-	1
AIRSOL Bv	-	762	-	762
VIVISOL B Sprl	-	30	-	30
Totale	985	938	-	1.922

La composizione della voce “Oneri finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Interessi bancari	115	48	67
Interessi su finanziamenti	2.988	3.095	(107)
Altri oneri finanziari	499	244	255
Perdite su cambi realizzate	190	74	116
Totale	3.792	3.461	331

La composizione della voce “Risultato delle partecipazioni” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006
SOL WELDING SRL	1.057
Totale	1.057

Trattasi dell’adeguamento del valore della partecipazione al valore in uso della società partecipata.

10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2006	(3.965)
Saldo al 31/12/2005	(6.358)
Variazione	2.393

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Imposte correnti	(3.874)	(5.862)	1.988
Imposte differite	520	(295)	815
Imposte anticipate	(611)	(201)	(410)
Totale	(3.965)	(6.358)	2.393

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, Ires e Irap che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti".

	31/12/2006	31/12/2005
Risultato ante imposte	5.264	13.780
Aliquota fiscale vigente	37,25%	37,25%
Imposte teoriche	1.961	5.133
Differenze permanenti	665	406
Altre differenze temporanee	1.248	323
Totale differenze	1.913	729
Onere fiscale effettivo	3.874	5.862
Aliquota effettiva	73,59%	42,54%

Analisi imposte differite e anticipate

Analisi imposte differite e anticipate	31/12/2006			31/12/2005		
	Ammontare	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale IRES	Ammontare	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale IRES
Imposte anticipate						
imposte anticipate per accantonamenti rischi su crediti	-300		-99	-275		-85
imposte anticipate per accantonamenti rischi	-380		-125	-380		-34
imposte anticipate per svalutazione partecipazioni	-321		-144	-321		-114
altre minori	-716	-44	-108	224	9	74
altre minori				-94	-4	-31
altre minori				-50		-16
Totale		-44	-476		5	-206
Imposte differite						
Imposte differite su plusvalenze	-555	-24	-183	-436	-18	-144
Imposte differite su plusvalenze				119	20	157
Imposte differite su ammortamenti anticipati	704	30	232	-116	-5	-38
Imposte differite su ammortamenti anticipati				3.203	136	1.057
Imposte differite su ammortamenti anticipati				-2.541	-108	-839
Altre minori	-446	-19	-147	457	19	151
Altre minori	-276		-91	-2		-3
Altre minori	-1.097	-47	-362	-242	-10	-80
Totale		-60	-551		34	261
Imposte (differite) anticipate nette		16	75		-29	-467

Stato patrimoniale

11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	119.900
Saldo al 31/12/2005	120.701
Variazione	(801)

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	3.425	36.091	172.121	111.614	10.910	4.415	338.576
Incrementi	-	4.055	9.121	6.596	716	7.878	28.366
Altri movimenti (Alienazioni)	-	(1.820)	54	(64)	(20)	(4.415)	(6.265)
Saldo al 31/12/2005	3.425	38.162	181.164	117.752	11.306	7.878	359.687
Incrementi	-	1.773	11.420	7.273	897	5.887	27.250
Altri movimenti (Alienazioni)	-	(192)	-	-	-	(7.878)	(8.070)
Saldo al 31/12/2006	3.425	39.743	192.012	124.628	12.110	5.887	377.805

Movimenti delle immob. materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	-	17.944	113.700	81.596	8.583	-	221.823
Quote d'ammortamento	-	1.756	9.765	5.498	791	-	17.810
Altri movimenti (Alienazioni)	-	1	-	(32)	(21)	-	(52)
Saldo al 31/12/2005	-	19.700	123.416	86.794	9.076	-	238.986
Quote d'ammortamento	-	1.819	10.923	6.548	824	-	20.114
Altri movimenti (Alienazioni)	-	(152)	-	-	-	-	(152)
Saldo al 31/12/2006	-	21.367	133.768	92.963	9.807	-	257.905

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	3.425	18.147	58.421	30.018	2.327	4.415	116.753
Incrementi (Ammortamenti e Svalutazioni)	-	4.055	9.121	6.596	716	7.878	28.366
Altri movimenti (Alienazioni)	-	(1.756)	(9.765)	(5.498)	(791)	-	(17.810)
Altri movimenti (Alienazioni)	-	(1.821)	54	(32)	1	(4.415)	(6.213)
Saldo al 31/12/2005	3.425	18.462	57.748	30.958	2.230	7.878	120.701
Incrementi (Ammortamenti e Svalutazioni)	-	1.773	11.420	7.273	897	5.887	27.250
Altri movimenti (Alienazioni)	-	(1.819)	(10.923)	(6.548)	(824)	-	(20.114)
Altri movimenti (Alienazioni)	-	(40)	-	-	-	(7.878)	(7.918)
Altri movimenti (Alienazioni)	-	-	(1)	(18)	-	-	(19)
Saldo al 31/12/2006	3.425	18.376	58.244	31.665	2.303	5.887	119.900

Gli incrementi sono relativi a:

- Fabbricati: lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- Impianti e macchinario: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti;
- Attrezzatura industriale e commerciale: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombole, erogatori, concentratori, dewars, ecc..) e ad attrezzature di laboratorio;
- Altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi, ecc..

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" sono relativi a riclassifiche.

Si segnala che sugli stabilimenti di Padova, Verona, Cuneo, Salerno, Bologna, Mantova, Pavia, Pisa, Sesto San Giovanni, Ravenna, Ancona, Monza, Pomezia e Catania gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di Credito a medio termine dalla società.

L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2006 è pari a Euro 105.560.

L'ammontare dei privilegi al 31/12/2006 è pari a Euro 92.817.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31/12/2006 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le "Rivalutazioni di legge" sono relative alle seguenti leggi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86.

	Saldo 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo 31/12/2006
Rivalutazioni di legge					
Fabbricati	4.441	-	(66)	-	4.375
Impianti e macchinario	4.204	-	-	-	4.204
Altre rivalutazioni					
Fabbricati	3.058	-	-	-	3.058
Impianti e macchinario	7.220	-	-	-	7.220
Totale	18.923	-	(66)	-	18.857

La voce "Altre rivalutazioni" si riferisce alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni ed il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla vostra società negli esercizi precedenti.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	-	1.945	5.694	15.962	-	-	23.601
Saldo al 31/12/2005	-	1.945	5.694	15.962	-	-	23.601
Saldo al 31/12/2006	-	1.945	5.694	15.962	-	-	23.601

Movimenti delle immob. materiali fondi ammortamenti	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	-	1.310	3.323	12.971	-	-	17.604
Quote d'ammortamento	-	73	474	651	-	-	1.198
Saldo al 31/12/2005	-	1.383	3.797	13.622	-	-	18.802
Quote d'ammortamento	-	73	474	597	-	-	1.144
Saldo al 31/12/2006	-	1.456	4.271	14.219	-	-	19.946

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	-	635	2.371	2.991	-	-	5.997
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(73)	(474)	(651)	-	-	(1.198)
Saldo al 31/12/2005	-	562	1.897	2.340	-	-	4.799
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(73)	(474)	(597)	-	-	(1.144)
Saldo al 31/12/2006	-	489	1.423	1.743	-	-	3.655

12. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2006	740
Saldo al 31/12/2005	709
Variazione	31

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc., licenze marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2005	-	-	197	83	-	957	1.237
Incrementi	-	-	222	37	-	-	259
Altri movimenti	-	-	(24)	-	-	-	(24)
(Ammortamento)	-	-	(193)	(47)	-	(523)	(763)
Saldo al 31/12/2005	-	-	202	73	-	434	709
Incrementi	-	-	465	58	-	-	523
(Ammortamento)	-	-	(235)	(38)	-	(220)	(493)
Saldo al 31/12/2006	-	-	432	93	-	214	740

L'incremento della voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è principalmente dovuto all'entrata in funzione di un nuovo software finalizzato all'ottimizzazione della rete logistica. L'incremento della voce "Licenze" è correlato all'acquisto di licenze del nuovo software di cui sopra descritto.

13. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2006	95.804
Saldo al 31/12/2005	76.326
Variazione	19.478

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	95.655	76.177	19.478
Partecipazioni in imprese collegate	135	135	-
Partecipazioni in altre imprese	14	14	-
Totale	95.804	76.326	19.478

Società	Saldo 31/12/2005	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2006
C.T.S. Srl	355	-	-	-	-	355
N.T.G. bv	2.087	-	-	-	-	2.087
SOL France Sas	13.291	-	-	-	-	13.291
B.T.G. Bvba	5.033	-	-	-	-	5.033
IMG doo	1.263	600	-	-	-	1.863
T.P.J. doo	2.601	-	-	-	-	2.601
SOL T.G. GmbH	1.607	-	-	-	-	1.607
T.G.S. Ad	6.925	-	-	-	-	6.925
GTS Sh.p.k.	874	691	-	-	-	1.565
SOL SEE doo	7.886	-	-	-	-	7.886
ICOA Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
SOL WELDING Srl	1.057	-	-	(1.057)	-	-
TGK Sofia Ad	1.299	1.205	-	-	-	2.504
SOL-INA doo	4.878	-	-	-	-	4.878
GTE SI	11	-	-	-	-	11
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	4.930	-	-	-	-	4.930
TGT ad	523	-	-	-	-	523
TGP ad	411	-	-	-	-	411
Energetika Z.J. Doo	2.326	7	-	-	-	2.333
AIRSOL Bv	16.426	-	-	-	-	16.426
VIVISOL SRL	-	18.000	-	-	-	18.000
BEHRINGER SRL	-	32	-	-	-	32
Totale	76.178	20.535	-	(1.057)	-	95.655

Nell'ambito di un progetto complessivo di riorganizzazione e razionalizzazione del Gruppo SOL, con atto n.rep. 4924/2182 del 23/11/2006 notaio V. Mascheroni di Monza, la SOL Spa ha acquistato il 51% delle quote della società VIVISOL Srl possedute da AIRSOL BV per un importo pari a Euro 18.000; con atto n.rep. 4923/2181 del 23/11/2006 notaio V. Mascheroni di Monza la SOL Spa ha acquistato il 2% delle quote della società BEHRINGER Srl possedute da AIRSOL BV per un importo pari a Euro 32.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in valuta	Risultato di esercizio	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto in Euro
C.T.S. Srl	Monza	Euro 156	3.966	37	100,00%	355	3.966
N.T.G. bv	Tilburg	Euro 2.295	5.475	580	100,00%	2.087	5.475
SOL France Sas	Cergy						
	Pontoise	Euro 13.000	15.843	1.494	100,00%	13.291	15.843
B.T.G. Bvba	Lessines	Euro 3.558	5.965	(92)	100,00%	5.033	5.965
IMG doo	Nova Pazova						
		Dinaro Serbo 268.090	181.261	(16.645)	42,10%	1.863	2.286
T.Pj. doo	Jesenice	Tallero 633.485	1.328.761	12.117	64,11%	2.601	5.545
SOL T.G. GmbH	Wiener						
	Neustadt	Euro 727	2.889	232	100,00%	1.607	2.889
T.G.S. Ad	Skopje						
		Dinaro Macedone 413.002	749.244	64.390	96,16%	6.925	12.217
GTS Sh.p.k.	Tirana	LEK 59.100	260.936	22.626	100,00%	1.565	2.120
SOL SEE doo	Skopje						
		Dinaro Macedone 497.554	485.530	(7.236)	61,16%	7.886	7.917
ICOA Srl	Vibo Valentia	Euro 46	5.965	716	97,60%	2.396	5.965
SOL WELDING Srl	Costabissara	Euro 2.000	300	(1.199)	99,17%	-	300
TGK Sofia Ad	Sofia	LEVA 5.921	5.641	(522)	78,46%	2.504	2.884
SOL-INA doo	Sisak	KUNA 58.766	63.053	562	62,79%	4.878	8.578
KISIKANA doo	Sisak	KUNA 28.721	24.595	1.089	62,79%	-	3.346
GTE SI	Barcellona	Euro -	-	-	0,00%	11	-
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	Jesenice	Tallero 1.970.000	2.486.156	148.799	49,45%	4.930	10.374
TGT ad	Trn						
		Marco convertibile 970	3.735	913	75,18%	523	1.909
TGP ad	Petrovo						
		Marco convertibile 1.178	2.284	218	60,96%	411	1.168
Energetika Z.J. Doo	Jesenice	Tallero 239.544	1.438.406	67.083	92,67%	2.333	6.002
AIRSOL Bv	Tilburg	Euro 7.724	35.737	19.306	100,00%	16.426	35.737
VIVISOL B Sprl	Lessines	Euro 162	2.583	492	0,08%	-	2.583
VIVISOL SRL	Monza	Euro 2.600	36.514	5.134	51,00%	18.000	36.514
BEHRINGER SRL	Genova	Euro 102	934	99	51,00%	32	934
CONSORGAS SRL	Milano	Euro 500	1.760	12	25,79%	135	1.760
Totale						95.792	

La quota di partecipazione in Energetica Z.J. d.o.o. al 31 dicembre 2006 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 7,33%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 19 marzo 2003 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2007. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 415 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in SOL SEE d.o.o. al 31 dicembre 2006 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 36%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 21 luglio 2004 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2012. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 2.922 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in SPG d.o.o. al 31 dicembre 2006 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 5,4%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 23 dicembre 2002 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2007. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 470 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

La quota di partecipazione in IMG d.o.o. al 31 dicembre 2006 comprende una partecipazione di SIMEST S.p.a. del 32,56%; in base al contratto tra SOL S.p.a. e SIMEST S.p.a. del 22 dicembre 2004 SOL S.p.a. ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST S.p.a. entro il 30 giugno 2012. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 797 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

IMG	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	600	-
Totale	600	-

GTS	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	691	-
Totale	691	-

VIVISOL Srl	Incrementi	Decrementi
Acquisto 51% quote capitale sociale	18.000	-
Totale	18.000	-

BEHRINGER Srl	Incrementi	Decrementi
Acquisto 2% quote capitale sociale	32	-
Totale	32	-

SOL WELDING Srl	Incrementi	Decrementi
Svalutazione partecipazione	-	(1.057)
Totale	-	(1.057)

TGK	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	1.205	-
Totale	1.205	-

ENERGETIKA	Incrementi	Decrementi
Adeguamento valore riacquisto	7	-
Totale	7	-

La voce partecipazioni in imprese controllate è al netto del fondo svalutazione partecipazioni che ammonta a Euro 2.917; l'accantonamento dell'anno è relativo alle perdite sostenute al 31/12/2006 dalla società SOL WELDING S.r.l. per Euro 1.057.

I valori dei patrimoni netti fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2006 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di Euro 3.431 di versamenti in conto aumento capitale sociale.

Il patrimonio netto di competenza del gruppo del sub-consolidato AIRSOL, conteggiato secondo i principi internazionali IFRS/IAS, ammonta a circa Euro 73.292.

Imprese collegate

	Saldo 31/12/2005	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2006
CONSORGAS Srl	135	-	-	-	-	135
Totale	135	-	-	-	-	135

Altre Imprese

	Saldo 31/12/2005	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo 31/12/2006
Altre imprese	14	-	-	-	-	14
Totale	14	-	-	-	-	14

La voce risulta così composta:

• CONSORZIO RIC.NUOVE	Euro	6
• AICERETI Scarl	Euro	1
• IDROENERGIA Scrl	Euro	1
• ASS.ITA.CONSEN.	Euro	5
• Altre	Euro	1

14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2006	14.437
Saldo al 31/12/2005	30.964
Variazione	(16.527)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Crediti verso imprese controllate	14.033	30.463	(16.430)
Crediti verso altri	404	501	(97)
Totale	14.437	30.964	(16.527)

La composizione della voce “Crediti verso Imprese Controllate” è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
N.T.G. bv	1.750	300	-	2.050
B.T.G. Bvba	885	-	-	885
SOL T.G. GmbH	430	-	-	430
T.G.S. Ad	83	-	(21)	62
SOL SEE doo	-	600	-	600
SOL WELDING Srl	-	1.100	-	1.100
TGK Sofia Ad	755	400	(900)	255
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	300	850	-	1.150
Energetika Z.J. Doo	-	800	-	800
AIRSOL Bv	25.260	2.350	(21.609)	6.001
VIVISOL B Sprl	1.000	-	(300)	700
Totale	30.463	6.400	(22.830)	14.033

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza oltre i 12 mesi.

Gli incrementi sono tutti relativi ad erogazione di nuovi finanziamenti mentre i decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati.

La composizione della voce “Crediti verso altri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Depositi cauzionali	72	83	(11)
Credito imposta su TFR	308	384	(76)
Altri	25	34	(9)
Totale	404	501	(96)

Il dettaglio della voce “Depositi cauzionali” è il seguente:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Depositi cauzionali acqua	1	1	-
Depositi cauzionali affitti	23	23	-
Depositi cauzionali contratti telefonici	14	14	-
Depositi cauzionali energia elettrica	7	7	-
Depositi cauzionali gare	4	15	(11)
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	19	19	-
Totale	72	83	(11)

15. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2006	890
Saldo al 31/12/2005	1.338
Variazione	(448)

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Svalutazione delle partecipazioni	Perdite fiscali	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2005	992	159	448	-	(143)	1.456
Accantonamenti	(85)	(34)	(24)	-	(58)	(201)
Altri movimenti	-	-	(53)	-	136	83
Saldo al 31/12/2005	907	125	371	-	(65)	1.338
Accantonamenti	(99)	(125)	-	-	(387)	(611)
Altri movimenti	-	-	-	-	162	162
Saldo al 31/12/2006	808	-	371	-	(290)	890

Nella voce “Altre minori” sono considerate le imposte anticipate relative a: spese di rappresentanza, rimanenze di magazzino, valutazione a fair value di un derivato e le perdite su cambi da realizzare.

16. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2006	7.800
Saldo al 31/12/2005	6.824
Variazione	976

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Gas liquidi	1.661	1.655	6
Gas compressi	1.902	1.736	166
Materiali di rivendita	3.930	3.262	668
Materie prime	307	171	136
Totale	7.800	6.824	976

L'incremento della voce “Giacenze di magazzino” è principalmente dovuto ai materiali di rivendita per nuovi prodotti commercializzati. Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

17. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2006	102.081
Saldo al 31/12/2005	88.800
Variazione	13.281

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	Fondo di mora	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Crediti verso clienti	81.900	(2.960)	-	78.940	69.960
Crediti verso imprese controllate	23.141	-	-	23.141	18.840
Totale	105.041	(2.960)	-	102.081	88.800

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

L'incremento della voce "Crediti verso clienti" è principalmente dovuto all'incremento del fatturato e all'allungamento dei termini di pagamento soprattutto nel settore della Pubblica Amministrazione.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incrementi	(Decrementi)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2006
Fondo svalutazione crediti fiscale	459	507	(459)	-	507
Fondo svalutazione crediti tassato	2.758	225	(534)	3	2.452
Totale	3.217	733	(993)	3	2.960

Si segnala che nel saldo dei crediti v/clienti sono compresi Euro 14.793 relativi a ricevute bancarie all'incasso non scadute al 31/12/2006.

Nel corso del 2006 si è provveduto ad effettuare un accantonamento tassato per Euro 225 oltre all'accantonamento fiscale dello 0,5% per Euro 507. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel 2006 è stato di Euro 993.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
C.T.S. Srl	-	1	(1)
N.I.G. bv	6	1.144	(1.138)
SOL France Sas	1.777	2.499	(722)
B.T.G. Bvba	2.074	1.529	545
IMG doo	3.150	16	3.134
UTP doo	30	222	(192)
T.P.J. doo	11	55	(44)
SOL T.G. GmbH	41	1.072	(1.031)
T.G.S. Ad	1.563	271	1.292
GTS Sh.p.k.	383	228	155
SOL SEE doo	243	183	60
ICOA Srl	253	505	(252)
VIVISOL Calabria Srl	550	-	550
SOL WELDING Srl	322	509	(187)
TGK Sofia Ad	76	10	66
KISIKANA doo	18	16	2
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	194	136	58
TGT ad	-	30	(30)
Energetika Z.J. Doo	4	-	4
AIRSOL Bv	137	443	(306)
TMG GmbH	8.115	6.332	1.783
VIVISOL Srl	3.133	3.021	112
VIVISOL Umbria Srl	43	40	3
France Oxygene sarl	13	12	1
Medizintechnik GmbH	1	-	1
VIVISOL Napoli Srl	466	153	313
VIVISOL Silarus Srl	236	123	113
VIVISOL France Sarl	7	19	(12)
Behringer Srl	1	1	-
VIVISOL B Sprl	27	76	(49)
VIVISOL Deutschland GmbH	-	1	(1)
ZEUS Sa	267	193	74
Totale	23.141	18.840	4.301

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

18. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2006	3.948
Saldo al 31/12/2005	1.215
Variazione	2.733

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Crediti verso dipendenti	187	190	(3)
Crediti per imposte sul reddito	2.644	9	2.635
Crediti per IVA	901	1.003	(102)
Altri crediti tributari	3	-	3
Altri crediti	213	13	200
Totale	3.948	1.215	2.733

Nel 2005 i crediti per imposte sul reddito erano riclassificati tra i debiti al netto degli acconti.

19. Attività finanziarie correnti

Non ve ne sono.

20. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2006	253
Saldo al 31/12/2005	768
Variazione	(515)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Ratei attivi:			
Interessi attivi	1	38	(37)
Altri ratei attivi	32	4	28
Totale ratei attivi	33	42	(9)
Risconti attivi:			
Premi di assicurazione	123	564	(441)
Affitti	50	10	40
Altri risconti attivi	48	153	(105)
Totale risconti attivi	221	727	(506)
Totale ratei e risconti	253	768	(515)

I ratei e i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiati col criterio della competenza temporale.

La voce "Altri risconti attivi" è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri aventi carattere pluriennale.

21. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2006	4.196
Saldo al 31/12/2005	3.121
Variazione	1.075

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Depositi bancari e postali	4.159	3.073	1.086
Denaro e altri valori in cassa	37	48	(11)
Totale	4.196	3.121	1.075

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

22. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2006	185.937
Saldo al 31/12/2005	184.943
Variazione	994

Il capitale sociale di SOL SpA al 31 dicembre 2006 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/2006
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	4.864	356	-	-	-	5.220
Riserva azioni proprie in portafoglio	2.317	-	-	-	-	2.317
Azioni proprie	(2.317)	-	-	-	-	(2.317)
Altre riserve	62.158	761	-	6.001	-	68.920
Utili perdite a nuovo	-	6.304	(5.997)	(307)	-	-
Utile netto	7.421	(7.421)	-	-	1.298	1.298
Totale	184.943	-	(5.997)	5.693	1.298	185.937

In data 23/11/2006 sono state vendute le azioni proprie in portafoglio.

Gli incrementi sono relativi alla destinazione dell'utile di esercizio 2005 come da delibera assembleare del 28/04/2006.

La colonna "Altri movimenti" esprime quanto registrato in sede di FTA (First Time Adoption) degli IFRS.

Si evidenzia che parte della riserva straordinaria, riclassificata tra le "Altre riserve", pari a Euro 24.169 è assoggettata ad imposta in caso di distribuzione.

Analisi delle riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	C	63.335	-	-
Riserva legale	5.220	B	5.220	-	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	2.317	-	-	-	-
Azioni proprie	(2.317)	-	-	-	-
Altre riserve:					
Riserva straordinaria	60.073	A,B,C,	60.073	-	-
Riserve in sospensione di imposta	3.875	A,B,C,	3.875	-	-
Utili a nuovo	2.659	A,B,C,	2.659	-	-
Altre riserve	2.313	A,B,C,	2.313	-	-
Totale	184.638		137.475	-	-

A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci.

23. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2006	8.193
Saldo al 31/12/2005	7.616
Variazione	577

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2006	31/12/2005
Al 1° gennaio	7.616	7.144
Accantonamenti	788	521
(Utilizzi)	(589)	(487)
Oneri finanziari	365	471
Altri movimenti	13	(33)
Saldo al 31 dicembre	8.193	7.616

I valori esposti in bilancio alla voce “Movimenti TFR e benefici ai dipendenti” sono così composti:

	Trattamento di fine rapporto		Altri		Totale	
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
Valore attuale dei piani non finanziati	8.988	9.082	231	226	9.219	9.308
Utili (Perdite) attuariali non rilevati	(977)	(1.653)	(49)	(39)	(1.026)	(1.692)
Passività netta	8.011	7.429	182	187	8.193	7.616

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

• Tasso di sconto	4,06%
• Tasso di inflazione	1,70%
• Tasso tendenziale di crescita dei salari	2,66%

Trattamento fine rapporto

La voce “Trattamento di fine rapporto” riflette l’indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell’uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce “Altri” comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

24. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2006	16.503
Saldo al 31/12/2005	17.023
Variazione	(520)

Il “Fondo imposte differite” rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2006 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d’esercizio della società e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Contributi in conto esercizio	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2005	576	14.254	-	1.295	602	16.724
Accantonamenti	15	204	-	(3)	76	299
Saldo al 31/12/2005	591	14.458	-	1.292	681	17.023
Accantonamenti	(207)	262	-	(166)	(408)	(518)
Saldo al 31/12/2006	384	14.720	-	1.126	273	16.503

25. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2006	-
Saldo al 31/12/2005	380
Variazione	(380)

I movimenti della voce "Fondi per rischi ed oneri" sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Altri:			
Altri fondi minori	-	380	(380)
Totale altri fondi	-	380	(380)
Totale	-	380	(380)

26. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2006	66.939
Saldo al 31/12/2005	68.072
Variazione	(1.133)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	63.071	63.533	(462)
Altri debiti	3.868	4.540	(672)
Totale	66.939	68.072	(1.133)

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito verso le società di leasing per 541 migliaia di Euro, derivante dall'applicazione del principio contabile I.A.S. 17 ai beni oggetto di locazione finanziaria.

Il dettaglio della voce “Debiti verso altri finanziatori”, con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo	Tasso	Scadenza	Importo originario
BANCO DI BRESCIA	851	189	662	Fisso 4,57%	30/06/2011	Euro 945
BANCO DI BRESCIA ⁽¹⁾	5.957	1.090	4.867	Fisso 4,39%	30/09/2011	Euro 8.000
BANCO DI BRESCIA ⁽¹⁾	5.000	461	4.539	Fisso 3,61%	31/05/2012	Euro 5.000
BANCO DI BRESCIA ⁽¹⁾	1.000	-	1.000	Fisso 3,75%	30/06/2013	Euro 1.000
BANCO DI BRESCIA ⁽¹⁾	5.000	623	4.377	Fisso 4,46%	31/12/2013	Euro 5.000
UNICREDIT ⁽¹⁾	2.319	2.319	-	Fisso 5,15%	30/06/2007	Euro 10.500
UNICREDIT ⁽¹⁾	4.000	-	4.000	Fisso 4,10%	31/12/2012	Euro 4.000
CREDEM	548	145	403	Fisso 6,05%	14/06/2010	Euro 750
CREDEM	5.000	-	5.000	Fisso 3,45%	01/09/2012	Euro 5.000
SAN PAOLO IMI	789	789	-	Fisso 7,66%	15/03/2007	Euro 9.813
SAN PAOLO IMI	2.397	1.598	799	Fisso 5,40%	15/03/2008	Euro 12.782
SAN PAOLO IMI	7.429	1.857	5.572	Fisso 3,82%	15/12/2010	Euro 13.000
SAN PAOLO IMI	3.536	786	2.750	Fisso 3,15%	15/09/2011	Euro 5.500
SAN PAOLO IMI	6.257	1.043	5.214	Fisso 4,12%	15/12/2012	Euro 7.300
SAN PAOLO IMI	5.625	937	4.688	Fisso 3,34%	15/12/2012	Euro 7.500
MCC	3.287	871	2.416	Var. 3,90%	30/06/2010	Euro 4.500
BANCA INTESA ⁽¹⁾⁽¹⁾	20.000	4.000	16.000	Var. 4,07%	30/09/2011	Euro 20.000
MEDIOCREDITO LOMBARDO	999	333	666	Fisso 5,80%	21/12/2009	Euro 1.831
Debiti verso società di leasing	541	421	120			
Totale	80.533	17.462	63.071			

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo a lungo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza	Importo originario
BANCO DI BRESCIA	662	662	-	Fisso 4,57%	30/06/2011	Euro 945
BANCO DI BRESCIA ⁽¹⁾	4.867	4.867	-	Fisso 4,39%	30/09/2011	Euro 8.000
BANCO DI BRESCIA ⁽¹⁾	4.539	3.998	541	Fisso 3,61%	31/05/2012	Euro 5.000
BANCO DI BRESCIA ⁽¹⁾	1.000	700	300	Fisso 3,75%	30/06/2013	Euro 1.000
BANCO DI BRESCIA ⁽¹⁾	4.377	2.787	1.590	Fisso 4,46%	31/12/2013	Euro 5.000
UNICREDIT ⁽¹⁾	4.000	3.134	866	Fisso 4,10%	31/12/2012	Euro 4.000
CREDEM	403	403	-	Fisso 6,05%	14/06/2010	Euro 750
CREDEM	5.000	3.930	1.070	Fisso 3,45%	01/09/2012	Euro 5.000
SAN PAOLO IMI	799	799	-	Fisso 5,40%	15/03/2008	Euro 12.782
SAN PAOLO IMI	5.572	5.572	-	Fisso 3,82%	15/12/2010	Euro 13.000
SAN PAOLO IMI	2.750	2.750	-	Fisso 3,15%	15/09/2011	Euro 5.500
SAN PAOLO IMI	5.214	4.171	1.043	Fisso 4,12%	15/12/2012	Euro 7.300
SAN PAOLO IMI	4.688	3.750	938	Fisso 3,34%	15/12/2012	Euro 7.500
MCC	2.416	2.416	-	Var. 3,90%	30/06/2010	Euro 4.500
BANCA INTESA ⁽¹⁾⁽¹⁾	16.000	16.000	-	Var. 4,07%	30/09/2011	Euro 20.000
MEDIOCREDITO LOMBARDO	666	666	-	Fisso 5,80%	21/12/2009	Euro 1.831
Debiti verso società di leasing	120	120	-			
Totale	63.071	56.725	6.346			

⁽¹⁾ Erogazione 2006; per quanto riguarda il mutuo BANCA INTESA l'erogazione 2006 è relativa solo a Euro 12.000.

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo IMI il cui debito residuo al 31/12/2006 è pari a 5.625 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 5 giugno 2003 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,34% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il fair value al 31 dicembre 2006 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 113 migliaia di Euro.

Nella voce “Altri debiti” sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote delle società SOL SEE d.o.o. (Euro 2.922 migliaia) e IMG d.o.o. (Euro 797 migliaia).

27. Passività correnti

Saldo al 31/12/2006	72.477
Saldo al 31/12/2005	52.732
Variazione	19.745

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti verso banche	5.299	2.475	2.824
Debiti verso fornitori	36.443	30.333	6.110
Altre passività finanziarie	17.462	13.375	4.087
Debiti tributari	1.120	1.526	(406)
Altre passività correnti	10.787	3.200	7.587
Ratei e risconti passivi	1.366	1.823	(457)
Totale	72.477	52.732	19.745

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

Nella voce “Altre passività correnti” sono ricompresi anche gli impegni v/SIMEST per il riacquisto delle quote delle società ENERGETIKA per Euro 415 e SPG per Euro 470.

I “Debiti verso fornitori” sono così composti:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti verso fornitori	29.235	25.797	3.438
Fatture da ricevere	7.994	5.509	2.485
Note credito da ricevere	(6)	(129)	123
Anticipi	(780)	(844)	64
Totale	36.443	30.333	6.110

Debiti verso società controllate e collegate

Società	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
C.T.S. Srl	6.994	5.484	1.510
N.T.G. bv	975	376	599
SOL France Sas	19	29	(10)
B.T.G. Bvba	53	15	38
T.P.J. doo	269	156	113
T.G.S. Ad	447	408	39
ICOA Srl	105	95	10
SOL WELDING Srl	233	999	(766)
KISIKANA doo	2	2	-
AIRSOL Bv	100	-	100
TMG GmbH	3	4	(1)
VIVISOL Srl	27	29	(2)
VIVISOL Umbria Srl	5	5	-
VIVISOL Napoli Srl	1	1	-
VIVISOL France Sarl	11	8	3
Behringer Srl	269	377	(108)
VIVISOL H. GmbH	-	1	(1)
VIVISOL B Sprl	7	78	(71)
VIVISOL Deutschland GmbH	1	1	-
Consorgas Srl	84	50	34
Totale	9.605	8.118	1.487

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debito verso l'erario per l'IVA	329	659	(330)
Debiti per ritenute d'acconto	791	867	(76)
Totale	1.120	1.526	(406)

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.175	1.056	119
Ferie non godute	1.417	1.352	65
Debiti verso il personale per retribuzioni	328	352	(24)
Depositi cauzionali	133	184	(51)
Altri debiti	7.734	255	7.479
Totale	10.787	3.200	7.588

Nella voce “Altri debiti” è compreso il debito v/Autorità Antitrust pari a Euro 6.863, interessi inclusi, oltre al debito v/SIMEST per il riacquisto delle partecipazioni come ampiamente dettagliato nel capitolo “Partecipazioni”.

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi passivi su finanziamenti	494	473	21
Altri	50	136	(86)
Totale ratei passivi	544	609	(65)
Risconti passivi:			
Contributi a fondo perduto	821	1.214	(393)
Totale risconti passivi	821	1.214	(393)
Totale	1.366	1.823	(458)

Operazioni infragruppo e con parti correlate

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Operazioni con parti correlate

La società nel corso dell’esercizio 2006 ha intrattenuto rapporti con parti correlate, quali persone fisiche familiari di alcuni componenti del consiglio di Amministrazione della capogruppo. Tali rapporti hanno avuto natura di lavoro dipendente, sono stati compensati a normali valori di mercato ed hanno comportato un costo per la società di Euro 458 migliaia.

Compensi amministratori e sindaci

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Amministratori	600	600	-
Sindaci	98	82	16
Totale	698	682	16

Come previsto dall'art.78 del Regolamento di attuazione del D.L. 24/02/98 n. 58, diamo di seguito informativa relativa ai compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche:

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Note
Fumagalli Romario Aldo	Presidente e Consigliere Delegato	2006	120	6	-	334	(1)
Annoni Marco	Vice Presidente e Amministratore Delegato	2006	120	6	-	339	(2)
Fumagalli Romario Ugo Marco	Consigliere	2006	108	13	-	144	(3)
Annoni Giovanni	Consigliere	2006	108	3	-	312	(4)
Bruscagli Stefano	Consigliere	2006	36	-	-	-	
Annoni Alessandra	Consigliere	2006	36	-	-	-	
Savini Luisa	Consigliere	2006	36	-	-	-	
Fumagalli Romario Uberto	Consigliere	2006	36	-	-	-	
Danovi Alessandro	Presidente Collegio Sindacale	2006	44	-	-	-	
Graziadei Gianfranco	Sindaco effettivo	2006	28	-	-	-	
Aliboni Enrico	Sindaco effettivo	2006	26	-	-	-	
Bottes Giulio	Direttore Generale	2006	-	7	-	248	(5)
Monti Andrea	Vice Direttore Generale	2006	-	6	-	233	(5)

(1) Euro 205 per retribuzione lavoro dipendente e Euro 129 per emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.

(2) Euro 196 per retribuzione lavoro dipendente e Euro 143 per emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.

(3) Emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.

(4) Euro 185 per retribuzione lavoro dipendente e Euro 127 per emolumenti in qualità di Consigliere d'Amministrazione in Società del Gruppo.

(5) Retribuzione lavoro dipendente.

Non vi sono altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

Posizione finanziaria netta

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2006	31/12/2005
Cassa e Banche	4.196	3.121
Titoli	-	-
Quota a Breve Finanziamenti	(17.462)	(13.375)
Debiti Vs Banche a Breve	(5.299)	(2.475)
Debiti Vs Soci per acquisto partecipazioni	(885)	-
Liquidità a Breve Netta	(19.450)	(12.729)
Titoli immobilizzati	-	-
Quota a Lungo dei Finanziamenti	(63.071)	(63.533)
Debiti Vs Banche a Lungo Termine	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese del gruppo	14.033	30.463
Debiti Vs Soci per acquisto partecipazioni	(3.719)	(4.598)
Indebitamento Netto a Medio Lungo Termine	(52.757)	(37.668)
Liquidità/Indebitamento Complessivo Netto	(72.207)	(50.397)

Informazioni sui rischi finanziari

La SOL S.p.a. è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL S.p.a. attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.

La società ha stipulato un contratto di interest rate swap legato ad un finanziamento a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sul finanziamento stesso.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate e collegate al 31.12.2006

(valori espressi in migliaia di Euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto in Euro	Risultato di esercizio in Euro	% posseduta	Fatturato in Euro	n° dipendenti	
AIRSOL BV	Tilburg	Euro	7.724	35.737	19.306	100%	489	-
BEHRINGER Srl	Genova	Euro	102	934	99	51%	2.725	18
BTG BVBA	Lessines	Euro	3.558	5.965	(92)	100%	9.955	32
CTS Srl	Monza	Euro	156	3.966	37	100%	22.395	14
ENERGETIKA Doo	Jesenice	Tallero	239.545	6.002	280	92,67%	911	6
FRANCE OXYGENE Sarl	Avelin	Euro	1.300	1.735	203	100%	5.979	37
GTE SL	Barcellona	Euro	12	11	-	100%	-	-
GTS SHPK	Tirana	LEK	59.100	2.120	184	100%	2.167	3
ICOA Srl	Vibo Valentia	Euro	46	5.965	716	97,60%	5.021	11
IL POINT Srl	Verona	Euro	99	611	77	65%	2.182	8
IMG Doo	Nova Pazova	Dinaro Serbia	268.090	2.286	(197)	99,55%	874	8
KISIKANA Doo	Sisak	KUNA	28.721	3.346	149	62,79%	3.545	35
MEDIZINTECHNIK gmbh	Brema	Euro	52	(328)	(145)	100%	1.471	13
NTG BV	Tilburg	Euro	2.295	5.475	581	100%	7.956	29
SOL France Sas	Cergy Pontoise	Euro	13.000	15.843	1.494	100%	18.538	58
SOL-INA Doo	Sisak	KUNA	58.766	8.578	77	62,79%	-	-
SOL TG GmbH	Wiener Neustadt	Euro	727	2.889	232	100%	5.803	17
SOL WELDING Srl	Costabissara	Euro	2.000	300	(1.199)	99,17%	5.400	35
SOL SEE Doo	Skopje	Dinaro Maced	497.554	7.917	(118)	99,88%	1.690	10
SPG- SOL PLIN GORENJSKA Doo	Jesenice	Tallero	1.970.000	10.374	621	100%	4.550	24
TGK AD	Sofia	LEVA	5.921	2.884	(267)	78,46%	2.245	28
TGP AD	Petrovo	KM	1.178	1.168	111	60,96%	808	15
TGS AD	Skopje	Dinaro Maced	413.002	12.217	1.050	96,16%	10.668	160
TGT AD	Trn	KM	970	1.909	467	75,18%	1.512	19
TMG GmbH	Krefeld	Euro	2.045	5.073	(223)	100%	12.277	37
TPJ Doo	Jesenice	Tallero	633.485	5.545	51	100%	5.230	19
UTP Doo	Pola	KUNA	12.433	2.614	117	61,53%	3.426	29
VIVISOL B Sprl	Lessines	Euro	162	2.583	492	100%	7.534	25
VIVISOL Calabria Srl	Vibo Valentia	Euro	10	930	246	98,32%	1.864	3
VIVISOL dello Stretto Srl	Villa S.Giovanni	Euro	213	343	76	98,32%	643	2
VIVISOL Deutschland GmbH	Mauern	Euro	2.500	2.298	686	100%	10.961	61
VIVISOL France Sarl	Vaux le Penil	Euro	500	1.149	226	100%	5.708	40
VIVISOL Heimbehandlungsgerate GmbH	Vienna	Euro	727	2.492	693	100%	5.892	17
VIVISOL Napoli Srl	Marcianise	Euro	99	6.580	1.668	70%	7.207	9
VIVISOL Silarus Srl	Battipaglia	Euro	18	1.057	304	49%	2.041	4
VIVISOL Srl	Monza	Euro	2.600	36.514	5.134	100%	64.742	138
VIVISOL Umbria Srl	Perugia	Euro	68	633	126	70%	846	-
ZEUS SA	Pireo	Euro	5.460	2.464	(417)	98,45%	2.467	27
CONSORGAS SRL	Milano	Euro	500	1.760	12	25,79%	1.722	
MEDICAL SYSTEM Srl	Giussago	Euro	26			10%		

Società controllate direttamente (valori espressi in migliaia di Euro)

- **C.T.S. CONSORZIO TRASPORTI SPECIALI Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 156, è controllata al 100% da SOL SpA.

La società ha sede in Monza (MI) ed opera nel settore dell'autotrasporto di merci per conto terzi. La società gestisce trasporti di gas tecnici criogenici e di prodotti chimici in genere.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 22.395 con un utile netto pari a Euro 37. Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era di 14 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 3.966.

- **I.C.O.A. Industria Calabrese Ossigeno Acetilene Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 46, è controllata al 97,60% da SOL SpA; il 2,40% è posseduto da un dipendente della Società.

La società ha sede e stabilimento in Porto Salvo di Vibo Valentia (VV), ed opera nel settore della produzione di acetilene e vendita di gas tecnici.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 5.021 con un utile netto pari a Euro 716.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 11 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 5.965.

- **N.T.G. Nederlandse Technische Gasmaatschappij B.V.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.295, è controllata al 100% da SOL SpA.

La società ha sede e stabilimento a Tilburg (Olanda), produce protossido di azoto e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, puri e loro miscele e di gas medicinali.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 7.956 con un utile pari a Euro 581.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 29 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 5.475.

- **B.T.G. Belgische Technische Gassen Bvba - G.T.B. Gaz Technique Belge Sprl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 3.558, è controllata al 100% da SOL SpA.

La società ha sede e stabilimento a Lessines (Belgio) ed opera nel condizionamento, imbombolamento e commercializzazione di gas industriali, puri e loro miscele e di gas medicinali.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 9.955 con una perdita pari a Euro (92).

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 32 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 5.965.

- **SOL France SAS**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 13.000, è controllata al 100% da SOL SpA.

La società ha sede a Cergy Pontoise (Francia) e stabilimenti a Melun (Parigi), Vitrolles (Marsiglia) e a Cergy Pontoise (Parigi); opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, puri e loro miscele e di gas medicinali.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 18.538 con un utile pari a Euro 1.494.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 58 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 15.843.

- **SOL Technische Gase GmbH**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 727 è controllata al 100% da SOL SpA.

La società ha sede a Graz (Austria) e stabilimento a Wiener Neustadt (Austria) e opera nella produ-

zione e commercializzazione di gas tecnici, industriali e medicinali.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 5.803 con un utile pari a Euro 232.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 17 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 2.889.

- **GAS TECNICOS DE ESPANA S.L.**, denominazione abbreviata GTE, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 12, è controllata al 100% da SOL SpA.

La società ha sede in Barcellona (Spagna) e non è attualmente operativa.

- **T.G.S. Tehnicki Gasovi A.D. Skopje**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a DEN 413.002 (pari a Euro 6.775) è controllata al 96,16% da SOL SpA; il 3,84% è posseduto da Fondi Pensione e persone fisiche macedoni.

La società ha sede e stabilimento a Skopje (Macedonia) e opera nella produzione e commercializzazione di gas tecnici.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a DEN 653.915 (pari a Euro 10.668) con un utile netto pari a DEN 64.390 (pari a Euro 1.050).

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 160 unità ed il patrimonio netto risultava pari a DEN 749.244 (pari a Euro 12.217).

- **TEHNIČNI PLINI JESENICE PROIZVODNJA IN PRODAJA TEHNIČNIH PLINOV D.O.O. JESENICE**, denominazione abbreviata T.P.J. d.o.o. Jesenice, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a SIT 633.485 (pari a Euro 3.807), è controllata al 64,11% da SOL SpA; il 35,89% è posseduto dalla controllata SPG d.o.o..

La società ha sede e stabilimento a Jesenice (Slovenia) e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, gas puri e gas medicinali.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a SIT 1.253.118 (pari a Euro 5.230) con un utile netto pari a SIT 12.117 (pari a Euro 51).

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 19 unità ed il patrimonio netto risultava pari a SIT 1.328.761 (pari a Euro 5.545).

- **GTS Gazra Teknike Shqiptare SH.PK.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a LEK 59.100 (pari a Euro 468), è controllata al 100% da SOL SpA.

La società ha sede a Tirana (Albania) e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a LEK 266.749 (pari a Euro 2.167) con un utile netto pari a LEK 22.626 (pari a Euro 184).

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 3 unità ed il patrimonio netto risultava pari a LEK 260.936 (pari a Euro 2.120).

- **VIVISOL Calabria Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 10, è controllata al 70% da ICOA Srl; il 30% è posseduto da VIVISOL Srl.

La società ha sede a Porto Salvo di Vibo Valentia (VV), e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 1.864, con un utile netto pari a Euro 246.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 3 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 930.

- **VIVISOL dello Stretto Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 213, è controllata al 100% da VIVISOL Calabria Srl.

La società ha sede in Villa S. Giovanni (RC), e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 643, con un utile pari a Euro 76.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 2 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 343.

- **AIRSOL B.V.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 7.724, è controllata al 100% da SOL SpA.

La società ha sede in Olanda e detiene le partecipazioni del Gruppo Sol con prevalente attività nel settore ossigenoterapia domiciliare, nonché il 100% della TMG Technische und Medizinische Gas GmbH. Nel 2006 il totale dei ricavi è stato pari a Euro 489 con un utile netto pari a Euro 19.306. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 risultava pari a Euro 35.737.

- **SOL WELDING Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.000, è controllata al 99,17% dalla SOL SpA; il restante 0,83% è posseduto da un imprenditore italiano. La società ha sede e stabilimento in Costabissara (Vicenza), opera nel settore saldatura, con attività prevalente nella produzione e commercializzazione di apparecchi e materiali per la saldatura.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 5.400 con una perdita pari a Euro (1.199). Al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto risultava pari a Euro 300 e il numero dei dipendenti era di 35 unità.

- **TECHNO GAS KOOP A.D.**, denominazione abbreviata TGK, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a LEV 5.921 (pari a Euro 3.041), è controllata al 78,46% da SOL SpA; il 21,54% è posseduto da PROMKOOP (Cooperativa facente parte del sistema nazionale bulgaro delle cooperative).

La società ha sede a Sofia (Bulgaria), opera nella produzione e commercializzazione dei gas industriali. Nel 2006 il fatturato è stato pari a LEV 4.391 (pari a Euro 2.245) con una perdita di LEV 522 (pari a Euro 267).

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 28 unità ed il patrimonio netto risultava pari a LEV 5.641 (pari a Euro 2.884).

- **SOL-INA d.o.o.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KUNE 58.766 (pari a Euro 7.762), è posseduta per il 62,79% da SOL SpA, il restante 37,21% è posseduto da INA d.o.o. (importante società croata).

La società ha sede a Sisak (Croazia) ed è una società finanziaria di partecipazioni.

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto risultava pari a KUNE 63.053 (pari a Euro 8.578) con un utile pari a KUNE 562 (pari a Euro 77).

- **SPG - SOL PLIN GORENJSKA d.o.o.**, denominazione abbreviata SPG, il cui capitale sociale è pari a SIT 1.970.000 (pari a Euro 9.020), è controllata al 49,45% da SOL SpA, il 5,40% è posseduto da SIMEST Spa e il 45,15% da ENERGETIKA d.o.o.; la società è stata costituita nel 2001 con una joint-venture tra SOL SpA e Energetika, società slovena appartenente al gruppo Slovenske Zelezarne.

La società ha sede e stabilimento a Jesenice (Slovenia), opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali, gas puri e gas medicinali.

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto risultava pari a SIT 2.486.156 (pari a Euro 10.374) con un utile pari a SIT 148.799 (pari a EURO 621) ed un fatturato pari a SIT 1.090.176 (pari a Euro 4.550).

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 24 unità.

- **TEHNOGAS FABRIKA TEHNICKIH GASOVA TRN AD**, denominazione abbreviata TGT, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KM 970 (pari a Euro 496), è controllata al 75,18% da SOL SpA; il rimanente è detenuto da fondi bosniaci e da privati.

La società ha sede a TRN, Laktasi, (Bosnia Erzegovina), opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali.

Nel 2006 il fatturato è stato di KM 2.958 (pari a Euro 1.512) con un utile netto di KM 913 (pari a Euro 467). Al 31 dicembre 2006, il numero dei dipendenti era pari a 19 unità ed il patrimonio netto risultava pari a KM 3.735 (pari a Euro 1.909).

- **TEHNOGAS KAKMUZ AD**, denominazione abbreviata TGP, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KM 1.178 (pari a Euro 602), è controllata al 60,96% da SOL SpA; il rimanente 39,04% è detenuto da terzi.

La società ha sede a Petrovo (Bosnia Erzegovina), opera nella produzione e vendita di anidride carbonica.

Nel 2006 il fatturato è stato di KM 1.581 (pari a Euro 808) con un utile netto di KM 218 (pari a Euro 111). Al 31 dicembre 2006, il numero dei dipendenti era pari a 15 unità ed il patrimonio netto risultava pari a KM 2.284 (pari a Euro 1.168).

- **ENERGETIKA DOO**, il cui capitale sociale è pari a SIT 239.545 (pari a Euro 1.041), è controllata al 92,67% da SOL SpA; il 7,33% è detenuto da SIMEST SpA.

La società ha sede a Jesenice ed opera nella produzione di utilities.

Nel 2006 il fatturato è stato di SIT 218.226 (pari a Euro 911) con un utile di SIT 67.083 (pari a Euro 280). Al 31 dicembre 2006, il numero dei dipendenti era pari a 6 unità ed il patrimonio netto risultava pari a SIT 1.438.406 (pari a Euro 6.002).

- **PREDUZECE ZA PROIZVODNJU I TRGOVINU "INDUSTRIJSKI I MEDICINSKI GASOVI - IMG" D.o.o.**, denominazione abbreviata IMG d.o.o., il cui capitale sociale, interamente versato è pari a CSD 268.090 (pari a Euro 3.549), è controllata al 42,10% da SOL Spa., il 13,63% è posseduto da AIRSOL BV, l'11,71% dalla TGS AD ed il restante 32,56% è posseduto da SIMEST Spa. La società ha sede legale e uffici commerciali a Nova Pazova, commercializza gas tecnici e materiali per utilizzo degli stessi.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a CSD 73.785 (pari a Euro 874) con una perdita pari a CSD 16.645 (pari a Euro 197). Al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto risultava pari a CSD 181.261 (pari a Euro 2.286), il numero dei dipendenti era di 8 unità.

- **SOL SEE doo**, il cui capitale sociale è pari a DEN 497.554 (pari a Euro 8.116) è controllata al 61,16% da SOL Spa, il 36% è posseduto da SIMEST Spa ed il restante 2,84% è posseduto da TGS ad.

La società ha sede a Skopje (Macedonia) e stabilimento a Kavadarci (Macedonia) dove produce e commercializza gas tecnici.

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto era pari a DEN 485.530 (pari a Euro 7.917) con una perdita di esercizio pari a DEN 7.236 (pari a Euro 118); il fatturato è stato pari a DEN 103.613 (pari a Euro 1.690).

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 10 unità.

- **VIVISOL Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.600, è controllata al 51% da SOL S.p.a. ed il restante 49% è posseduto da AIRSOL B.V.

La società ha sede in Monza (MI), ed opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 64.742, con un utile netto pari a Euro 5.134.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 138 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 36.514.

Società controllate tramite Airtol b.v. (valori espressi in migliaia di Euro)

- **T.M.G. Technische und Medizinische Gas GmbH**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.045, è controllata al 100% da AIRSOL B.V.

La società ha sede a Krefeld (Germania) e possiede 2 stabilimenti, a Krefeld (Germania) e a Gersthofen (Germania). Opera nella produzione e commercializzazione dei gas industriali, puri e loro miscele e dei gas medicinali.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 12.277 con una perdita pari a Euro 223.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 37 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 5.073.

- **VIVISOL B Sprl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 162, è controllata al 99,92% da AIRSOL B.V.; lo 0,08% è posseduto da SOL Spa.

La società ha sede in Lessines (Belgio) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 7.534 con un utile netto pari a Euro 492.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 25 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 2.583.

- **VIVISOL France Sarl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 500, è controllata al 100% da AIRSOL B.V.

La società ha sede in Vaux le Penil (Francia) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 5.708 con un utile pari a Euro 226.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 40 unità con un patrimonio netto pari a Euro 1.149.

- **VIVISOL Heimbehandlungsgerate GmbH**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 727, è controllata al 100% da AIRSOL B.V.

La società ha sede a Vienna (Austria) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di os-

sigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 5.892 con un utile pari a Euro 693.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 17 unità con un patrimonio netto pari a Euro 2.491.

- **FRANCE OXYGENE Sarl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 1.300, è controllata al 100% da AIRSOL B.V.

La società ha sede a Annoeullin (Francia) ed una filiale commerciale a Nizza (Francia); opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 5.979 con un utile di Euro 203.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 37 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 1.735.

- **VIVISOL Deutschland GmbH**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 2.500, è controllata al 100% da AIRSOL B.V.

La società ha sede a Mauern (Germania) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 10.961 con un utile pari a Euro 686.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 61 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 2.298.

- **MEDIZINTECHNIK GmbH**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 52, è controllata al 100% da VIVISOL Deutschland GmbH.

La società ha sede a Brema (Germania) e opera nel settore dei servizi domiciliari, con attività di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 1.471 con un utile pari a Euro (145).

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 13 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro (328).

- **ZEUS S.A.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 5.460, è controllata al 98,41% da AIRSOL B.V.

La società ha sede al Pireo, Atene, (Grecia) e opera nella produzione e commercializzazione dei gas industriali e medicali.

In data 16/11/2006 la società ha incorporato la consociata HGT S.A..

Nel 2006 il fatturato è stato di Euro 2.467 con una perdita di Euro 417.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 27 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 2.464.

- **BEHRINGER Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 102, è controllata al 49% da AIRSOL B.V. e al 2% da SOL S.p.a..

La società ha sede a Genova ed opera nella progettazione, installazione, manutenzione e commercializzazione di materiali, apparecchi e impianti per saldatura e taglio, per sfiammatura e per la distribuzione di gas medicinali, industriali e puri.

Nel 2006 il fatturato è stato di Euro 2.725 con un utile netto di Euro 99.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 18 unità ed il patrimonio netto era pari a Euro 934.

Società controllate tramite SOL - INA d.o.o. (valori espressi in migliaia di Euro)

- **U.T.P. – ULJANIK TECNICKI PLINOVI d.o.o.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KUNE 12.433 (pari a Euro 1.985), è controllata al 98% da SOL-INA d.o.o.; il 2% è posseduto da una società croata.

La società ha sede e stabilimento a Pola (Croazia) e opera nella produzione e commercializzazione di gas industriali e medicinali.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a KUNE 25.096 (pari a Euro 3.426) con un utile pari a KUNE 854 (pari a Euro 117).

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 29 unità ed il patrimonio netto risultava pari a KUNE 19.216 (pari a Euro 2.614).

- **KISIKANA d.o.o.**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a KUNE 28.721 (pari a Euro 3.755), è controllata al 100% da SOL-INA d.o.o..

La società ha sede a Sisak (Croazia) e opera nella produzione e commercializzazione dei gas tecnici industriali.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a KUNE 25.967 (pari a Euro 3.545) con un utile pari a KUNE 1.089 (pari a Euro 149).

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 35 unità ed il patrimonio netto ammontava a KUNE 24.595 (pari a Euro 3.346).

Società controllate tramite Vivisol srl (valori espressi in migliaia di Euro)

- **VIVISOL Umbria Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 68, è controllata al 70% da VIVISOL Srl; il 30% è posseduto da un imprenditore italiano.

La società ha sede e stabilimento a Perugia e opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 846 con un utile netto pari a Euro 126.

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto risultava pari a Euro 633.

- **VIVISOL Napoli Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 99, è controllata al 70% da VIVISOL Srl; il 30% è posseduto da un imprenditore italiano.

La società ha sede a Napoli e stabilimento a Marcianise (CE) e opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 7.207 con un utile netto pari a Euro 1.668.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 9 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 6.580.

- **VIVISOL Silarus Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 18, è controllata al 70% da VIVISOL Napoli Srl; il 30% è posseduto da un imprenditore italiano.

La società ha sede a Battipaglia (SA) e opera nel settore della produzione di gas medicinali e assistenza domiciliare, con attività di ossigenoterapia, di ventilazione polmonare e vendita di apparecchiature relative.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 2.041 con un utile netto pari a Euro 304.

Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 4 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 1.057.

- **IL POINT Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 99, è controllata al 65% da VIVISOL Srl.

La società ha sede a Verona ed opera nel settore della produzione, riparazione e commercializzazione di ausili per disabili e strumenti di autonomia per la persona.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 2.182 con un utile netto pari a Euro 77. Al 31 dicembre 2006 il numero dei dipendenti era pari a 8 unità ed il patrimonio netto risultava pari a Euro 611.

Società collegate *(valori espressi in migliaia di Euro)*

- **CONSORGAS Srl**, il cui capitale sociale, interamente versato, è pari a Euro 500. Il 74,21% è posseduto da 4 società italiane, il 25,79% è posseduto da SOL Spa.

La società ha sede a Milano e stabilimento a Torre Alfina (Viterbo); opera nella produzione e commercializzazione di anidride carbonica liquefatta.

Nel 2006 il fatturato è stato pari a Euro 1.722 con utile netto pari a Euro 12.

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio netto risultava pari a Euro 1.760 ed il numero dei dipendenti era pari a 3 unità.

Monza, 28 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

Appendice - Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2005 i loro bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria. A partire dal 1° gennaio 2006 la SOL S.p.a. ha adottato tali principi nella redazione del Bilancio civilistico.

Questa Appendice fornisce le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto civilistici secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto civilistici secondo gli IFRS per il periodo 1 gennaio 2005 e 31 dicembre 2005.

Tale informativa è stata predisposta nell'ambito del processo di conversione agli IFRS e per la predisposizione del bilancio civilistico della SOL S.p.a. al 31 dicembre 2006 secondo gli IFRS così come approvati dalla Comunità Europea; non include tutti i prospetti, le informazioni comparative e note esplicative che sarebbero necessari per fornire una rappresentazione completa, in conformità agli IFRS della situazione finanziaria e del risultato economico della SOL S.p.a. al 31 dicembre 2005.

Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Come richiesto dall'IFRS 1, questa nota descrive i principi adottati nella preparazione secondo gli IFRS dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005, le principali differenze rispetto ai principi contabili italiani utilizzati nel redigere le situazioni fino al 31 dicembre 2005, nonché le conseguenti riconciliazioni tra i valori a suo tempo pubblicati, predisposti secondo i principi contabili italiani, e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IFRS.

Le situazioni patrimoniali ed economiche del 2005 sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS. In particolare, sono stati utilizzati i principi IFRS già applicabili a partire dal 1° gennaio 2006.

Prima applicazione degli IFRS

Principio generale

La SOL S.p.a. ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS e allo stato patrimoniale di apertura i principi contabili IFRS in vigore alla data di riferimento del primo bilancio predisposto in conformità agli IFRS, salvo alcune esenzioni facoltative adottate dalla società, nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel paragrafo seguente.

Tali prospetti contabili 2005 costituiscono i valori pubblicati a fini comparativi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

In particolare la SOL S.p.a., avendo adottati i principi IFRS per il suo bilancio di esercizio successivamente rispetto al suo bilancio consolidato (che presentava uno stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004) ha valutato le attività e passività secondo gli IFRS agli stessi valori in entrambi i bilanci (di esercizio e consolidato), ad eccezione delle voci oggetto di rettifiche di consolidamento.

Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio al 31 dicembre 2004, predisposto in conformità ai principi contabili italiani:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei principi contabili italiani, sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- tutte le attività e le passività sono state rideterminate nei valori che si sarebbero determinati qualora i nuovi principi fossero stati applicati retrospettivamente;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IFRS (1° gennaio 2005) al netto dell'effetto fiscale di volta in volta rilevato al fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Esenzioni facoltative adottate

Benefici per i dipendenti: SOL S.p.a. ha deciso di contabilizzare tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2005, pur avendo deciso di adottare il “metodo del corridoio” per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente a tale data.

Aggregazioni di imprese

La SOL S.p.a. ha deciso di non applicare retrospettivamente l'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IFRS.

Principi Contabili

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo “Perdite di valore delle attività”.

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach"). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati

- terreni	-
- fabbricati civili	-
- fabbricati industriali	4,00%
- costruzioni leggere	10,00%

Impianti e macchinario

- impianti generici	7,50%
- impianti specifici	10,00%

Attrezzature industriali e commerciali

- attrezzatura industriale e commerciale	25,00%
- impianti di distribuzione	9,00%
- bombole	9,00%
- impianti di depurazione	15,00%
- impianti di telerilevamento	20,00%

Altri beni

- mobili arredi	12,00%
- macchine ufficio elettroniche	20,00%
- autovetture	25,00%
- automezzi	20,00%

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Ri-

duzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

La SOL S.p.a. verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

Le partecipazioni in imprese sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni.

La differenza positiva, emergente all'atto di acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi anche qualora vengano meno le condizioni che avevano portato alla svalutazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il fair value sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esi-

stono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al valore corrente (rappresentato dal costo dell'operazione). Successivamente sono esposte al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 con la classificazione dei derivati come held for trading; la contabilizzazione di tali strumenti finanziari prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale del derivato al suo valore corrente e la registrazione delle variazioni di valore a conto economico (financial instrument at fair value through profit or loss).

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

Fondi rischi ed oneri

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Effetti della transizione agli IFRS sulla Situazione Patrimoniale al 1° gennaio 2005

Di seguito viene riportato il prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale alla data di transizione riclassificato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività “correnti e non correnti” comportando la riclassifica dei precedenti stati patrimoniali predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 e successive modifiche; con riferimento al conto economico è stato mantenuto uno schema di classificazione dei costi per natura.

Stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 Sol Spa

<i>(migliaia di Euro)</i>	Secondo i principi nazionali	Riclassifiche	Rettifiche IAS/IFRS	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	IAS/IFRS
Immobilizzazioni materiali	110.128		7.759	7.759	117.887
Immobilizzazioni immateriali	1.606		(616)	(616)	990
Partecipazioni	75.372		-	-	75.372
Altre attività finanziarie	31.043	(2.317)	-	(2.317)	28.726
Crediti per imposte anticipate	1.599		(8)	(8)	1.591
ATTIVITÀ NON CORRENTI	219.748	(2.317)	7.135	4.818	224.566
Attività non correnti possedute per la vendita				-	-
Giacenze di magazzino	13.733		(7.966)	(7.966)	5.767
Crediti verso clienti	81.459		4.242	4.242	85.701
Altre attività correnti	1.721		-	-	1.721
Attività finanziarie correnti	-		-	-	-
Ratei e risconti attivi	425		-	-	425
Cassa e banche	3.693		-	-	3.693
ATTIVITÀ CORRENTI	101.031	-	(3.724)	(3.724)	97.307
TOTALE ATTIVITÀ	320.780	(2.317)	3.411	1.094	321.874
Capitale sociale	47.164		-	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335		-	-	63.335
Riserva legale	3.439		-	-	3.439
Riserva azioni proprie in portafoglio	2.317	(2.317)	-	(2.317)	-
Altre riserve	37.199		1.497	1.497	38.696
Utili perdite a nuovo	-		2.162	2.162	2.162
Utile netto	28.504		221	221	28.725
PATRIMONIO NETTO	181.958	(2.317)	3.880	1.563	183.521
TFR e benefici ai dipendenti	7.429		(285)	(285)	7.144
Fondo imposte differite	14.406		2.321	2.321	16.727
Fondi per rischi e oneri	483		-	-	483
Altre passività	58.631		1.307	1.307	59.938
PASSIVITÀ NON CORRENTI	80.949	-	3.343	3.343	84.292
Passività non correnti possedute per la vendita				-	-
Debiti verso banche	-		-	-	-
Debiti verso fornitori	35.246		-	-	35.246
Altre passività finanziarie	10.957		1.232	1.232	12.189
Debiti tributari	961		-	-	961
Ratei e risconti passivi	2.379		-	-	2.379
Altre passività correnti	8.330		(5.044)	(5.044)	3.286
PASSIVITÀ CORRENTI	57.873	-	(3.812)	(3.812)	54.061
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	320.780	(2.317)	3.411	1.094	321.874

Nel prospetto seguente si evidenziano i principi contabili relativi alle rettifiche effettuate:

Stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 Sol Spa

	Secondo i principi nazionali	1 Riclassifiche	2 IAS 2 Rimanenze	3 IAS 11 Commesse	4 IAS 12 Imposte sul reddito	5 IAS 16 Immobili, impianti e macchinari
<i>(migliaia di Euro)</i>						
Immobilizzazioni materiali	110.128	-				1.810
Altre immobilizzazioni immateriali	1.606	-				
Partecipazioni	75.372	-				
Altre attività finanziarie	31.043	(2.317)				
Crediti per imposte anticipate	1.599	-				(30)
ATTIVITÀ NON CORRENTI	219.748	(2.317)	-	-	-	1.780
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-				
Giacenze di magazzino	13.733	-	123	(8.089)		
Crediti verso clienti	81.459	-		4.242		
Altri attività correnti	1.721	-				
Attività finanziarie correnti	-	-				
Ratei e risconti attivi	425	-				
Cassa e banche	3.693	-				
ATTIVITÀ CORRENTI	101.031	-	123	(3.847)	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	320.780	(2.317)	123	(3.847)	-	1.780
Capitale sociale	47.164	-				
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-				
Riserva legale	3.439	-				
Riserva azioni proprie in portafoglio	2.317	(2.317)				
Altre riserve	37.199	-	13	1.164		1.008
Utili perdite a nuovo	-	-				
Utile netto	28.504	-	65	(414)	-	238
PATRIMONIO NETTO	181.958	(2.317)	78	750	-	1.246
TFR e benefici ai dipendenti	7.429	-				
Fondo imposte differite	14.406	-	45	447		534
Fondi per rischi e oneri	483	-				
Altre passività	58.631	-				
PASSIVITÀ NON CORRENTI	80.949	-	45	447	-	534
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-				
Debiti verso banche	-	-				
Debiti verso fornitori	35.246	-				
Altre passività finanziarie	10.957	-				
Debiti tributari	961	-				
Ratei e risconti passivi	2.379	-				
Altre passività correnti	8.330	-		(5.044)		
PASSIVITÀ CORRENTI	57.873	-	-	(5.044)	-	-
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	320.780	(2.317)	123	(3.847)	-	1.780

6 IAS 17 Leasing	7 IAS 19 Benefici ai dipendenti	8 IAS 20 Contributi	9 IAS 38 Attività immateriali	10 IAS 39 Derivato	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	IAS/IFRS
5.949			(616)		7.759	117.887
					(616)	990
					-	75.372
					(2.317)	28.726
		-		22	(8)	1.591
5.949	-	-	(616)	22	4.818	224.566
			-	-		
					(7.966)	5.767
					4.242	85.701
					-	1.721
					-	-
					-	425
					-	3.693
-	-	-	-	-	(3.724)	97.307
5.949	-	-	(616)	22	1.094	321.874
					-	47.164
					-	63.335
					-	3.439
					(2.317)	-
2.207	96	(12)	(772)		1.497	38.696
(25)	189	12	156	(45)	2.162	2.162
2.182	285	-	(616)	(45)	1.563	183.521
	(285)				(285)	7.144
1.295					2.321	16.727
					-	483
1.307					1.307	59.938
2.602	(285)	-	-	-	3.343	84.292
			-	-		
					-	-
					-	35.246
1.165				67	1.232	12.189
					-	961
					-	2.379
					(5.044)	3.286
1.165	-	-	-	67	(3.812)	54.061
5.949	-	-	(616)	22	1.094	321.874

Le successive note esplicative riepilogano le principali variazioni intervenute alla data di transizione sullo Stato Patrimoniale, richiamando per numero e tipologia le rettifiche già evidenziate nel prospetto precedente.

Al riguardo si precisa che:

- le differenze sono esposte al lordo del relativo effetto fiscale;
- su tali differenze sono emerse imposte differite passive nette.

In considerazione dell'attività svolta dalla SOL S.p.a. è rilevante segnalare che, riguardo alle partecipazioni in imprese controllate, lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato prevede l'iscrizione secondo il metodo del costo o, in alternativa, del fair value secondo quanto stabilito dallo IAS 39. La SOL S.p.a. ha adottato il criterio del costo e pertanto, qualora vi siano indicazioni che la recuperabilità del costo è, in tutto o in parte, venuta meno, il valore di carico deve essere ridotto al relativo valore recuperabile, secondo quanto statuito dallo IAS 36 – Riduzione di valore delle attività. Quando successivamente tale perdita viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può comunque eccedere il costo originario. Il ripristino di valore è iscritto immediatamente al conto economico.

La SOL S.p.a., secondo quanto previsto dai principi contabili italiani, valutava le partecipazioni in società controllate al costo rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Tenuto conto delle modalità di costituzione e/o acquisizione delle partecipazioni e del loro andamento registrato negli scorsi esercizi, si è ritenuto che le svalutazioni effettuate nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani siano allineate a quelle che si sarebbero rilevati secondo gli IFRS.

1. Riclassifiche

La riclassifica è relativa alle azioni proprie precedentemente indicate tra le “Altre attività finanziarie” che sono state riclassificate a riduzione del patrimonio netto (Euro 2.317 migliaia).

2. Rimanenze (IAS 2)

E' stata adottata la valutazione di magazzino a Costo medio ponderato in quanto il metodo LIFO, utilizzato in precedenza, non è più consentito dagli IFRS.

3. Commesse (IAS 11)

Le commesse sono state contabilizzate in base alla percentuale di completamento al netto degli account corrisposti dai clienti.

4. Imposte sul reddito (IAS 12)

Non ci sono movimenti.

5. Immobili, impianti e macchinari (IAS 16)

Secondo i principi contabili italiani, i terreni direttamente attribuibili ai fabbricati erano ammortizzati insieme al fabbricato con la stessa aliquota di ammortamento.

Tale ammortamenti non sono ammessi secondo gli IFRS. I valori attribuibili a tali ammortamenti sono stati quindi eliminati riclassificando l'importo nella voce "Altre riserve".

6. Leasing (IAS 17)

A seguito dell'adozione degli IFRS i beni in leasing ed i relativi ammortamenti vengono contabilizzati secondo quanto indicato dallo IAS 17.

7. Benefici ai dipendenti (IAS 19)

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti e deve essere ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito".

La società ha deciso di contabilizzare gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2005 con un effetto negativo sul patrimonio netto di apertura di Euro 96 migliaia.

8. Contributi (IAS 20)

Sono stati rilevati Euro 19 migliaia di contributi precedentemente iscritti nella voce "Altre riserve" nella voce "Ratei e risconti passivi", sulla base del periodo di vita utile dei cespiti finanziati. Questa operazione ha prodotto un effetto negativo sul Patrimonio netto del Gruppo pari a Euro 12 migliaia.

9. Attività immateriali (IAS 38)

Alcune tipologie di costi pluriennali non sono più capitalizzabili o sono da riallocare in altre voce come ad esempio i costi per migliorie su beni di terzi; i valori netti contabili alla data di transizione sono stati stornati con contropartita "Altre riserve".

10. Derivato (IAS 39)

È stato valutato a valore corrente un contratto di copertura IRS esistente su un finanziamento in essere.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 Sol Spa

Di seguito viene riportata la riconciliazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, come risultante dagli adeguamenti operati alla data di transizione e di quelli intervenuti sulla situazione economica dell'esercizio commentati di seguito.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Secondo i principi nazionali	Riclassifiche	Rettifiche IAS/IFRS	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	IAS/IFRS
Immobilizzazioni materiali	112.082		8.619	8.619	120.701
Immobilizzazioni immateriali	2.709		(2.000)	(2.000)	709
Partecipazioni	76.326		-	-	76.326
Altre attività finanziarie	33.281	(2.317)	-	(2.317)	30.964
Crediti per imposte anticipate	1.404		(66)	(66)	1.338
ATTIVITÀ NON CORRENTI	225.802	(2.317)	6.553	4.236	230.038
Attività non correnti possedute per la vendita				-	-
Giacenze di magazzino	9.980		(3.156)	(3.156)	6.824
Crediti verso clienti	85.614		3.186	3.186	88.800
Altre attività correnti	1.215		-	-	1.215
Attività finanziarie correnti	-		-	-	-
Ratei e risconti attivi	768		-	-	768
Cassa e banche	3.121		-	-	3.121
ATTIVITÀ CORRENTI	100.698	-	30	30	100.728
TOTALE ATTIVITÀ	326.500	(2.317)	6.583	4.266	330.766
Capitale sociale	47.164		-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335		-	-	63.335
Riserva legale	4.864		-	-	4.864
Riserva azioni proprie in portafoglio	2.317	(2.317)	-	(2.317)	-
Altre riserve	58.280		3.878	3.878	62.158
Utili perdite a nuovo	-		-	-	-
Utile netto	7.115		306	306	7.421
PATRIMONIO NETTO	183.075	(2.317)	4.184	1.867	184.942
TFR e benefici ai dipendenti	7.950		(334)	(334)	7.616
Fondo imposte differite	14.625		2.398	2.398	17.023
Fondi per rischi e oneri	380		-	-	380
Altre passività	68.073		(1)	(1)	68.072
PASSIVITÀ NON CORRENTI	91.028	-	2.063	2.063	93.091
Passività non correnti possedute per la vendita				-	-
Debiti verso banche	2.475		-	-	2.475
Debiti verso fornitori	30.333		-	-	30.333
Altre passività finanziarie	12.045		1.330	1.330	13.375
Debiti tributari	1.526		-	-	1.526
Ratei e risconti passivi	1.823		-	-	1.823
Altre passività correnti	4.195		(994)	(994)	3.201
PASSIVITÀ CORRENTI	52.397	-	336	336	52.733
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	326.500	(2.317)	6.583	4.266	330.766

Di seguito viene riportata la scomposizione degli adeguamenti secondo i principi contabili relativi alle rettifiche operate:

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 Sol Spa

<i>(migliaia di Euro)</i>	Secondo i principi nazionali	1 Riclassifiche	2 IAS 2 Rimanenze	3 IAS 11 Commesse	4 IAS 12 Imposte sul reddito	5 IAS 16 Immobili, impianti e macchinari
Immobilizzazioni materiali	112.082	-				3.820
Altre immobilizzazioni immateriali	2.709	-				
Partecipazioni	76.326	-				
Altre attività finanziarie	33.281	(2.317)				
Crediti per imposte anticipate	1.404	-				52
ATTIVITÀ NON CORRENTI	225.802	(2.317)	-	-	-	3.872
Attività non correnti possedute per la vendita						
Giacenze di magazzino	9.980	-	121	(3.277)		
Crediti verso clienti	85.614	-		3.186		
Altri attività correnti	1.215	-				
Attività finanziarie correnti	-	-				
Ratei e risconti attivi	768	-				
Cassa e banche	3.121	-				
ATTIVITÀ CORRENTI	100.698	-	121	(91)	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	326.500	(2.317)	121	(91)	-	3.872
Capitale sociale	47.164	-				
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-				
Riserva legale	4.864	-				
Riserva azioni proprie in portafoglio	2.317	(2.317)				
Altre riserve	58.280	-	78	(295)		2.667
Utili perdite a nuovo	-	-				
Utile netto	7.115	-	(1)	(153)	-	500
PATRIMONIO NETTO	183.075	(2.317)	77	(448)	-	3.167
TFR e benefici ai dipendenti	7.950	-				
Fondo imposte differite	14.625	-	44	357		705
Fondi per rischi e oneri	380	-				
Altre passività	68.073	-				
PASSIVITÀ NON CORRENTI	91.028	-	44	357	-	705
Passività non correnti possedute per la vendita						
Debiti verso banche	2.475	-				
Debiti verso fornitori	30.333	-				
Altre passività finanziarie	12.045	-				
Debiti tributari	1.526	-				
Ratei e risconti passivi	1.823	-				
Altre passività correnti	4.195	-				
PASSIVITÀ CORRENTI	52.397	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	326.500	(2.317)	121	(91)	-	3.872

6 IAS 17 Leasing	7 IAS 19 Benefici ai dipendenti	8 IAS 20 Contributi	9 IAS 38 Attività immateriali	10 IAS 39 Derivato	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	IAS/IFRS
4.799					8.619	120.701
			(2.000)		(2.000)	709
					-	76.326
					(2.317)	30.964
	(16)	-	(118)	16	(66)	1.338
4.799	(16)	-	(2.118)	16	4.236	230.038
					(3.156)	6.824
					3.186	88.800
					-	1.215
					-	-
					-	768
					-	3.121
-	-	-	-	-	30	100.728
4.799	(16)	-	(2.118)	16	4.266	330.766
					-	47.164
					-	63.335
					-	4.864
					(2.317)	-
3.177	285		(2.040)	6	3.878	62.158
					-	-
(5)	33	-	(78)	10	306	7.421
3.172	318	-	(2.118)	16	1.867	184.942
	(334)				(334)	7.616
1.292					2.398	17.023
					-	380
(1)					(1)	68.072
1.291	(334)	-	-	-	2.063	93.091
					-	2.475
					-	30.333
1.330					1.330	13.375
					-	1.526
					-	1.823
(994)					(994)	3.201
336	-	-	-	-	336	52.733
4.799	(16)	-	(2.118)	16	4.266	330.766

Le successive note esplicative riepilogano le principali variazioni intervenute al 31 dicembre 2005 sullo Stato Patrimoniale, richiamando per numero e tipologia le rettifiche già evidenziate nel prospetto precedente.

1. Riclassifiche

La riclassifica è relativa alle azioni proprie precedentemente indicate tra le “Altre attività finanziarie” che sono state riclassificate a riduzione del patrimonio netto (Euro 2.317 migliaia).

2. Rimanenze (IAS 2)

È stata adottata la valutazione di magazzino a Costo medio ponderato in quanto il metodo LIFO, utilizzato in precedenza, non è più consentito dagli IFRS.

3. Commesse (IAS 11)

Le commesse sono state contabilizzate in base alla percentuale di completamento al netto degli accanti corrisposti dai clienti.

4. Imposte sul reddito (IAS 12)

Non ci sono movimenti.

5. Immobili, impianti e macchinari (IAS 16)

Secondo i principi contabili italiani, i terreni direttamente attribuibili ai fabbricati erano ammortizzati insieme al fabbricato con la stessa aliquota di ammortamento; oltre ad alcuni oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi allocati in questa voce.

6. Leasing (IAS 17)

A seguito dell'adozione degli IFRS i beni in leasing ed i relativi ammortamenti vengono contabilizzati secondo quanto indicato dallo IAS 17.

7. Benefici ai dipendenti (IAS 19)

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti e deve essere ricalcolato applicando il metodo della “proiezione unitaria del credito”.

8. Contributi (IAS 20)

Non ci sono movimenti.

9. Attività immateriali (IAS 38)

Alcune tipologie di costi pluriennali non sono più capitalizzabili o sono da riallocare in altre voci come ad esempio i costi per migliorie su beni di terzi; i valori netti contabili alla data di transizione sono stati stornati con contropartita “Altre riserve”.

10. Derivato (IAS 39)

È stato valutato a valore corrente un contratto di copertura IRS esistente su un finanziamento in essere.

Conto Economico 2005 Sol Spa

Di seguito viene riportata la riconciliazione del Conto Economico dell'esercizio 2005, come risultante dagli adeguamenti operati alla data di transizione e di quelli intervenuti sulla situazione economica dell'esercizio già commentati

<i>(migliaia di Euro)</i>	Secondo i principi nazionali	Riclassifiche	Rettifiche IAS/IFRS	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	IAS/IFRS
Vendite nette	193.813		(5.055)	(5.055)	188.758
Altri ricavi e proventi	2.391	331	-	331	2.722
Incremento imm. lavori interni	657		-	-	657
Ricavi	196.861	331	(5.055)	(4.724)	192.137
Acquisti di materie	63.769		-	-	63.769
Prestazioni di servizi	59.383		(508)	(508)	58.875
Variazione rimanenze	3.753		(4.810)	(4.810)	(1.057)
Altri costi	4.912	53	(1.314)	(1.261)	3.651
Totale costi	131.817	53	(6.632)	(6.579)	125.238
Valore aggiunto	65.044	278	1.577	1.855	66.899
Costo del lavoro	30.540		(274)	(274)	30.266
Margine operativo lordo	34.504	278	1.851	2.129	36.633
Ammortamenti	18.397		1.119	1.119	19.516
Altri accantonamenti	639		-	-	639
Risultato operativo	15.467	278	732	1.010	16.477
Proventi finanziari	2.382		-	-	2.382
Oneri finanziari	(3.170)		(291)	(291)	(3.461)
Risultato delle partecipazioni		(1.619)	-	(1.619)	(1.619)
Totale proventi / (oneri) finanziari	(788)	(1.619)	(291)	(1.910)	(2.698)
Proventi / (Oneri) straordinari	(1.341)	1.341	-	1.341	-
Risultato ante-imposte	13.339	-	441	441	13.780
Imposte sul reddito	6.223		135	135	6.358
Risultato netto attività in funzionamento	7.115	-	306	306	7.421
Risultato netto attività discontinue			-	-	-
Utile / (perdita) netto	7.115	-	306	306	7.421

Il prospetto seguente evidenzia i principali adeguamenti effettuati:

Conto economico 2005 Sol Spa

<i>(migliaia di Euro)</i>	Secondo i principi nazionali	1 Riclassifiche	2 IAS 2 Rimanenze	3 IAS 11 Commesse	4 IAS 12 Imposte sul reddito	5 IAS 16 Immobili, impianti e macchinari
Vendite nette	193.813	-		(5.055)		
Altri ricavi e proventi	2.391	331				
Incremento imm. lavori interni	657	-				
Ricavi	196.861	331	-	(5.055)	-	-
Acquisti di materie	63.769	-				
Prestazioni di servizi	59.383	-				(508)
Variazione rimanenze	3.753	-	2	(4.812)		
Altri costi	4.912	53				
Totale costi	131.817	53	2	(4.812)	-	(508)
Valore aggiunto	65.044	278	(2)	(243)	-	508
Costo del lavoro	30.540	-				
Margine operativo lordo	34.504	278	(2)	(243)	-	508
Ammortamenti	18.397	-				(79)
Altri accantonamenti	639	-				
Risultato operativo	15.467	278	(2)	(243)	-	587
Proventi finanziari	2.382	-				
Oneri finanziari	(3.170)	-				
Risultato delle partecipazioni	-	(1.619)				
Totale proventi / (oneri) finanziari	(788)	(1.619)	-	-	-	-
Proventi / (Oneri straordinari)	(1.341)	1.341				
Risultato ante-imposte	13.339	-	(2)	(243)	-	587
Imposte sul reddito	6.223	-	(1)	(90)		87
Risultato netto attività in funzionamento	7.115	-	(1)	(153)	-	500
Risultato netto attività discontinue	-	-				
Utile / (perdita) netto	7.115	-	(1)	(153)	-	500

6 IAS 17 Leasing	7 IAS 19 Benefici ai dipendenti	8 IAS 20 Contributi	9 IAS 38 Attività immateriali	10 IAS 39 Derivato	Effetti della conversione agli IAS/IFRS	IAS/IFRS
					(5.055)	188.758
					331	2.722
					-	657
-	-	-	-	-	(4.724)	192.137
					-	63.769
					(508)	58.875
					(4.810)	(1.057)
(1.274)			(40)		(1.261)	3.651
(1.274)	-	-	(40)	-	(6.579)	125.238
1.274	-	-	40	-	1.855	66.899
	(274)				(274)	30.266
1.274	274	-	40	-	2.129	36.633
1.198					1.119	19.516
					-	639
76	274	-	40	-	1.010	16.477
					-	2.382
(84)	(225)			18	(291)	(3.461)
					(1.619)	(1.619)
(84)	(225)	-	-	18	(1.910)	(2.698)
					1.341	-
(8)	49	-	40	18	441	13.780
(3)	16		118	8	135	6.358
(5)	33	-	(78)	10	306	7.421
					-	-
(5)	33	-	(78)	10	306	7.421

Le successive note sintetizzano le principali variazioni intervenute alla data di transizione sul risultato netto, richiamando per numero e tipologia le rettifiche già evidenziate nel prospetto precedente.

1. Riclassifiche (IAS 1)

Altri ricavi e proventi

Sono stati riclassificati in questa voce Euro 331 migliaia precedentemente inclusi nella voce “Proventi straordinari”.

Altri costi

Sono stati riclassificati in questa voce Euro 53 migliaia precedentemente inclusi nella voce “Oneri straordinari”.

Proventi / (Oneri) da partecipazioni

Sono stati riclassificati in questa voce Euro 1.619 migliaia relativi alla svalutazione delle partecipazioni precedentemente inclusi nella voce “Oneri straordinari”.

Proventi / (Oneri) straordinari

Sono stati riclassificati Euro 331 migliaia di proventi e Euro 53 migliaia di oneri in altre voci in quanto tale capitolo non è più previsto.

2. Rimanenze (IAS 2)

La variazione è dovuta alla valutazione del magazzino a Costo medio ponderato per Euro 2 migliaia.

3. Commesse (IAS 11)

La valutazione delle commesse in base alla percentuale di completamento ha comportato la rilevazione di minori ricavi per Euro 5.055 migliaia e lo storno delle rimanenze per Euro 4.812 migliaia.

4. Imposte sul reddito (IAS 12)

Non ci sono movimenti.

5. Immobili, impianti e macchinari (IAS 16)

Prestazioni di servizi

La diminuzione della voce per Euro 508 migliaia è dovuta alla capitalizzazione di costi per collaudi.

Ammortamenti

La diminuzione della voce per Euro 79 migliaia è dovuta all’ammortamento delle spese di collaudo capitalizzate (+ Euro 273 migliaia) e allo storno di ammortamenti su terreni (- Euro 352 migliaia).

6. Leasing (IAS 17)

Altri costi

La diminuzione di Euro 1.274 migliaia è dovuta allo storno dei canoni leasing contabilizzati.

Ammortamenti

L'aumento di Euro 1.198 migliaia è relativo alle quote di ammortamento calcolate.

Oneri finanziari

Euro 84 migliaia sono gli oneri finanziari relativi.

7. Benefici ai dipendenti (IAS 19)

Costo del lavoro

Il diverso trattamento contabile dei benefici ai dipendenti ha comportato un minor costo per Euro 274 migliaia.

Proventi / (Oneri) finanziari

In questa voce è stato rilevato l'onere finanziario figurativo (interest cost) determinato nell'ambito della metodologia di calcolo attuariale del TFR per Euro 225 migliaia.

8. Contributi (IAS 20)

Non ci sono movimenti.

9. Attività immateriali (IAS 38)

Altri costi

Trattasi dello stralcio di alcuni oneri pluriennali per Euro 40 migliaia.

10. Derivato (IAS 39)

Trattasi dello storno di oneri finanziari per Euro 18 migliaia a seguito della valutazione a valore corrente di un contratto di copertura IRS.

Monza, 28 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ing. Aldo Fumagalli Romario)



Relazione del Collegio Sindacale Sol Spa | 2006

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 153 d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, e ve ne riferisce con la presente relazione, redatta secondo lo schema e le indicazioni fornite dalla CONSOB con la comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 così come modificata con la comunicazione n. 3021582 del 4 aprile 2003, tenuto conto dei Principi di comportamento del collegio sindacale nelle società di capitale con azioni quotate nei mercati regolamentati, redatti a cura del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e del Consiglio Nazionale dei ragionieri e periti commerciali, richiamati dalla predetta comunicazione CONSOB.

Il Collegio Sindacale Vi informa e Vi dà atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ottenendo dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 58/1998, tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche per quanto riguarda i collegamenti con le società controllate mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché assumendo informazioni dalla Società di Revisione;
- verificato che la Società ha correttamente ottemperato agli obblighi di comunicazione alla CONSOB.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo.

Ciò premesso e ricordato che il controllo contabile è affidato alla Società di Revisione, le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono di seguito elencate secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione CONSOB n. 1025564.

1. Operazioni di maggior rilievo economico:

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate; su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi. Si rileva tuttavia come con provvedimento in data 26.4.2006 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato abbia ritenuto che la maggior parte delle società attive nella produzione e distribuzione di gas tecnici in Italia abbiano posto in essere un'intesa restrittiva del mercato, comminando una sanzione alla Società pari ad € 6,8 milioni. Anche di tale circostanza è stata fornita esaustiva informazione nella relazione sulla gestione.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate:

2.1. Atipiche e/o inusuali con parti correlate:

- Nulla da rilevare.

2.2. Atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:

- Nulla da rilevare.

2.3. Operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate:

- le operazioni con Società del Gruppo (descritte nella relazione sulla gestione) rientrano nel la normale attività dell'azienda nel cui interesse sono state poste in essere e sono state effettuate a condizioni economiche di mercato.

3. Adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o in-usuali, infragruppo o con parti correlate

Nella relazione sulla gestione tale informativa è adeguata.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella relazione della Società di Revisione.

5. Denunce ex art. 2408 c.c.

Non è stata effettuata alcuna denuncia ex art. 2408 Cod. Civ.

6. Eventuali presentazione esposti

Non è stato presentato alcun esposto.

7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione

Durante l'esercizio 2006 la Società di Revisione Deloitte & Touche è stata inoltre incaricata di procedere al controllo ed alla sottoscrizione dei modelli Unico 2006 e 770/06 semplificato. Per tali attività la Società di Revisione ha fatturato onorari per Euro 2.000,00 e spese per Euro 85,00.

8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione

Nel corso del 2006 non sono stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione.

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge dalla Società di Revisione

- Nessuno.

10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale:

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 9 riunioni nel corso del 2006.

La Società non ha nominato il Comitato esecutivo.

Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 9 riunioni nel corso del 2006.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

All'esito dell'attività di vigilanza svolta il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa:

Il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società sia adeguata in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia dell'attività svolta.

13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno

La Società si è dotata della "Funzione di controllo interno" affidato a due responsabili rispettivamente per l'area Amministrazione e Finanza e per l'area Tecnica. I responsabili della predetta funzione relazionano al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale, vista anche la relazione sugli interventi svolti dalla Funzione di controllo interno nel corso del 2006, ritiene adeguata l'attività svolta.

Altrettanto esaustiva è stata la relazione svolta dall'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che non ha evidenziato infrazioni al Modello.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998

La Capogruppo SOL S.p.A. ha impartito adeguate disposizioni alle Società controllate ai sensi dell'Art. 114, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998 e ne mantiene il controllo almeno trimestralmente.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i Revisori ai sensi dell'Art. 150, 2° comma D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate

Il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2007 ha approvato la relazione annuale sul sistema di Corporate Governance, che è disponibile sul sito web della Società nel quale vengono ri-

portate tutte le informazioni. In particolare, come consentito dalla sezione IA.2.6, paragrafo 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, la Relazione continua a far riferimento al Codice di Autodisciplina delle società quotate pubblicato nel luglio 2002.

Per quanto riguarda il Nuovo Codice di Autodisciplina pubblicato nel marzo 2006, nella Relazione si dà evidenza del fatto che la Società, dopo averne vagliato il contenuto nonché le implicazioni ed i costi di un'eventuale adesione, ha deciso di non aderire ad esso, se non nella misura in cui le raccomandazioni del Codice corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione vigente, motivando tale determinazione.

La Società sin dal 9 marzo 1999 ha istituito al proprio interno la funzione di controllo interno i cui incaricati relazionano periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. In data 11.12.2001 è stato istituito il Comitato per la remunerazione composto da tre membri del Consiglio di Amministrazione.

In data 11.11.2005 la Società ha approvato il Codice Etico del Gruppo SOL; nella stessa data si è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza e Controllo che relaziona al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

In data 29.3.2006 la Società ha approvato la "Procedura inerente gli obblighi informativi a carico dei Soggetti Rilevanti per le operazioni effettuate sulle azioni Sol S.p.A. o su altri strumenti finanziari di Sol S.p.A." e la "Procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a tali informazioni"; nella stessa data è stato aggiornato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione, introducendo, nell'ambito del trattamento delle informazioni privilegiate, l'obbligo di adozione della predette procedure.

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

19. Proposte del Collegio Sindacale all' Assemblea

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio al 31.12.2006 ed il Bilancio Consolidato del Gruppo per il medesimo periodo. Il Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa e la Relazione di Gestione risultano conformi alle vigenti norme.

Il Bilancio Consolidato ed i relativi metodi di consolidamento illustrati nella Nota Integrativa risultano coerenti con le norme di legge.

Il Collegio sindacale, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2006 e non ha rilievi da formulare con riferimento alla proposta di distribuzione di dividendo.

Monza, li 10 Aprile 2007

I SINDACI

Alessandro Danovi
Enrico Aliboni
Gianfranco Graziadei





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83772111
Fax: + 39 02 83322112

www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. L.GS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti della
SOL S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della SOL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della SOL S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'Appendice al bilancio d'esercizio "Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati contestualmente alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 14 settembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della SOL S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Riccardo Ruffo
Socio

Milano, 12 aprile 2007



VIVISOL



Quadro generale

SOL S.p.A. è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

SOL S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo SOL") operano nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, ed in quello dell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature medicali relative in Italia, in altri sette paesi dell'Europa Occidentale ed in nove paesi dell'Europa Centro-Orientale. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede del Gruppo è a Monza (MI), Italia.

Nell'anno 2006 lo scenario macroeconomico mondiale ha evidenziato un andamento positivo con una crescita superiore al 5% ma con una previsione di possibile rallentamento che si dovrebbe manifestare nel 2007, a partire dagli Stati Uniti.

È continuata la crescita dell'economia cinese, che non accenna a rallentare nonostante qualche tentativo di politica economica per frenare la domanda con la conseguenza di un aumento delle pressioni inflazionistiche.

Anche l'area dell'Euro ha manifestato una buona crescita nel periodo, sostenuta dalla ripresa della domanda interna sia dal lato dei consumi privati che da quello degli investimenti industriali.

I maggiori rischi derivano dall'inflazione in crescita e dal conseguente aumento dei tassi di interesse, anche se sono in parte mitigati dal fatto che le quotazioni delle materie prime non energetiche si sono recentemente stabilizzate e il prezzo del petrolio ha avuto un andamento in flessione.

Il rafforzamento della ripresa industriale avvenuto nel 2006, trainato dalla Germania, ha visto la produzione industriale crescere del 3,4%, anche quale conseguenza dei cambiamenti strutturali delle aziende per ottenere migliore efficienza ed essere pronte a cogliere le opportunità presenti nei vari paesi del mondo.

L'economia italiana è tornata a crescere nel corso del 2006, grazie alla spinta della congiuntura internazionale ed europea. La ripresa è stata sostenuta sia dall'industria che dai servizi. Dal lato della spesa, sia i consumi interni che gli investimenti hanno ritrovato vigore.

Anche in Italia, tuttavia, l'aumento dei tassi d'interesse e delle tariffe, oltre che l'incremento del prelievo fiscale, saranno cause di un probabile rallentamento del trend di crescita previsto per il 2007. Il settore dei gas tecnici, in particolare, ha avuto una buona crescita sia dal lato dei prezzi che della produzione, anche se continua ad essere fortemente penalizzato da costi energetici difficilmente sostenibili, soprattutto in Italia, che aumentano il divario di competitività dell'Italia rispetto agli altri paesi Europei.

Anche nel settore dei gas tecnici è previsto per il 2007 un leggero rallentamento della crescita, soprattutto in Italia, a seguito del perdurare della mancanza di una politica industriale che modifichi le condizioni strutturali delle imprese manifatturiere con una conseguente ulteriore deindustrializzazione dovuta a delocalizzazioni e chiusure.

Come già evidenziato nella relazione semestrale al 30 giugno 2006, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") con proprio Provvedimento n. 15392 del 26 aprile 2006, notificato alla Capogruppo SOL S.p.A. in data 19 maggio 2006 ed emesso a conclusione del Procedimento n. I/603, ha ritenuto che la maggior parte delle Società attive nella produzione e distribuzione di gas tecnici in Italia, tra cui SOL S.p.A., abbiano posto in essere un'intesa restrittiva del mercato, sanzionandole di conseguenza.

Alla SOL S.p.A. è stata comminata una multa di 6,8 milioni di Euro che la società ha provveduto a pagare nel mese di gennaio 2007 dopo che, in data 2 novembre 2006, il TAR del Lazio ha respinto il ricorso presentato dalla società per ottenere l'annullamento del provvedimento, confermando la multa di 6,8 milioni di Euro.

La Società, ritenendo profondamente ingiusto il provvedimento adottato nei suoi confronti, ha proposto ricorso al Consiglio di Stato.

Risultati in sintesi

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2006 del Gruppo SOL siano positivi. Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2006 hanno registrato una ottima crescita e sono state pari a 393,6 milioni di Euro (+ 13,7% rispetto a quelle del 2005).

Il margine operativo lordo ammonta a 87,4 milioni di Euro, pari al 22,2% delle vendite, con una crescita del 14,4% rispetto al 2005 (76,4 milioni pari al 22,1% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 35,2 milioni di Euro pari al 9% delle vendite, in lieve diminuzione rispetto a quello del 2005 (36,2 milioni pari al 10,5% delle vendite). Il risultato operativo è stato influenzato da oneri non ricorrenti (essenzialmente la sanzione Antitrust) per un ammontare di oltre 7 milioni di Euro.

L'utile netto è pari a 16,6 milioni di Euro rispetto ai 17,3 milioni di Euro del 2005.

Il cash-flow è pari a 60,9 milioni di Euro con un crescita di 4,6 milioni di Euro rispetto a quello del 2005 (pari a 56,3 milioni).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 53,3 milioni di Euro (63,3 milioni nel 2005).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2006 ammonta a 1.564 unità (1.490 unità al 31 dicembre 2005).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 104,8 milioni di Euro (90,7 milioni al 31 dicembre 2005).

Andamento della gestione

Nel corso del 2006 il settore dei gas tecnici ha evidenziato una buona crescita delle vendite rispetto all'anno precedente, con volumi in aumento sia in Italia che all'estero. Anche l'area dei servizi si è positivamente sviluppata con nuove applicazioni nel settore ospedaliero e in quello industriale.

Tra i settori di sbocco, hanno registrato un buon andamento quelli dell'industria siderurgica e chimica, come pure la sanità e il settore ambientale.

Le vendite ai clienti serviti con gasdotti hanno registrato un buon incremento rispetto al 2005.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto ancora, sia in Italia che nei paesi esteri, una notevole crescita. Dal lato dei costi, si evidenzia una leggera riduzione della marginalità, da attribuire al continuo incremento dei costi di produzione, soprattutto quelli elettrici, e di distribuzione, costi che non è sempre possibile trasferire a valle.

I crediti verso clienti hanno riscontrato un incremento dovuto essenzialmente all'ulteriore allungamento dei tempi di pagamento in Italia da parte del settore pubblico sanitario. Sono, tuttavia, in corso operazioni di cartolarizzazione dei crediti che dovrebbero condurre a significativi incassi nel corso dei primi mesi del 2007.

L'indebitamento netto del Gruppo è aumentato di 14 milioni di Euro essenzialmente a seguito dei fabbisogni necessari per finanziare gli investimenti (oltre 53 milioni di Euro) che sono stati realizzati nel 2006 e all'incremento del capitale circolante.

Nel corso del 2006 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e gli impianti hanno funzionato sostanzialmente con regolarità.

Sono state effettuate manutenzioni periodiche programmate sugli impianti di Salerno, Cuneo e Piombino.

Nel corso del 2006 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2006 con una quotazione di 4,195 Euro ed ha chiuso al 29.12.2006 a 4,820 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 4,980 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 4,162 Euro.

Ambiente, Qualità e Sicurezza

Anche nel corso del 2006 il Sistema di Gestione integrato sui temi di qualità, sicurezza e ambiente, adottato da tempo dal Gruppo SOL, ha visto una concreta applicazione in tutte le attività delle Società del Gruppo ed ha superato con esito sempre positivo le visite di sorveglianza da parte degli Enti Notificati di certificazione.

Un importante riconoscimento ci è stato assegnato con il Premio Qualità 2006 da parte di Confindustria Verona che si aggiunge all'attestato di eccellenza di Certiquality e Sincert conseguito nell'anno precedente grazie alle certificazioni ottenute secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001.

Lo status di eccellenza riconosciuto anche attraverso la Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova è stato mantenuto ed è stato illustrato in occasione di convegni e seminari che ci hanno consentito di confermare l'adesione più che decennale al programma di Responsible Care e ai principi di Responsabilità Sociale costantemente seguiti ed attuati nelle attività quotidiane.

Quindi anche nel corso di tutto il 2006 si è consolidato l'impegno in materia di qualità, sicurezza e ambiente il cui Sistema di Gestione è stato ulteriormente implementato e confermato quale importante elemento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Nell'ambito delle attività gas tecnici le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001 ottenute negli anni precedenti sono state tutte confermate ed arricchite con una nuova certificazione ISO 14001 ottenuta per la Sede Centrale di Monza per le attività di coordinamento e monitoraggio delle unità di prima trasformazione.

Si sono inoltre confermate le certificazioni CE quale dispositivo medico per gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici oltre al mantenimento ed estensione della marcatura CE per gas e miscele di nostra produzione, classificate e registrate quali dispositivi medici. Lo standard internazionale di riferimento è stata la norma ISO 13485 : 2003 .

Nell'ambito delle attività home care oltre alla conferma delle certificazioni di parte terza ottenute negli anni precedenti si è ottenuta l'estensione della certificazione ISO 9001 per Vivisol Deutschland e la certificazione ISO 14001 per la Sede Centrale di Monza.

In adesione al programma Responsible Care è proseguita la collaborazione della Società nella stesura del Rapporto Ambientale di Federchimica oltre all'iniziativa denominata Fabbriche Aperte che ha visto anche nel corso del 2006 due eventi in tale ambito: uno nello stabilimento di Mantova con l'iniziativa Family Day e l'altro nello stabilimento di Piombino con la esercitazione Piano di Emergenza Esterno attuato in stretta collaborazione con le Autorità e ripreso da numerosi media locali. Nel corso del 2006 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le attività della società possono influenzare. Tra questi riteniamo significativo segnalare le installazioni fatte presso i siti della Clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on site". Tale soluzione, alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di non chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂.

Il dato di consuntivo 2006 vede un ridotto impatto ambientale di CO₂ equivalente, pari a 3.650 t.

Investimenti del Gruppo SOL

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per 36,5 milioni di Euro nell'area "gas tecnici", di cui 19,4 milioni di Euro dalla capogruppo SOL Spa, e per 16,8 milioni di Euro nell'area "assistenza domiciliare" che vengono qui di seguito dettagliati:

- nello Stabilimento di Piombino sono iniziati i lavori di potenziamento degli impianti di compressione in gasdotto incluso un nuovo compressore centrifugo ad alta efficienza la cui installazione è previsto sia completata nel primo semestre 2007.
- Nello stabilimento di Salerno è stata completata la seconda fase del progetto di automazione dell'impianto di frazionamento aria e ne è anche stata migliorata l'efficienza mediante un nuovo motore ad alto rendimento.
- Presso l'impianto di produzione primaria di Feluy (Belgio) sono stati completati i lavori per la rea-

lizzazione della nuova linea di alimentazione elettrica con la relativa sottostazione elettrica di trasformazione.

- In Croazia la società Kisikana ha realizzato presso l'impianto di produzione primaria di Sisak vari interventi di ammodernamento con l'installazione di un nuovo gruppo di refrigerazione e di un nuovo serbatoio di stoccaggio.
 - In Macedonia presso la società TGS, a Skopje, sono stati realizzati i lavori di potenziamento produzione ed essiccamento aria compressa per le forniture in gasdotto mentre, presso lo stabilimento di Bitola, sono iniziati i lavori di potenziamento delle capacità di stoccaggio di anidride carbonica.
 - È proseguito il programma di ammodernamento, potenziamento ed automazione degli stabilimenti di produzione secondaria in Italia. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Ancona, Padova, Pisa e Monza.
 - Presso lo stabilimento di Catania è stata completata la realizzazione di una nuova palazzina uffici per le attività VIVISOL mentre presso lo stabilimento di Pisa sono iniziati i lavori di realizzazione della nuova palazzina uffici per le attività SOL e VIVISOL.
 - In Olanda la società NTG ha ultimato i lavori di ammodernamento dell'impianto di produzione protossido d'azoto mentre sono iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo impianto di imbombolamento gas.
 - In Belgio, a Lessines, la società BTG ha ampliato le proprie attività di imbombolamento gas medicinali.
 - In Slovenia la società ENERGETIKA ha iniziato i lavori di realizzazione di una nuova centrale idroelettrica.
- È continuata l'attività di ammodernamento e di potenziamento delle unità di produzione secondaria nei paesi balcanici nei quali opera il Gruppo. In particolare:
- in Serbia la società IMG ha ultimato i lavori di realizzazione di un nuovo impianto di produzione secondaria a Nova Pazova presso Belgrado.
 - In Albania è stata ultimata la realizzazione del nuovo impianto di produzione secondaria della società GTS a Vaqar, nei pressi di Tirana.
 - In Bulgaria è proseguito il programma di ammodernamento e potenziamento della società TGK a Sofia e sono state ultimate le attività di realizzazione di una nuova unità per imbombolamento gas industriali a Plovdiv.
 - Sono stati realizzati e attivati, inoltre, numerosi impianti on-site industriali e medicali sia in Italia che all'estero.
 - Sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars e apparecchi medicali, il tutto per sostenere e sviluppare la forte crescita commerciale realizzata in tutti i settori di attività ed aree geografiche.

Nel corso del 2006 il Gruppo SOL ha proseguito nel processo di espansione e di razionalizzazione delle proprie attività in Italia e all'estero.

Nel mese di marzo 2006 la società controllata VIVISOL Deutschland GmbH ha acquistato il 100%

della società tedesca Medizintechnik GmbH ubicata a Brema, attiva nel settore dell'assistenza domiciliare e con un fatturato annuo di circa due milioni di Euro.

Nel mese di maggio il Gruppo ha incrementato la propria quota di partecipazione nella società I.M.G. d.o.o. in Serbia portandola dal 53,95% al 67,44%.

Nel mese di settembre, a seguito della decisione del Tribunale di Reggio Calabria, la Società VIVISOL CALABRIA S.r.l. è diventata titolare di un ulteriore 4,39% della società VIVISOL DELLO STRETTO S.r.l., portando la sua quota di partecipazione al 100%.

Nel mese di ottobre, in Grecia la società HGT S.A. di Salonicco è stata incorporata nella società ZEUS S.A. di Atene, al fine di ottenere una razionalizzazione delle attività del Gruppo in Grecia.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa oggi con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuove macchine per saldatura.

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono gravati sul conto economico dell'esercizio.

Azioni della controllante possedute da Società del Gruppo

Si segnala che al 31.12.2006 la Capogruppo SOL S.p.A. non possiede azioni proprie.

Tutte le azioni proprie possedute dalla Capogruppo alla fine dell'esercizio precedente, pari a n. 1.188.000 azioni ordinarie per un controvalore nominale di 617.760,00 Euro, sono state vendute nel corso del 2006 ad un prezzo unitario di 4,82 euro. La cessione è avvenuta in quanto sono venuti meno i motivi che avevano portato all'acquisto delle azioni proprie.

Le altre Società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL S.p.A.

Informazioni sui rischi finanziari

Si rimanda a quanto esposto nell'apposita nota contenuta nell'ambito della Nota Integrativa.

Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di tutela della privacy

Le società italiane del Gruppo applicano il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e danno atto di avere provveduto a porre in essere le misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi.

Le società italiane del Gruppo tenute a redigere il proprio Documento Programmatico di Sicurezza hanno provveduto al suo aggiornamento.

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e Cognome	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 31/12/2006
Aldo Fumagalli Romario	SOL S.p.A.	5.000	0	0	5.000
Stefano Bruscagli	SOL S.p.A.	6.800.000 * #	0	0	6.800.000 * #
Enrico Aliboni	SOL S.p.A.	4.000 **	0	0	4.000 **
Andrea Monti	SOL S.p.A.	3.000	0	3.000	0

* per la nuda proprietà

** possedute dal coniuge

* # n. 2.721.000 possedute dai figli minori

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2006 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Si segnala che dal 1° gennaio 2007 la società tedesca Medizintechnik GmbH è stata fusa per incorporazione nella società VIVISOL Deutschland GmbH, di cui possedeva il 100%.

Per quanto riguarda l'anno 2007 si prevede un ulteriore incremento del costo dell'energia elettrica, materia prima per le produzioni primarie del Gruppo.

Il nostro obiettivo è comunque quello di continuare la crescita del fatturato, soprattutto all'estero, sia nelle attività dei gas tecnici che in quelle di home-care, e di migliorare la redditività del Gruppo.

Monza, li 28 Marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)



Bilancio Consolidato Gruppo Sol | **2006**

Conto economico consolidato Gruppo Sol

<i>(migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/2006	%	31/12/2005	%
VENDITE NETTE	1	393.573	100,0%	346.040	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	2.899	0,7%	2.804	0,8%
Incremento imm. lavori interni		7.083	1,8%	5.521	1,6%
RICAVI		403.555	102,5%	354.365	102,4%
Acquisti di materie		122.327	31,1%	105.833	30,6%
Prestazioni di servizi		117.963	30,0%	103.965	30,0%
Variazione rimanenze		(1.945)	-0,5%	(3.094)	-0,9%
Altri costi		12.621	3,2%	11.053	3,2%
TOTALE COSTI		250.966	63,8%	217.757	62,9%
VALORE AGGIUNTO	3	152.589	38,8%	136.608	39,5%
Costo del lavoro	4	65.201	16,6%	60.192	17,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO		87.388	22,2%	76.416	22,1%
Ammortamenti	5	43.261	11,0%	38.291	11,1%
Altri accantonamenti	5	1.864	0,5%	1.944	0,6%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	5	7.033	1,8%	-	
RISULTATO OPERATIVO		35.230	9,0%	36.181	10,5%
Proventi finanziari		973	0,2%	833	0,2%
Oneri finanziari		5.937	1,5%	5.352	1,5%
Totale proventi / (oneri) finanziari	6	(4.964)	-1,3%	(4.519)	-1,3%
RISULTATO ANTE-IMPOSTE		30.266	7,7%	31.662	9,1%
Imposte sul reddito	7	12.584	3,2%	13.638	3,9%
RISULTATO NETTO		17.682	4,5%	18.024	5,2%
ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		17.682	4,5%	18.024	5,2%
Risultato netto attività discontinue		-		-	
(Utile) / perdita di terzi		(1.069)	-0,3%	(716)	-0,2%
UTILE / (PERDITA) NETTO		16.613	4,2%	17.308	5,0%
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO		0,185		0,193	

Stato patrimoniale consolidato Gruppo Sol

<i>(migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni materiali	8	263.585	252.991
Avviamento e differenze di consolidamento	9	3.622	2.855
Altre immobilizzazioni immateriali	10	1.848	1.414
Partecipazioni	11	539	538
Altre attività finanziarie	12	1.285	1.699
Imposte anticipate	13	4.365	5.157
ATTIVITÀ NON CORRENTI		275.244	264.654
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-
Giacenze di magazzino	14	25.948	23.733
Crediti verso clienti	15	177.648	146.851
Altre attività correnti	16	10.951	7.796
Attività finanziarie correnti	17	408	443
Ratei e risconti attivi	18	1.563	1.528
Cassa e banche	19	17.481	16.422
ATTIVITÀ CORRENTI		233.999	196.773
TOTALE ATTIVITÀ		509.243	461.427
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		5.220	4.864
Altre riserve		123.997	107.408
Utile netto		16.613	17.308
Patrimonio netto Gruppo		256.329	240.079
Patrimonio netto di terzi		8.142	7.243
Utile di terzi		1.069	716
Patrimonio netto di terzi		9.211	7.959
PATRIMONIO NETTO	20	265.540	248.038
TFR e benefici ai dipendenti	21	11.330	10.425
Fondo imposte differite	22	22.708	24.013
Fondi per rischi e oneri	23	358	848
Debiti e altre passività finanziarie	24	86.625	84.011
PASSIVITÀ NON CORRENTI		121.021	119.297
Passività non correnti possedute per la vendita		-	-
Debiti verso banche		13.001	6.695
Debiti verso fornitori		62.944	56.202
Altre passività finanziarie		22.706	17.445
Debiti tributari		6.022	3.121
Ratei e risconti passivi		3.352	3.390
Altre passività correnti		14.657	7.239
PASSIVITÀ CORRENTI	25	122.682	94.092
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		509.243	461.427

Rendiconto finanziario consolidato Gruppo Sol

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2006	31/12/2005
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile di periodo	16.613	17.308
Risultato di competenza di terzi	1.069	716
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti	43.261	38.291
Oneri finanziari	5.448	4.907
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	1.225	1.290
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	(1.806)	3.330
Totale	65.810	65.842
Variazioni nelle attività e passività correnti		
Rimanenze	(1.949)	(3.137)
Crediti	(32.887)	(7.704)
Ratei risconti attivi	(30)	(690)
Fornitori	6.381	3.977
Altri debiti	6.660	3.161
Interessi passivi corrisposti	(4.918)	(4.398)
Ratei risconti passivi	(872)	(219)
Debiti tributari	2.901	(431)
Totale	(24.714)	(9.441)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	41.096	56.401
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(54.115)	(63.912)
Valore netto contabile cespiti alienati	1.503	1.055
Incrementi nelle attività immateriali	(1.477)	(733)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	375	9
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	(581)	-
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	36	(225)
Totale	(54.258)	(63.807)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(17.852)	(15.551)
Assunzione di nuovi finanziamenti	26.124	20.100
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci	150	0
Dividendi distribuiti	(5.997)	(5.998)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(320)	(418)
Altre variazioni di patrimonio netto:		
- differenza di traduzione bilanci in valuta e altri movimenti	5.637	1.073
- movimenti di patrimonio netto terzi	183	(221)
Totale	7.925	(1.016)
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	(5.237)	(8.421)
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	9.713	18.134
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	4.476	9.713

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato

Gruppo Sol

	Capitale sociale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale
<i>(migliaia di Euro)</i>						
Saldo 31/12/2004 IAS	47.164	63.335	3.439	96.018	17.740	227.696
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2004 come da assemblea del 26/04/2005	-	-	1.425	10.317	(11.742)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 26/04/2005	-	-	-	-	(5.998)	(5.998)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	1.073	-	1.073
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	17.308	17.308
Saldo 31/12/2005 IAS	47.164	63.335	4.864	107.408	17.308	240.079
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2005 come da assemblea del 28/04/2006	-	-	356	10.955	(11.311)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 28/04/2006	-	-	-	-	(5.997)	(5.997)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(92)	-	(92)
Vendita azioni proprie	-	-	-	5.726	-	5.726
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	16.613	16.613
Saldo 31/12/2006 IAS	47.164	63.335	5.220	123.997	16.613	256.329

Nota integrativa

Il bilancio consolidato 2006 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e costi derivanti da operazioni non ricorrenti.

L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo IAS 14, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas tecnici" ed "Assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente all'attività per area geografica, Italia e resto d'Europa, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Si segnala infine che anche la capogruppo SOL S.p.A. ha redatto il proprio bilancio d'esercizio secondo i principi contabili internazionali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2006 della capogruppo SOL SpA e delle seguenti imprese che sono, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91:

a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale:

Denominazione Sede	Note	Capitale Sociale	Quota di Partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL BV – Tilburg		Euro 7.724.246,84	100%		100%
BEHRINGER Srl – Genova		Euro 102.000	2	49%	51%
B.T.G. Bvba – Lessines		Euro 3.558.000	100%		100%
C.T.S. Srl – Monza		Euro 156.000	100%		100%
ENERGETIKA Z.J. d.o.o. – Jesenice	1	SIT 239.544.630,42	100%		100%
FRANCE OXYGENE Sarl – Avelin		Euro 1.300.000		100%	100%
G.T.S. Sh.PK. – Tirana		LEK 59.100.000	100%		100%
I.C.O.A. Srl – Vibo Valentia		Euro 45.760	97,60%		97,60%
Il Point Srl – Verona		Euro 98.800		65%	65%
IMG D.o.o. – Nova Pazova	2	CSD 268.089.886,87	74,66%	24,89%	99,55%
KISIKANA D.o.o – Sisak		KUNE 28.721.300		62,79%	62,79%
Medizintechnik GmbH - Brema		Euro 52.000		100%	100%
N.T.G. Bv – Tilburg		Euro 2.295.000	100%		100%
SOL France Sas – Cergy Pontoise		Euro 13.000.000	100%		100%
SOL SEE d.o.o. – Skopje	3	DEN 497.554.300	97,16%	2,72%	99,88%
SOL T.G. GmbH – Wiener Neustadt		Euro 726.728,34	100%		100%
SOL Welding Srl – Costabissara		Euro 2.000.000	99,17%		99,17%
SOL-INA D.o.o. – Sisak		KUNE 58.766.000	62,79%		62,79%
SPG – SOL Plin Gorenjska D.o.o. – Jesenice	4	SIT 1.970.000.000	54,85%	45,15%	100%
T.G.K. Sofia AD – Sofia		LEV 5.921.450	78,46%		78,46%
T.G.P. AD – Petrovo		KM 1.177.999	60,96%		60,96%
T.G.S. AD – Skopje		DEN 413.001.941	96,16%		96,16%
T.G.T. AD – Trn		KM 970.081	75,18%		75,18%
T.M.G. GmbH – Krefeld		Euro 2.045.167,52		100%	100%
T.P.J. D.o.o. – Jesenice		SIT 633.485.260	64,11%	35,89%	100%
U.T.P. D.o.o. – Pula		KUNE 12.433.000		61,53%	61,53%
VIVISOL B S.p.r.l. – Lessines		Euro 162.500	0,08%	99,92%	100%
VIVISOL Calabria Srl – Vibo Valentia		Euro 10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH – Mauern		Euro 2.500.000		100%	100%
VIVISOL dello Stretto Srl – Gioia Tauro		Euro 213.200		98,32%	98,32%
VIVISOL France Sarl – Vaux Le Penil		Euro 500.000		100%	100%
VIVISOL Heimbehandlunggeräte GmbH – Vienna		Euro 726.728,34		100%	100%
VIVISOL Napoli Srl – Marcianise		Euro 98.800		70%	70%
VIVISOL Srl – Monza		Euro 2.600.000	51%	49%	100%
VIVISOL Silarus Srl – Battipaglia		Euro 18.200		49%	49%
VIVISOL Umbria Srl – Perugia		Euro 67.600		70%	70%
ZEUS S.A. – Piraeus		Euro 5.460.387		98,41%	98,45%

1) La quota di gruppo al 31 dicembre 2006 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 7,33%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 19 marzo 2003 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2007.

2) La quota di gruppo al 31 dicembre 2006 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 32,56%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 22 dicembre 2004 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2012.

3) La quota di gruppo al 31 dicembre 2006 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 36%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 21 luglio 2004 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2012.

4) La quota di gruppo al 31 dicembre 2006 comprende una partecipazione di Simest S.p.A. del 5,4%; in base al contratto tra SOL SpA e Simest del 23 dicembre 2002 SOL SpA ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2007.

b) società controllate, non consolidate

Denominazione Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
G.T.E. S.L. - BARCELLONA	EURO	12.020,24	100,00 %

La società non è stata consolidata in quanto non operativa.

c) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	Euro	500.000	25,79 %

d) società collegate, valutate al costo

Denominazione Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
MEDICAL SYSTEM Srl - Giussago	Euro	26.000	10,00 %

La Medical System Srl è stata considerata tra le imprese collegate in quanto legata da rapporti di natura commerciale.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2006 rispetto al 31 dicembre 2005 è stata modificata:

- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Zeus S.A. (dal 97,37% al 98,41%), per l'acquisto di quote da terzi da parte di AIRSOL B.V.
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella VIVISOL dello Stretto Srl (dal 94% al 98,32%), per l'acquisto di quote da terzi da parte di VIVISOL Calabria Srl.
- con l'inclusione della Società Medizintechnik GmbH acquisita in data 30 marzo 2006 dalla controllata VIVISOL Deutschland GmbH.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'ultimo trimestre la Zeus S.A. ha incorporato la società HGT S.A..

Principi contabili e di consolidamento

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in Euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento – Consolidamento di imprese estere.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio

sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	Cambio del 31/12/2006	Cambio medio del 2006	Cambio del 31/12/2005	Cambio medio del 2005
Lek albanese	Euro 0,00806	Euro 0,00812	Euro 0,00817	Euro 0,00806
Dinaro macedone	Euro 0,01630	Euro 0,01631	Euro 0,01639	Euro 0,01634
Lev bulgaro	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51117	Euro 0,51130
Kuna croata	Euro 0,13605	Euro 0,13652	Euro 0,13566	Euro 0,13515
Dinaro serbo	Euro 0,01261	Euro 0,01185	Euro 0,01173	Euro 0,01203
Tallero sloveno	Euro 0,00417	Euro 0,00417	Euro 0,00418	Euro 0,00417
Marco convertibile	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130	Euro 0,51130

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finan-

ziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo “Perdite di valore dell’attività”.

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra le durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un’immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (“component approach”). In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L’ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati

- Terreni	-
- Fabbricati	2% - 10 %
Impianti e macchinario	7,5% - 20 %
Attrezzature industriali e commerciali	5,5% - 25 %
Altri beni	10% - 30 %

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d’acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L’eventuale differenza negativa (“avviamento negativo”) è invece rilevata a conto economico al momento dell’acquisizione.

L’avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della Cash Generating Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l’avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l’avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore, come pure le Riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Strumenti finanziari

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita).

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, come descritto nel precedente paragrafo “Principi di consolidamento”; le partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value sono rilevate a conto economico.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle

rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione (si veda la nota Immobili, impianti e macchinari).

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci diret-

tamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni

variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

Nuovi principi contabili

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative ed un emendamento complementare allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale. L'IFRS 7 contiene una versione aggiornata delle prescrizioni informative precedentemente incluse nel principio contabile IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative, richiedendo informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Il nuovo principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management separatamente per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) a cui il soggetto è esposto, comprensive di analisi di sensitività per ogni tipo di rischio di mercato (cambio, tasso di interesse, equity, commodity) e di informativa circa la concentrazione e le esposizioni medie, minime e massime ai vari tipi di rischio durante il periodo di riferimento, qualora l'esposizione in essere a fine periodo non fosse sufficientemente rappresentativa.

L'emendamento allo IAS 1 introduce ulteriori obblighi informativi da fornire circa obiettivi, policy e processi di gestione del capitale, specificando, qualora esistano capital requirements imposti da soggetti terzi, la natura e le modalità di gestione e eventuali conseguenze di mancata compliance. L'IFRS 7 e l'emendamento allo IAS 1 hanno efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 con l'obbligo di fornire informazioni comparative relative all'esercizio 2006. Il Gruppo Sol sta valutando gli impatti derivanti dall'applicazione di tale principio in vista dell'applicazione a partire dal Bilancio al 31 dicembre 2007.

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – Valutazione successiva dei derivati impliciti per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società diventa parte del contratto.

Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. Tale interpretazione sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2007, il Gruppo non ritiene che l'adozione di tale interpretazione comporterà la rilevazione di effetti significativi.

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 Informativa di Settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di Settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al

fine delle analisi di performance. Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tale principio senza peraltro ravvisare significative differenze rispetto alla disclosure attualmente presentata.

Si segnala infine che nel 2006, sono stati emessi i seguenti principi ed interpretazioni che non sono applicabili dal Gruppo:

IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2 (Applicabile dal 1° gennaio 2007);

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (Applicabile dal 1° gennaio 2008).

Note di commento

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2006	393.573
Saldo al 31/12/2005	346.040
Variazione	47.533

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Gas tecnici	272.468	244.105	28.363
Assistenza domiciliare	121.105	101.935	19.170
Totale	393.573	346.040	47.533

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2006	2.899
Saldo al 31/12/2005	2.804
Variazione	95

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Plusvalenze su cessioni immobilizzazioni	152	680	(528)
Risarcimenti assicurativi	300	86	214
Contributi ricevuti	424	431	(7)
Affitti immobili	19	9	10
Rivalutazione, di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2	6	(4)
Altri	2.002	1.592	410
Totale	2.899	2.804	95

3. Totale costi

Saldo al 31/12/2006	250.966
Saldo al 31/12/2005	217.757
Variazione	33.209

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Acquisti di materie	122.327	105.833	16.494
Prestazioni di servizi	117.963	103.965	13.998
Variazione rimanenze	(1.945)	(3.094)	1.149
Altri costi	12.621	11.053	1.568
Totale	250.966	217.757	33.209

La composizione della voce “Acquisti di materie” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Acquisto di gas e materiali	61.080	57.556	3.524
Acquisti materiali di consumo	8.402	7.382	1.020
Acquisto acqua	595	495	100
Acquisto energia elettrica	49.727	38.218	11.509
Acquisto gasolio	35	26	9
Acquisto cancelleria e stampati	1.023	1.038	(15)
Acquisto metano	1.465	1.118	347
Totale	122.327	105.833	16.494

Si evidenzia che anche nel 2006 il costo dell’energia elettrica ha continuato ad aumentare in modo molto significativo, erodendo in parte la marginalità soprattutto nel settore “Gas Tecnici”.

La composizione della voce “Prestazioni di servizi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Trasporti	51.643	45.993	5.650
Manutenzione	14.579	13.874	705
Prestazioni di servizi generali e consulenze	10.467	8.790	1.677
Assicurazioni	2.659	2.614	45
Viaggi e trasferte	5.171	5.264	(93)
Pubblicità	1.217	1.187	30
Altre prestazioni di servizi	32.227	26.243	5.984
Totale	117.963	103.965	13.998

La composizione della voce “Altri costi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Godimento beni di terzi	8.093	6.519	1.574
Imposte diverse da quelle sul reddito	2.892	3.093	(201)
Minusvalenze alienazione cespiti	298	414	(116)
Perdite su crediti non coperte dal fondo	164	379	(215)
Altri oneri minori	1.172	472	700
Svalutazione di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2	-	2
Imposte esercizi precedenti	-	176	(176)
Totale	12.621	11.053	1.568

4. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2006	65.201
Saldo al 31/12/2005	60.192
Variazione	5.009

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Salari e stipendi	47.514	43.606	3.908
Oneri sociali	16.462	15.296	1.166
Trattamento di fine rapporto	1.225	1.290	(65)
Totale	65.201	60.192	5.009

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Direnti	40	37	3
Impiegati	1.016	957	59
Operai	543	517	26
Totale	1.599	1.511	88

5. Ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2006	52.158
Saldo al 31/12/2005	40.235
Variazione	11.923

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Ammortamenti	43.261	38.291	4.970
Accantonamenti	1.864	1.944	(80)
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	7.033	-	7.033
Totale	52.158	40.235	11.923

La composizione della voce “Ammortamenti” delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Terreni	-	-	-
Fabbricati	2.869	2.851	18
Impianti e macchinario	14.588	12.094	2.494
Attrezzature industriali e commerciali	22.595	20.494	2.101
Altri beni	2.164	2.009	155
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	42.216	37.448	4.768

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	449	208	241
Conc., licenze, marchi e diritti simili	319	306	13
Altre	277	329	(52)
Totale	1.045	843	202

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 53,3 milioni di Euro.

La composizione della voce “Accantonamenti” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Rischi su crediti	1.819	1.769	50
Accantonamenti per rischi	38	60	(22)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	108	(108)
Altri accantonamenti	7	7	-
Totale	1.864	1.944	(80)

Nella voce “(Proventi) / Oneri non ricorrenti” è compreso l'importo di Euro 6,8 milioni relativo alla sanzione pecuniaria inflitta alla Capogruppo SOL S.p.A. dall'AGCM (Antitrust) e l'importo di Euro 233 migliaia relativo alla definizione di un accertamento fiscale della SOL SpA relativamente all'esercizio 2003.

6. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2006	(4.964)
Saldo al 31/12/2005	(4.519)
Variazione	(445)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Proventi finanziari	973	833	140
Oneri finanziari	(5.937)	(5.352)	(585)
Totale	(4.964)	(4.519)	(445)

La composizione della voce “Proventi finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Da partecipazioni in altre imprese	7	-	7
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24	12	12
Interessi bancari e postali	116	171	(55)
Interessi da clienti	120	257	(137)
Utili su cambi	468	88	380
Altri proventi finanziari	238	305	(67)
Totale	973	833	140

La composizione della voce “Oneri finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Interessi bancari	(361)	(218)	(143)
Interessi fornitori	(33)	(53)	20
Interessi su finanziamenti	(4.038)	(3.709)	(329)
Altri oneri finanziari	(1.016)	(927)	(89)
Perdite su cambi	(489)	(445)	(44)
Totale	(5.937)	(5.352)	(585)

7. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2006	12.584
Saldo al 31/12/2005	(13.638)
Variazione	(1.054)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Imposte correnti	12.850	11.186	1.664
Imposte differite	(1.217)	1.941	(3.158)
Imposte anticipate	951	511	440
Totale	12.584	13.638	(1.054)

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Imposte teoriche	9.988	10.448
Effetto fiscale differenze permanenti	1.055	1.877
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(679)	(1.198)
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	10.364	11.127
IRAP	2.220	2.511
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	12.584	13.638

Per una migliore comprensione della riconciliazione si è tenuta separata l'IRAP in quanto si tratta di un'imposta con una base imponibile diversa dell'utile ante imposte. Pertanto, le imposte teoriche sono state calcolate applicando solo l'aliquota fiscale IRES (33%).

Stato patrimoniale

8. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	263.585
Saldo al 31/12/2005	252.991
Variazione	10.594

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	8.581	62.015	197.663	254.926	22.854	22.047	568.086
Incrementi	146	5.859	21.902	31.200	2.170	2.069	63.346
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(63)	(247)	599	(810)	-	(521)
Differenze cambio	18	227	409	248	91	146	1.139
(Alienazioni)	-	(169)	(726)	(1.273)	(767)	-	(2.935)
Saldo al 31/12/2005	8.745	67.869	219.001	285.700	23.538	24.262	629.115
Incrementi	64	3.675	25.237	35.072	2.411	14.845	81.304
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	117	634	(1.236)	711	(28.016)	(27.790)
Differenze cambio	2	(18)	(37)	1	(5)	(5)	(62)
(Alienazioni)	-	(1.076)	(1.203)	(2.014)	(754)	-	(5.047)
Saldo al 31/12/2006	8.811	70.567	243.632	317.523	25.901	11.086	677.520

Movimenti delle immob. materiali -fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	-	29.250	128.622	166.443	16.189	-	340.504
Quote d'ammortamento (Svalutazioni)	-	2.851	12.094	20.494	2.009	-	37.448
Altri movimenti	-	(71)	23	7	(468)	-	(509)
Differenze cambio	-	58	259	178	66	-	561
(Alienazioni)	-	(1)	(350)	(997)	(532)	-	(1.880)
Saldo al 31/12/2005	-	32.087	140.648	186.125	17.264	-	376.124
Quote d'ammortamento (Svalutazioni)	-	2.869	14.588	22.595	2.164	-	42.216
Altri movimenti	-	(157)	640	(2.002)	697	-	(822)
Differenze cambio	-	(6)	(23)	(4)	(5)	-	(38)
(Alienazioni)	-	(269)	(817)	(1.811)	(648)	-	(3.545)
Saldo al 31/12/2006	-	34.524	155.036	204.903	19.472	-	413.935

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	8.581	32.765	69.041	88.483	6.665	22.047	227.582
Incrementi	146	5.859	21.902	31.200	2.170	2.069	63.346
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(2.851)	(12.094)	(20.494)	(2.009)	-	(37.448)
Altri movimenti	-	8	(270)	592	(342)	-	(12)
Differenze cambio	18	169	150	70	25	146	578
(Alienazioni)	-	(168)	(376)	(276)	(235)	-	(1.055)
Saldo al 31/12/2005	8.745	35.782	78.353	99.575	6.274	24.262	252.991
Incrementi	64	3.675	25.237	35.072	2.411	14.845	81.304
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(2.869)	(14.588)	(22.595)	(2.164)	-	(42.216)
Altri movimenti	-	274	(6)	766	14	(28.016)	(26.968)
Differenze cambio	2	(12)	(14)	5	-	(5)	(24)
(Alienazioni)	-	(807)	(386)	(203)	(106)	-	(1.502)
Saldo al 31/12/2006	8.811	36.043	88.596	112.620	6.429	11.086	263.585

- Gli investimenti effettuati nel periodo alla voce “Terreni” si riferiscono ad investimenti della SOL SEE d.o.o.
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce “Fabbricati” si riferiscono prevalentemente ad investimenti della Capogruppo (Euro 1.773 migliaia) e delle controllate NTG BV (Euro 390 migliaia), TPJ d.o.o. (Euro 136 migliaia) e SOL SEE d.o.o. (Euro 1.075 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce “Impianti e macchinari” sono dovute principalmente all’acquisto di impianti presso gli stabilimenti della Capogruppo (Euro 11.490 migliaia) e delle controllate AIRSOL BV (Euro 4.008) e SOL SEE d.o.o. (Euro 7.972 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del gruppo.
- Nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori ed apparecchiature medicali) ed attrezzature varie e minute. L’incremento del periodo è dovuto ad investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per Euro 19.337 migliaia (di cui Euro 6.638 migliaia da parte della Capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per Euro 15.735 migliaia (di cui Euro 7.427 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi ad unità base ed altre apparecchiature medicali.
- Nella voce “Altri beni” sono contenuti i valori relativi a automezzi ed autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L’incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui Euro 897 migliaia da parte della Capogruppo e delle controllate CTS SpA (Euro 366 migliaia), TGS A.D. (Euro 175 migliaia), France Oxygene Sarl (Euro 78 migliaia), VIVISOL Srl (Euro 144 migliaia), SOL SEE d.o.o. (Euro 121 migliaia).
- Nella voce “Immobilizzazioni in corso” sono contenuti prevalentemente i valori relativi ad inve-

stimenti in corso della Capogruppo (Euro 5.887 migliaia) e delle controllate ENERGETIKA Z.J. D.o.o. (Euro 1.496 migliaia), T.G.S.AD (Euro 1.061 migliaia), G.T.S. Sh.P.K. (Euro 1.195 migliaia), VIVISOL Srl (Euro 459 migliaia), TGK AD (Euro 285 migliaia) e C.T.S. Srl (Euro 219 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Monza, Marcanise, Padova, Cuneo, Salerno, Verona, Vibo Valentia, Zola Predosa, Pavia, Pisa, Sesto San Giovanni, Ravenna, Pomezia, Catania, Ancona, Mantova, Lessines e Jesenice gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine da alcune società del gruppo.

L'ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 115.890 migliaia.

L'ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 102.299 migliaia.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	-	1.945	5.940	17.223	146	-	25.254
Incrementi	-	-	-	106	-	-	106
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2005	-	1.945	5.940	17.329	146	-	25.360
Incrementi	-	-	4.008	116	-	-	4.124
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	(101)	-	-	(101)
Saldo al 31/12/2006	-	1.945	9.948	17.344	146	-	29.383

Movimenti delle immob. materiali -fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	-	1.310	3.441	13.698	129	-	18.578
Quote d'ammortamento (Svalutazioni)	-	73	515	799	6	-	1.393
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2005	-	1.383	3.956	14.497	135	-	19.971
Quote d'ammortamento (Svalutazioni)	-	73	916	709	6	-	1.704
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio (Alienazioni)	-	-	-	(63)	-	-	(63)
Saldo al 31/12/2006	-	1.456	4.872	15.143	141	-	21.612

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo 01/01/2005	-	635	2.499	3.525	17	-	6.676
Incrementi	-	-	-	106	-	-	106
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(73)	(515)	(799)	(6)	-	(1.393)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2005	-	562	1.984	2.832	11	-	5.389
Incrementi	-	-	4.008	116	-	-	4.124
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(73)	(916)	(709)	(6)	-	(1.704)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	(38)	-	-	(38)
Saldo al 31/12/2006	-	489	5.076	2.201	5	-	7.771

9. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2006	3.622
Saldo al 31/12/2005	2.855
Variazione	767

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo 01/01/2005	842	1.798	2.640
Incrementi	140	183	323
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	(108)	(108)
Altri movimenti	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2005	982	1.873	2.855
Incrementi	-	767	767
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2006	982	2.640	3.622

L'incremento dell'esercizio alla voce "Differenze di consolidamento" è relativa all'acquisizione della società Medizintechnik GmbH.

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore d'uso.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

10. Altre immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2006	1.848
Saldo al 31/12/2005	1.414
Variazione	434

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc., licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo 01/01/2005	243	611	-	884	1.738
Incrementi	251	238	44	5	538
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(23)	(1)	-	5	(19)
Differenze cambio	-	-	-	-	-
(Ammortamento)	(208)	(306)	-	(329)	(843)
Saldo al 31/12/2005	263	542	44	565	1.414
Incrementi	1.061	284	124	15	1.484
Rivalutazioni (Svalutazioni)	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(1)	40	(44)	-	(5)
Differenze cambio	-	-	-	-	-
(Ammortamento)	(449)	(319)	-	(277)	(1.045)
Saldo al 31/12/2006	874	547	124	303	1.848

L'incremento della voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è principalmente dovuto all'entrata in funzione di un nuovo software finalizzato all'ottimizzazione delle rete logistica.

11. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2006	539
Saldo al 31/12/2005	538
Variazione	1

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
GTE S.L.	11	11
Imprese controllate non consolidate	11	11
Consorgas Srl	454	451
Medical System	18	18
Imprese collegate	472	469
Altre partecipazioni minori	56	58
Altre imprese	56	58
Totale	539	538

Ad eccezione di Euro 18 migliaia iscritti tra le partecipazioni in imprese collegate in carico alla società controllata AIRSOL B.V. e di Euro 42 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (rela-

tivi ad investimenti in imprese locali da parte della società controllata TGS A.D.), tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla Capogruppo.

12. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2006	1.285
Saldo al 31/12/2005	1.699
Variazione	(414)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Crediti verso altri	1.176	1.241	(65)
Altri titoli	109	458	(349)
Totale	1.285	1.699	(414)

La composizione della voce “Crediti verso altri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Depositi cauzionali	667	600	67
Credito imposta su TFR	327	407	(80)
Altri	182	234	(52)
Totale	1.176	1.241	(65)

Il dettaglio della voce “Altri titoli” è il seguente:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Titoli SOL Technische Gase	5	4	1
Titoli VIVISOL Heimbehand.	2	2	-
Titoli UTP	4	4	-
Altri titoli ICOA S.r.l.	98	448	(350)
Totale	109	458	(349)

13. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2006	4.365
Saldo al 31/12/2005	5.157
Variazione	(792)

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2005	1.599	225	176	2.865	839	5.704
Accantonamenti	(422)	(34)	(7)	(48)	-	(511)
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	6	-	-	-	(42)	(36)
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2005	1.183	191	169	2.817	797	5.157
Accantonamenti	(174)	(122)	156	(267)	(544)	(951)
Utilizzi	-	-	-	-	(2)	(2)
Altri movimenti	-	-	-	-	161	161
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2006	1.009	69	325	2.550	412	4.365

14. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2006	25.948
Saldo al 31/12/2005	23.733
Variazione	2.215

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.961	1.699	262
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	898	756	142
Prodotti finiti e merci	23.089	21.278	1.811
Totale	25.948	23.733	2.215

L'incremento delle giacenze di prodotti finiti è dovuto a maggiori stoccaggi di gas e a nuovi prodotti commercializzati.

15. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2006	177.648
Saldo al 31/12/2005	146.851
Variazione	30.797

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Crediti verso clienti	186.239	(8.591)	177.648	146.851
Totale	186.239	(8.591)	177.648	146.851

L'incremento dei crediti verso clienti è dovuto sia all'aumento delle vendite che all'allungamento dei tempi di pagamento in Italia da parte della Pubblica Amministrazione.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	31/12/2005	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2006
Fondo svalutazione crediti	8.537	1.819	(1.765)	8.591

16. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2006	10.951
Saldo al 31/12/2005	7.796
Variazione	3.155

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Crediti verso dipendenti	435	421	14
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	330	-	330
Crediti per imposte sul reddito	2.912	1.447	1.465
Crediti per IVA	5.850	4.773	1.077
Altri crediti tributari	565	526	39
Altri crediti	859	629	230
Totale	10.951	7.796	3.155

17. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2006	408
Saldo al 31/12/2005	443
Variazione	(35)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Partecipazione Arena Tourist	40	39	1
Totale altre partecipazioni	40	39	1
Fondi Nextra Tesoreria	164	164	-
Altri titoli a reddito fisso	204	240	(36)
Totale altri titoli	368	404	(36)
Totale	408	443	(35)

La partecipazione “Arena Tourist” è detenuta dalla controllata UTP D.o.o..

I Fondi Nextra Tesoreria sono detenuti dalla controllata ICOA Srl.

Gli altri titoli a reddito fisso sono composti da obbligazioni private detenute dalla controllata TGT AD.

18. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2006	1.563
Saldo al 31/12/2005	1.528
Variazione	35

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Ratei attivi:			
Interessi attivi	5	43	(38)
Altri ratei attivi	33	7	26
Totale ratei attivi	38	50	(12)
Risconti attivi:			
Premi di assicurazione	248	660	(412)
Affitti	201	88	113
Spese prepagate	66	91	(25)
Altri risconti attivi	1.010	639	371
Totale risconti attivi	1.525	1.478	47
Totale ratei e risconti	1.563	1.528	35

La voce “Altri risconti attivi” è prevalentemente composta da fatture d'acquisto per contratti di manutenzione o altri aventi carattere pluriennale.

19. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2006	17.481
Saldo al 31/12/2005	16.422
Variazione	1.059

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Depositi bancari e postali	17.297	16.224	1.073
Assegni	3	-	3
Denaro e altri valori in cassa	181	198	(17)
Totale	17.481	16.422	1.059

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

20. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2006	265.540
Saldo al 31/12/2005	248.038
Variazione	17.502

Il capitale sociale di SOL SpA al 31 dicembre 2006 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Patrimonio netto	31/12/2005	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2006
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	4.864	356	-	-	-	-	5.220
Riserva azioni proprie in portafoglio	2.317	-	-	-	(2.317)	-	-
Azioni proprie	(2.317)	-	-	-	2.317	-	-
Altre riserve	107.408	10.955	-	62	5.572	-	123.998
Utile netto	17.308	(11.311)	(5.997)	-	-	16.613	16.613
Patrimonio netto Gruppo	240.079	-	(5.997)	62	5.572	16.613	256.329
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	7.243	716	-	-	183	-	8.142
Utile di terzi	716	(716)	-	-	-	1.069	1.069
Patrimonio netto di terzi	7.959	-	-	-	183	1.069	9.211
Patrimonio netto	248.038	-	(5.997)	62	5.755	17.682	265.540

Nella colonna altri movimenti della voce "Altre riserve" è compreso, tra gli altri, l'importo di 5.726 migliaia di Euro relativo alla cessione di tutte le azioni proprie che la Capogruppo deteneva in portafoglio.

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato

Descrizione	31/12/2006	
	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio di esercizio della SOL SpA	185.937	1.298
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:		
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(980)	(478)
- Profitti interni sulle immobilizzazioni finanziarie	-	(16.435)
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	-	1.057
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(1.054)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:		
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	(733)	-
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	115	32
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	319	3
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(132.890)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	201.923	32.190
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:		
- Avviamento da consolidamento	2.639	-
Bilancio consolidato di Gruppo	256.329	16.613

21. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2006	11.330
Saldo al 31/12/2005	10.425
Variazione	905

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2006	31/12/2005
Al 1° gennaio	10.425	9.553
Accantonamenti	1.225	1.290
(Utilizzi)	(799)	(708)
Oneri finanziari	485	291
Altri movimenti	(6)	(1)
Saldo al 31 dicembre	11.330	10.425

I valori esposti in bilancio alla voce "Movimenti TFR e benefici ai dipendenti" sono così composti:

	Trattamento fine rapporto		Altri		Totale	
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
Valore attuale dei piani non finanziati	12.112	12.017	306	292	12.418	12.309
Utili (Perdite) attuariali non rilevati	(1.026)	(1.833)	(62)	(51)	(1.088)	(1.884)
Passività netta	11.086	10.184	244	241	11.330	10.425

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Italia	Altri paesi
Tasso di sconto	4,06%	2,5% - 4,7%
Tasso di inflazione	1,70%	2,0% - 3,5%
Tasso tendenziale di crescita dei salari	2,66%	2,0% - 3,0%

Trattamento fine rapporto

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce altri comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

22. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2006	22.708
Saldo al 31/12/2005	24.013
Variazione	(1.305)

Il "Fondo imposte differite" rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d'esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo 01/01/2005	591	17.598	1.354	1.150	20.693
Accantonamenti	7	563	26	1.345	1.941
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	2	13	-	1.364	1.379
Differenze cambio	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2005	600	18.174	1.380	3.859	24.013
Accantonamenti	(213)	772	(142)	(1.634)	(1.217)
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	(88)	(88)
Differenze cambio	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2006	387	18.946	1.238	2.137	22.708

23. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2006	358
Saldo al 31/12/2005	848
Variazione	(490)

La composizione della voce "Fondi per rischi ed oneri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondo consol. per rischi e oneri futuri	-	-	-
Altri:			
Altri fondi minori	358	848	(490)
Totale altri fondi	358	848	(490)
Totale	358	848	(490)

I fondi rischi evidenziano probabili passività del Gruppo a fonte di cause legali in corso e revocatorie fallimentari.

La variazione rispetto al 2005 è dovuta ad accantonamenti per Euro 43 migliaia, utilizzi per Euro 496 migliaia e a riclassifiche per Euro 37 migliaia.

24. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2006	86.625
Saldo al 31/12/2005	84.011
Variazione	2.614

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti verso banche	4	14	(10)
Debiti verso altri finanziatori	82.465	79.304	3.161
Altri debiti	4.156	4.693	(537)
Totale	86.625	84.011	2.614

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito verso le società di leasing per 3.169 migliaia di Euro, derivante dall'applicazione del principio contabile I.A.S. 17 ai beni oggetto di locazione finanziaria.

L'incremento rispetto al 2005 deriva dai maggiori finanziamenti assunti nel 2006 rispetto alle quote rimborsate.

Il dettaglio della voce “Debiti verso altri finanziatori”, con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Valuta	Importo originario
San Paolo IMI	789	-	789	7,66%	15.03.2007	Lit./Mil.	19.000
Unicredit	30	-	30	4,05%	31.05.2007	Euro	100.000
San Paolo IMI	28	-	28	5,30%	15.06.2007	Euro	250.000
Unicredit *	2.319	-	2.319	5,15%	30.06.2007	Euro	10.500.000
Credito Emiliano	329	-	329	(t.v.) 4,28%	01.08.2007	Euro	1.540.000
ERP	327	109	218	1,95%	01.01.2008	ATS	18.000.000
San Paolo IMI	2.397	799	1.598	5,40%	15.03.2008	Lit./Mil.	24.750
Bank Austria	320	192	128	(t.v.) 3,94%	01.07.2009	ATS	15.000.000
Mediocredito Lombardo	999	666	333	5,80%	21.12.2009	Euro	1.831.000
Bank Austria	599	428	171	(t.v.) 3,94%	01.01.2010	ATS	20.000.000
Credito Emiliano	548	403	145	6,05%	14.06.2010	Euro	750.000
Mediocredito Centrale	3.287	2.416	871	(t.v.) 3,90%	30.06.2010	Euro	4.500.000
Mediocredito Centrale	715	518	197	(t.v.) 4,55%	30.06.2010	Euro	1.000.000
San Paolo IMI	7.429	5.572	1.857	3,82%	15.12.2010	Euro	13.000.000
Banco di Brescia	2.074	1.584	490	3,77%	31.12.2010	Euro	3.000.000
Banco di Brescia	851	662	189	4,57%	30.06.2011	Euro	945.540
San Paolo IMI	3.536	2.750	786	3,15%	15.09.2011	Euro	5.500.000
Banco di Brescia *	5.957	4.867	1.090	4,39%	30.09.2011	Euro	8.000.000
Banca Intesa *	20.000	16.000	4.000	(t.v.) 4,07%	30.09.2011	Euro	20.000.000
San Paolo IMI	4.688	3.750	938	5,50%	15.12.2011	Euro	7.500.000
Banco di Brescia *	5.000	4.539	461	3,61%	31.05.2012	Euro	5.000.000
Banco di Brescia *	1.854	1.551	303	4,72%	30.06.2012	Euro	2.000.000
Credito Emiliano	5.000	5.000	-	3,45%	01.09.2012	Euro	5.000.000
San Paolo IMI	6.257	5.214	1.043	4,12%	15.12.2012	Euro	7.300.000
San Paolo IMI	5.625	4.687	938	3,34%	15.12.2012	Euro	7.500.000
Unicredit *	4.000	4.000	-	4,10%	31.12.2012	Euro	4.000.000
Mediocredito Centrale	6.528	5.586	942	(t.v.) 4,64%	31.12.2012	Euro	8.263.000
Banco di Brescia *	1.000	1.000	-	3,75%	30.06.2013	Euro	1.000.000
Banco di Brescia *	5.000	4.377	623	4,46%	31.12.2013	Euro	5.000.000
Banco di Brescia *	3.000	2.626	374	4,46%	31.12.2013	Euro	3.000.000
Debiti verso società di leasing	4.491	3.169	1.322				
Totale	104.977	82.465	22.512				

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati.

Derivati

Il contratto di finanziamento in essere con San Paolo IMI il cui debito residuo è pari a 5.625 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 5 giugno 2003 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,34% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il fair value al 31 dicembre 2006 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per 113 migliaia di Euro.

Nella voce “Altri debiti” sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote delle società SOL SEE d.o.o. (Euro 2.922 migliaia) e IMG d.o.o. (Euro 797 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST SpA.

25. Passività correnti

Saldo al 31/12/2006	122.682
Saldo al 31/12/2005	94.092
Variazione	28.590

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti verso banche	13.001	6.695	6.306
Debiti verso fornitori	62.944	56.202	6.742
Altre passività finanziarie	22.706	17.445	5.261
Debiti tributari	6.022	3.121	2.901
Altre passività correnti	14.657	7.239	7.418
Ratei e risconti passivi	3.352	3.390	(38)
Totale	122.682	94.092	28.590

Nella voce “altre passività finanziarie” sono incluse le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori per Euro 22.512 migliaia e debiti verso soci per finanziamenti per Euro 194 migliaia.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	3.360	332	3.028
Debito verso l'erario per l'IVA	1.092	1.210	(118)
Debiti per ritenute d'acconto	1.202	1.255	(53)
Altri debiti tributari	368	324	44
Totale	6.022	3.121	2.901

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	2.699	2.290	409
Ferie non godute	2.665	2.443	222
Debiti verso il personale per retribuzioni	910	758	152
Depositi cauzionali	425	458	(33)
Altri debiti	7.958	1.290	6.668
Totale	14.657	7.239	7.418

Nella voce “Altri debiti” sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL S.p.A. per il riacquisto delle quote delle società SPG – SOL d.o.o. (Euro 470 migliaia) e ENERGETIKA Z.J. d.o.o. (Euro 415 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST SpA e l’importo di 6,8 milioni di Euro relativo alla sanzione comminata da AGCM (Antitrust) alla SOL S.p.A..

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi passivi su finanziamenti	531	510	21
Altri	373	690	(317)
Totale ratei passivi	904	1.200	(296)
Risconti passivi:			
Contributi a fondo perduto	834	1.249	(415)
Affitti attivi	74	87	(13)
Altri	1.540	854	686
Totale risconti passivi	2.448	2.190	258
Totale	3.352	3.390	(38)

Risultati per categoria di attività Gruppo Sol

31/12/2006							
(migliaia di Euro)	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Area Gas Tecnici	282.506	100,0%	-		(10.038)	272.468	69,2%
Area Assistenza Domiciliare	-		121.946	100,0%	(841)	121.105	30,8%
Vendite nette	282.506	100,0%	121.946	100,0%	(10.879)	393.573	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.998	0,7%	1.188	1,0%	(287)	2.899	0,7%
Incremento imm. lavori interni	2.230	0,8%	4.828	4,0%	25	7.083	1,8%
Ricavi	286.734	101,5%	127.962	104,9%	(11.141)	403.555	102,5%
Acquisti di materie	92.579	32,8%	36.573	30,0%	(6.825)	122.327	31,1%
Prestazioni di servizi	84.167	29,8%	37.182	30,5%	(3.386)	117.963	30,0%
Variazione rimanenze	(639)	-0,2%	(1.306)	-1,1%	-	(1.945)	-0,5%
Altri costi	8.668	3,1%	4.882	4,0%	(929)	12.621	3,2%
Totale costi	184.775	65,4%	77.331	63,4%	(11.140)	250.966	63,8%
Valore aggiunto	101.959	36,1%	50.631	41,5%	(1)	152.589	38,8%
Costo del lavoro	47.358	16,8%	17.843	14,6%	-	65.201	16,6%
Margine operativo lordo	54.601	19,3%	32.788	26,9%	(1)	87.388	22,2%
Ammortamenti	32.351	11,5%	10.911	8,9%	(1)	43.261	11,0%
Altri accantonamenti	1.455	0,5%	409	0,3%	-	1.864	0,5%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	7.033	2,5%	-		-	7.033	1,8%
Risultato operativo	13.762	4,9%	21.468	17,6%	-	35.230	9,0%
Proventi finanziari	1.570	0,6%	334	0,3%	(931)	973	0,2%
Oneri finanziari	5.084	1,8%	1.782	1,5%	(929)	5.937	1,5%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(3.514)	-1,2%	(1.448)	-1,2%	(2)	(4.964)	-1,3%
Risultato ante-imposte	10.248	3,6%	20.020	16,4%	(2)	30.266	7,7%
Imposte sul reddito	6.206	2,2%	6.322	5,2%	-	12.528	3,2%
Risultato netto attività in funzionamento	3.986	1,4%	13.698	11,2%	(2)	17.682	4,5%
Risultato netto attività discontinue	-		-		-	-	
(Utile) / perdita di terzi	(335)	-0,1%	(734)	-0,6%	-	(1.069)	-0,3%
Utile / (perdita) netto	3.651	1,3%	12.964	10,6%	(2)	16.613	4,2%

Altre informazioni Gruppo Sol

31/12/2006				
(migliaia di Euro)	Area gas tecnici	Area ass. domiciliare	Eliminazioni	Consolidato
Totale attività	422.145	153.884	(66.785)	509.243
Totale passività	191.458	69.605	(17.360)	243.703
Investimenti	36.504	16.772	-	53.276

31/12/2005						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
252.832	100,0%	-		(8.727)	244.105	70,5%
-		102.262	100,0%	(327)	101.935	29,5%
252.832	100,0%	102.262	100,0%	(9.054)	346.040	100,0%
2.647	1,0%	446	0,4%	(289)	2.804	0,8%
1.741	0,7%	3.763	3,7%	17	5.521	1,6%
257.220	101,7%	106.471	104,1%	(9.326)	354.365	102,4%
79.292	31,4%	32.165	31,5%	(5.624)	105.833	30,6%
74.966	29,7%	32.202	31,5%	(3.203)	103.965	30,0%
(378)	-0,1%	(2.716)	-2,7%	-	(3.094)	-0,9%
6.963	2,8%	4.589	4,5%	(499)	11.053	3,2%
160.843	63,6%	66.240	64,8%	(9.326)	217.757	62,9%
96.377	38,1%	40.231	39,3%	-	136.608	39,5%
44.644	17,7%	15.548	15,2%	-	60.192	17,4%
51.733	20,5%	24.683	24,1%	-	76.416	22,1%
28.840	11,4%	9.451	9,2%	-	38.291	11,1%
1.402	0,6%	542	0,5%	-	1.944	0,6%
-		-		-	-	
21.491	8,5%	14.690	14,4%	-	36.181	10,5%
1.644	0,7%	232	0,2%	(1.043)	833	0,2%
4.454	1,8%	1.941	1,9%	(1.043)	5.352	1,5%
(2.810)	-1,1%	(1.709)	-1,7%	-	(4.519)	-1,3%
18.681	7,4%	12.981	12,7%	-	31.662	9,1%
7.771	3,1%	5.867	5,7%	-	13.638	3,9%
10.910	4,3%	7.114	7,0%	-	18.024	5,2%
-		-		-	-	
(249)	-0,1%	(467)	-0,5%	-	(716)	-0,2%
10.661	4,2%	6.647	6,5%	-	17.308	5,0%

31/12/2005				
Area gas tecnici		Area ass. domiciliare	Eliminazioni	Consolidato
399.507		127.208	(65.288)	461.427
174.661		73.945	(35.217)	213.389
49.590		13.756	-	63.346

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Gas Tecnici

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Gas Tecnici:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2006	%	31/12/2005	%
Vendite nette	282.506	100,0%	252.832	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.998	0,7%	2.647	1,0%
Incremento imm. lavori interni	2.230	0,8%	1.741	0,7%
Ricavi	286.734	101,5%	257.220	101,7%
Acquisti di materie	92.579	32,8%	79.292	31,4%
Prestazioni di servizi	84.167	29,8%	74.966	29,7%
Variazione rimanenze	(639)	-0,2%	(378)	-0,1%
Altri costi	8.668	3,1%	6.963	2,8%
Totale costi	184.775	65,4%	160.843	63,6%
Valore aggiunto	101.959	36,1%	96.377	38,1%
Costo del lavoro	47.358	16,8%	44.644	17,7%
Margine operativo lordo	54.601	19,3%	51.733	20,5%
Ammortamenti	32.351	11,5%	28.840	11,4%
Altri accantonamenti	1.455	0,5%	1.402	0,6%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	7.033	2,5%	-	
Risultato operativo	13.762	4,9%	21.491	8,5%
Proventi finanziari	1.570	0,6%	1.644	0,7%
Oneri finanziari	5.084	1,8%	4.454	1,8%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(3.514)	-1,2%	(2.810)	-1,1%
Risultato ante-imposte	10.248	3,6%	18.681	7,4%
Imposte sul reddito	6.262	2,2%	7.771	3,1%
Risultato netto attività in funzionamento	3.986	1,4%	10.910	4,3%
Risultato netto attività discontinue	-		-	
(Utile) / perdita di terzi	(335)	-0,1%	(249)	-0,1%
Utile / (perdita) netto	3.651	1,3%	10.661	4,2%

Le vendite dell'Area Gas Tecnici hanno registrato un incremento del 11,7% dovuto all'incremento dei prezzi e delle quantità.

Il margine operativo lordo è aumentato del 5,5% in quanto è stato influenzato dal notevole incremento del costo dell'energia elettrica che non è stato possibile trasferire completamente sui prezzi di vendita.

La diminuzione del risultato operativo rispetto al 2005 è dovuto sia ai maggiori ammortamenti che agli oneri non ricorrenti, questi ultimi costituiti essenzialmente (6,8 milioni di Euro) dalla già menzionata sanzione Antitrust.

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale dell'Area Gas Tecnici:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni materiali	222.047	217.946
Avviamento e differenze di consolidamento	521	521
Altre immobilizzazioni immateriali	1.237	722
Partecipazioni	34.954	16.951
Altre attività finanziarie	8.037	28.103
Imposte anticipate	3.513	4.586
ATTIVITÀ NON CORRENTI	270.309	268.829
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	13.389	12.739
Crediti verso clienti	117.560	101.480
Altre attività correnti	7.098	2.921
Attività finanziarie correnti	408	443
Ratei e risconti attivi	782	1.092
Cassa e banche	12.599	12.003
ATTIVITÀ CORRENTI	151.836	130.678
TOTALE ATTIVITÀ	422.145	399.507
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	5.220	4.864
Altre riserve	105.050	93.157
Utile netto	3.651	10.661
Patrimonio netto Gruppo	224.420	219.181
Patrimonio netto di terzi	5.932	5.416
Utile di terzi	335	249
Patrimonio netto di terzi	6.267	5.665
PATRIMONIO NETTO	230.687	224.846
TFR e benefici ai dipendenti	9.513	8.783
Fondo imposte differite	18.234	18.506
Fondi per rischi e oneri	279	779
Debiti e altre passività finanziarie	73.541	76.103
PASSIVITÀ NON CORRENTI	101.567	104.171
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	10.348	6.434
Debiti verso fornitori	43.774	39.326
Altre passività finanziarie	19.250	15.348
Debiti tributari	1.964	2.101
Ratei e risconti passivi	1.911	2.377
Altre passività correnti	12.644	4.904
PASSIVITÀ CORRENTI	89.891	70.490
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	422.145	399.507

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Assistenza Domiciliare

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Assistenza domiciliare:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2006	%	31/12/2005	%
Vendite nette	121.946	100,0%	102.262	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.188	1,0%	446	0,4%
Incremento imm. lavori interni	4.828	4,0%	3.763	3,7%
Ricavi	127.962	104,9%	106.471	104,1%
Acquisti di materie	36.573	30,0%	32.165	31,5%
Prestazioni di servizi	37.182	30,5%	32.202	31,5%
Variazione rimanenze	(1.306)	-1,1%	(2.716)	-2,7%
Altri costi	4.882	4,0%	4.589	4,5%
Totale costi	77.331	63,4%	66.240	64,8%
Valore aggiunto	50.631	41,5%	40.231	39,3%
Costo del lavoro	17.843	14,6%	15.548	15,2%
Margine operativo lordo	32.788	26,9%	24.683	24,1%
Ammortamenti	10.911	8,9%	9.451	9,2%
Altri accantonamenti	409	0,3%	542	0,5%
Risultato operativo	21.468	17,6%	14.690	14,4%
Proventi finanziari	334	0,3%	232	0,2%
Oneri finanziari	1.782	1,5%	1.941	1,9%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(1.448)	-1,2%	(1.709)	-1,7%
Risultato ante-imposte	20.020	16,4%	12.981	12,7%
Imposte sul reddito	6.322	5,2%	5.867	5,7%
Risultato netto attività in funzionamento	13.698	11,2%	7.114	7,0%
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-
(Utile) / perdita di terzi	(734)	-0,6%	(467)	-0,5%
Utile / (perdita) netto	12.964	10,6%	6.647	6,5%

Le vendite dell'Area Assistenza Domiciliare hanno registrato un incremento del 19,2% dovuto al continuo sviluppo dell'attività sia in Italia che negli altri paesi europei.

Il margine operativo lordo è aumentato del 32,8% rispetto al 2005, recuperando in termini di efficienza operativa delle attività e di un migliore mix dei prodotti e servizi venduti.

Il risultato operativo, seguendo la performance del margine operativo lordo, è aumentato del 46,1% rispetto al 2005.

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale dell'Area Assistenza domiciliare:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2006	31/12/2005
Immobilizzazioni materiali	41.538	35.045
Avviamento e differenze di consolidamento	3.101	2.334
Altre immobilizzazioni immateriali	612	692
Partecipazioni	15.010	13.658
Altre attività finanziarie	3.520	2.977
Imposte anticipate	852	570
ATTIVITÀ NON CORRENTI	64.633	55.276
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	12.560	10.994
Crediti verso clienti	66.352	51.213
Altre attività correnti	4.699	4.870
Attività finanziarie correnti	-	-
Ratei e risconti attivi	781	436
Cassa e banche	4.859	4.419
ATTIVITÀ CORRENTI	89.251	71.932
TOTALE ATTIVITÀ	153.884	127.208
Capitale sociale	7.724	7.724
Riserva soprapprezzo azioni	4.187	4.187
Riserva legale	-	-
Altre riserve	51.921	29.068
Utili perdite a nuovo	4.521	3.324
Utile netto	12.964	6.647
Patrimonio netto Gruppo	81.317	50.950
Patrimonio netto di terzi	2.228	1.846
Utile di terzi	734	467
Patrimonio netto di terzi	2.962	2.313
PATRIMONIO NETTO	84.279	53.263
TFR e benefici ai dipendenti	1.817	1.642
Fondo imposte differite	4.474	5.507
Fondi per rischi e oneri	79	70
Debiti e altre passività finanziarie	13.084	7.898
PASSIVITÀ NON CORRENTI	19.454	15.117
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	2.653	261
Debiti verso fornitori	36.529	52.093
Altre passività finanziarie	3.456	2.107
Debiti tributari	4.058	1.020
Ratei e risconti passivi	1.441	1.013
Altre passività correnti	2.014	2.334
PASSIVITÀ CORRENTI	50.151	58.828
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	153.884	127.208

Informazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Italia	259.587	233.948	25.639
Resto Europa	133.986	112.092	21.894
Totale	393.573	346.040	47.533

La suddivisione del valore contabile delle attività per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Italia	289.798	265.322
Resto Europa	219.445	196.105
Totale	509.243	461.427

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione
Italia	24.670	24.917	(247)
Resto Europa	28.606	38.429	(9.823)
Totale	53.276	63.346	(10.070)

Operazioni infragruppo e con parti correlate

La Capogruppo SOL S.p.A. è controllata da Gas and Technologies World B.V., a sua volta controllata dalla Stichting AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2006 sono ammontate a Euro 72 milioni.

Al 31 dicembre 2006 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a Euro 81 milioni, di cui Euro 34 milioni di natura finanziaria ed Euro 47 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari intercompany sono così suddivisi:

• Crediti finanziari concessi da SOL S.p.A.	Euro	14,0 milioni
• Crediti finanziari concessi da AIRSOL BV	Euro	14,6 milioni
• Crediti finanziari concessi da altre società	Euro	5,4 milioni.

I rapporti del Gruppo SOL con le società collegate sono così composti:

• Vendite a Consorgas Srl	Euro	1 migliaia
• Acquisti da Consorgas Srl	Euro	472 migliaia
• Debiti verso Consorgas Srl	Euro	84 migliaia
• Acquisti da Medical System Srl	Euro	299 migliaia
• Debiti verso Medical System Srl	Euro	104 migliaia.

Operazioni con parti correlate

Il Gruppo SOL nel corso dell'esercizio 2006 ha intrattenuto rapporti con parti correlate, quali persone fisiche familiari di alcuni componenti del consiglio di Amministrazione della capogruppo. Tali rapporti hanno avuto natura di lavoro dipendente, sono stati compensati a normali valori di mercato ed hanno comportato un costo per il gruppo di Euro 457,8 migliaia.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Gruppo Sol ha rilasciato fidejussioni a garanzia di finanziamenti concessi alla Capogruppo e ad altre società del Gruppo per Euro 4.352 migliaia.

Posizione finanziaria netta

<i>(migliaia di Euro)</i>	31/12/2006	31/12/2005
Cassa e Banche	17.481	16.422
Titoli	408	443
Quota a Breve Finanziamenti	(21.188)	(16.085)
Quota a Breve Leasing	(1.324)	(1.316)
Debiti verso Banche a Breve	(13.001)	(6.695)
Debiti verso Soci per finanziamenti	(194)	(44)
Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(885)	-
Liquidità a Breve Netta	(18.703)	(7.274)
Titoli immobilizzati	109	459
Quota a Lungo dei Finanziamenti	(79.295)	(78.630)
Debiti verso Banche a Lungo Termine	(4)	(14)
Debiti verso Finanziatori per Leasing	(3.170)	(674)
Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(3.719)	(4.597)
Indebitamento Netto a Medio Lungo Termine	(86.079)	(83.457)
Liquidità/Indebitamento Complessivo Netto	(104.783)	(90.731)

L'aumento dell'indebitamento complessivo netto è dovuto sia all'incremento del capitale circolante netto che all'attività di investimento che anche nel corso del 2006 ha raggiunto una notevole entità (53,3 milioni di Euro).

Informazioni sui rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Slovenia, Serbia, Albania, Macedonia e Bulgaria. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Il Gruppo monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.

La Capogruppo ha stipulato un contratto di interest rate swap legato ad un finanziamento a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sul finanziamento stesso.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Monza, lì 28 Marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)



Relazione della Società di Revisione Gruppo Sol | 2006

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83772111
Fax: + 39 02 83322112

www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

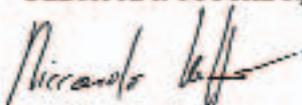
**Agli Azionisti della
SOL S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della SOL S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SOL") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della SOL S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 13 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo SOL per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Riccardo Raffo
Socio

Milano, 12 aprile 2007

Progetto grafico
M Studio, Milano

Stampa
Grafiche Mariano, Mariano Comense



Sol Spa

Via Borgazzi, 27
20052 Monza (MI)
Telefono +39.039.23961
Fax +39.039.2396371